

BILANCIO 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Diego Laner*

Vicepresidente: *Alessandro Garofalo*

Consigliere: *Patrizia Ballardini*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: *Alessandro Tonina*

Sindaci effettivi: *Sabrina Monti*
Francesco Salvetta

Sindaci supplenti: *Elisa Brugnara*
Pierluigi Carollo

DIREZIONE

Direttore generale: *Stefano Robol*

Vice Direttore generale: *Mauro Casotto*

*Trentino Sviluppo S.p.A. unipersonale
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 193.553.725,92 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis .C.C.*

- *RELAZIONE SULLA GESTIONE*
- *BILANCIO*
- *NOTA INTEGRATIVA*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDO
IMMOBILIARE P.A.T.*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDO
PROMOZIONE P.A.T.*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDO
AREE P.A.T.*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDO
BREVETTI P.A.T.*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDO
SEED MONEY P.A.T.*
- *RENDICONTO GESTIONE FONDI FAS*
- *RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE*
- *RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE*

ASSEMBLEA DEI SOCI
28 GIUGNO 2012 - 1^a CONVOCAZIONE
29 GIUGNO 2012 - 2^a CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

- 1. *Progetto di bilancio per l'esercizio 2011:
deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art.
2364 c. 1 CC.***

...

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Assemblea Ordinaria del 29 giugno 2012 – Il convocazione

Riassunto delle deliberazioni

Il giorno 29 del mese di giugno, alle ore 11.40, si è riunita in seconda convocazione, presso la sede legale in via Fortunato Zeni n. 8 a Rovereto, l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Trentino Sviluppo S.p.A., presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, Diego Laner, con la partecipazione degli azionisti portatori in proprio o per delega di n. 37.510.412 azioni corrispondenti al 100,00% del capitale.

L'Assemblea, esaminati i documenti di bilancio predisposti dagli Amministratori e preso atto della loro Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., approva la Relazione sulla Gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2011 e delibera di destinare l'utile di esercizio di Euro 109.128

- | | |
|--|--------------|
| - a Riserva legale | Euro 5.456 |
| - a Riserva di rivalutazione L. 413/91 | Euro 103.672 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 -38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 109.128.

Con la presente Relazione si intende integrare e approfondire l'informativa della reale operatività della Vostra Società anche in riferimento ai fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile e così come previsto dall'art.12 dello statuto societario, per permettere il recepimento dei risultati di bilancio di alcune società partecipate aventi chiusura dell'esercizio al 31 dicembre o data prossima. Tale differimento è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2012.

La gestione dei fondi che la Vostra Società svolge in nome proprio ma per conto del socio Provincia qualifica Trentino Sviluppo come società finanziaria. La soppressione dell'elenco previsto dall'art. 113 del T.U.B., per effetto dell'art. 10 del D.Lgs. n.141/2010 non fa infatti venir meno la qualificabilità delle attività svolte nei confronti dei soli soci, ancorché in via prevalente e non esclusiva, come finanziarie.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino. L'attività è maggiormente dettagliata nella Nota integrativa al Bilancio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Pieve di Bono, frazione Strada,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è partecipata per il 99,962% dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile. A far data dal 28 marzo 2012, a seguito dell'acquisto delle azioni proprie possedute

dall'Università degli Studi di Trento, la Vostra Società è interamente posseduta dalla Provincia autonoma di Trento.

La Vostra Società non esercita azioni di controllo verso le proprie partecipate ad esclusione delle società interamente partecipate e soggette alla direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, quest'ultime peraltro allocate tra i conti d'ordine nei rispettivi fondi che la società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello gestito a conti d'ordine per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della società rispetto al mero dato contabile della gestione propria; nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati strettamente alla gestione propria.

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della gestione propria al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Scenari

Lo scenario internazionale

Gli effetti di freno derivanti dall'inflazione provocata dall'aumento dei costi, della restrizione fiscale e localmente dalla moderata restrizione monetaria si sono manifestati nel corso del 2011 e proseguiranno soprattutto nel 2012.

Una serie di eventi congiunturali, come la crisi in Medio Oriente e in Nord Africa, ed ambientali, come il terremoto giapponese di Tohoku, hanno concorso ad un peggioramento degli indicatori congiunturali. Un effetto di lungo termine rilevante, ad esempio, sarà costituito dall'ulteriore peggioramento della situazione fiscale del Governo giapponese, costretto a finanziare la ricostruzione e a rinviare i progetti di stabilizzazione del debito pubblico (dati ricavati dallo Scenario Macroeconomico Banca IMI).

In questo clima congiunturale di difficoltà è da segnalare la decisione di S&P di abbassare il *rating* dell'Italia e di altri Paesi dell'Eurozona, come la Francia, causando inevitabilmente un *downgrading* dei principali istituti di credito e delle imprese italiane.

Lo scenario nazionale

Nel 2011 il P.I.L. italiano ai prezzi di mercato è stato pari a 1.580.220 milioni di euro correnti, con un aumento dell'1,7% rispetto all'anno precedente; la variazione del P.I.L. in volume ha segnato complessivamente un + 0,4%. Rimane alto l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al P.I.L. che nel 2011 è stato pari al -3,9% (in rientro rispetto al -4,6 % nel 2010) (fonte ISTAT). Detto sbilanciamento potrà forse essere ulteriormente contenuto nell'anno 2012 per effetto della nuova procedura di *spending review* che prende in

considerazione in particolare la riforma pensionistica disposta dal Governo Italiano con la manovra del 2011.

Secondo i dati pubblicati dal bollettino statistico della Banca d'Italia il debito pubblico nazionale è pari a 1.935,8 miliardi di Euro, in aumento di quasi 38 miliardi di Euro rispetto all'anno precedente.

Sul fronte sviluppo rimane un punto debole del sistema economico italiano quello legato alla ridotta dimensione delle imprese: molte analisi, anche di Banca d'Italia, insistono sul fatto che la ridotta dimensione delle imprese italiane produce oggettive esternalità negative sul processo innovativo.

Da un recente studio si rileva infatti che circa l'80% delle imprese italiane sono di natura familiare e si stima che le stesse generino circa l'80% del P.I.L. italiano e il 75% dell'occupazione (dati The European House – Ambrosetti S.p.A.). Questo modello presenta inevitabili criticità come, ad esempio, la carenza di meritocrazia ovvero la scarsa attenzione all'informazione strutturata ed adeguata ma anche alcuni pregi come una notevole flessibilità e rapidità nella *governance* piuttosto che il fatto di lavorare per una società che sarà (in un futuro) anche propria.

Sono da segnalare i ritardi nei pagamenti alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione dovuti, secondo alcune analisi effettuate, principalmente a: ristrettezze relative a patti di stabilità, a mancanze di risorse di cassa dell'ente ed a difficoltà nel trasferimento dei fondi alle stazioni appaltanti (dati Il sole 24 ore).

Nel 2011 le famiglie italiane hanno subito i rincari causati da benzina, trasporti, energie e pressione fiscale comportando una riduzione dei consumi (studio Banca Intesa); nel 2011 la propensione al risparmio delle famiglie italiane si è attestata al 12% che consiste nel valore più basso dal 1995 (dati ISTAT).

Sul fronte finanziario, nel corso del 2011, il rifinanziamento della banca centrale verso gli istituti di credito italiani ha garantito il 70% delle risorse di approvvigionamento in quanto, nel complesso, i classici strumenti di raccolta presso residenti (depositi e obbligazioni) hanno rappresentato, con un totale di 24 miliardi di Euro, appena l'11% del totale delle risorse acquisite dalle banche italiane: per confronto si consideri che l'anno precedente la raccolta presso residenti aveva determinato un afflusso di risorse per quasi 130 miliardi di Euro (dati ABI). In questo contesto le banche hanno proceduto ad ampliare la propria base patrimoniale (31 miliardi di Euro pari al 14% del totale della raccolta), in modo da risultare c.d. *compliant* con le sempre più stringenti esigenze prudenziali impartite dal mercato ed anche dalle normative di settore.

Lo scenario provinciale

Analizzando le famiglie per tipologia di nucleo si rileva che il 34,1% delle famiglie sono nuclei unipersonali, il 36,4% sono coppie con figli, il 23,8% coppie senza figli e il 5,7% sono famiglie monogenitoriali.

I dati statistici elaborati dall'ufficio statistica della Provincia autonoma di Trento mostrano che il territorio della Valle dell'Adige e la Comunità della Vallagarina presentano sul loro territorio il numero più elevato sia di imprese attive - 16.436 sul totale provinciale di 48.557 (più del 50% sono imprese che operano nei servizi) - che di aziende artigiane (nelle due Comunità sono 4.437 sul totale provinciale di 13.687).

Il tasso di disoccupazione registrato nel 3° trimestre 2011 è pari al 3,8 %, in linea con lo stesso periodo del 2010; una recente pubblicazione ha messo in luce che il settore turismo, per il territorio trentino, rappresenta un importante volano

occupazionale in quanto il numero di occupati nelle strutture ricettive risulta essere superiore alle 10.400 unità.

Il turismo in provincia ricopre, infatti, un ruolo di prim'ordine: è un elemento di specializzazione dell'economia e dello sviluppo del Trentino; il settore turistico nel 2011 ha visto una stagione estiva ampiamente positiva, nonostante la crisi economica, facendo segnare nelle strutture ricettive alberghiere un incremento rispetto all'estate precedente pari al 6,4% nel numero di arrivi ed all'1,4% nel numero dei pernottamenti. In termini di consistenza questo significa 1,2 milioni di arrivi e circa 5,5 milioni di presenze. Non si dispone di dati definitivi relativi alla stagione invernale appena trascorsa ma si può evidenziare che il tempo avverso che si è registrato ha sicuramente influenzato negativamente le presenze in questo comparto.

Indirizzi strategici e piani operativi

L'azione svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2011 si è focalizzata sulla concreta attuazione e declinazione dei principi e delle iniziative previsti in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società partecipate dalla Provincia i cui principi sono contenuti nelle delibera approvata dalla Giunta provinciale n. 415 di data 11 marzo 2011, che ha integralmente sostituito le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2907 di data 3 dicembre 2009 e n. 291 di data 19 febbraio 2010, e nella delibera approvata dalla Giunta provinciale n. 558 di data 25 marzo 2011. Si segnala peraltro che nel corso dell'anno 2012 sono state approvate con delibera della Giunta provinciale n. 413, di data 2 marzo 2012, le nuove direttive per le società partecipate e che con delibera n. 223, di data 17 febbraio 2012, sono state approvate le nuove direttive in materia di personale degli enti strumentali della Provincia e della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e altre disposizioni per l'anno 2012.
- il "Piano attività ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 triennio 2011-2013", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1442 di data 1 luglio 2011, il primo aggiornamento approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1675 di data 5 agosto 2011;
- il Piano triennale 2008-2010 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche ex art. 25 della L.P. 6/99, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2648 di data 17 ottobre 2008 unitamente al previsto documento denominato "Piano finanziario triennio 2008-2010" modificato con il primo aggiornamento approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 25 di data 15 gennaio 2010;
- il "Piano triennale di attività ex artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2011-2013", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1559 di data 18 luglio 2011;
- il fondo per il sostegno all'innovazione ex art. 24 bis della L.P. 6/99;
- il "Piano Annuale 2011 relativo alla gestione del Fondo Brevetti" documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1328 di data 24 giugno 2011;
- la gestione dei fondo FAS riferiti alla valorizzazione del compendio ex Manifattura Tabacchi di Rovereto e alla gestione del Progetto Baite .

Le attività poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi ex artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 L.P. 6/99, ex art. 25 L.P. 14/05 e su quelli relativi alla gestione dei fondi FAS sono rappresentate nel Bilancio fra i conti d'ordine.

Un'illustrazione di dettaglio è contenuta nei rendiconti che, allegati al Bilancio, ne costituiscono parte integrante.

Andamento della gestione

Attività operativa

L'esercizio sociale 2011 ha evidenziato un risultato economico positivo pari ad Euro 109.128, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 2.558.629 (di cui Euro 33.544 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.525.085 per immobilizzazioni materiali).

Come noto, per una società avente finalità istituzionali, il risultato d'esercizio rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non ne costituisce adeguato indice di efficacia ed efficienza dell'azione.

L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata alla produzione di risultati economici positivi dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto; rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

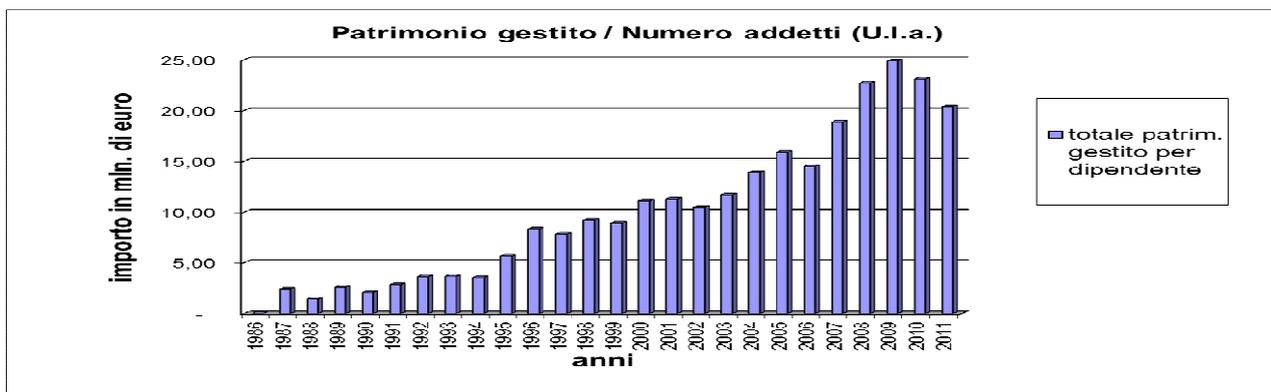
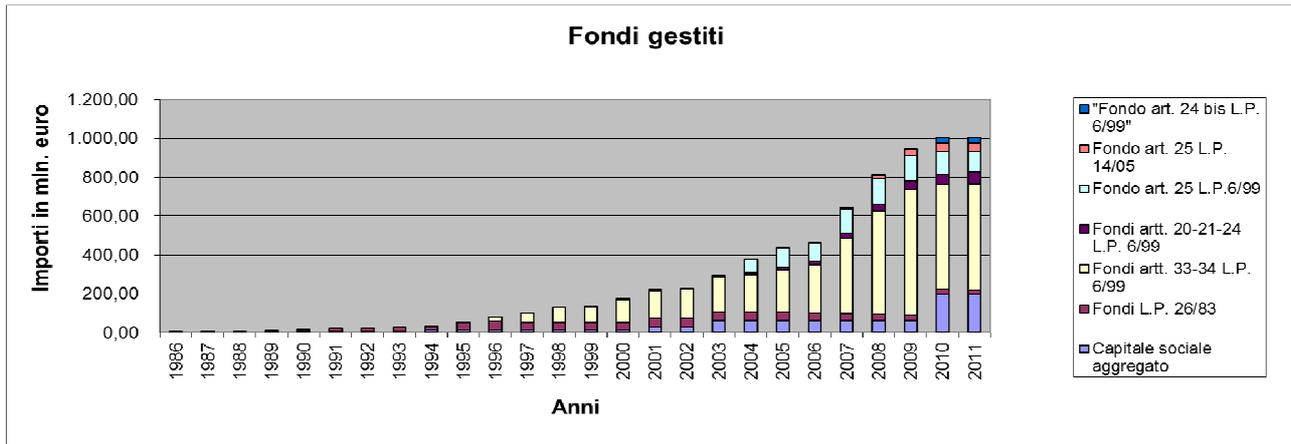
In tal senso risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2010 (Euro 64.462) con quello del 2011 (Euro 109.128). La Vostra Società ha raggiunto anche nell'esercizio 2011 il break even point con la normale gestione senza porre in essere operazioni economiche di carattere straordinario.

Si segnala in particolare che, in coerenza con l'emanazione della L. n. 248 del 2 agosto 2006, la Vostra Società svolge la propria attività nell'ambito dei soli rapporti con i Soci pubblici in attuazione degli obiettivi degli stessi.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2011, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, legate alle più recenti attribuzioni assegnate dalla Giunta provinciale.

In tale contesto si ritiene utile precisare che le attività svolte vengono in parte gestite con fondi propri ed in parte a valere su fondi della Provincia autonoma di Trento: per i dettagli relativi alle attività effettivamente imputate al bilancio proprio della società si rinvia alla Nota integrativa mentre per le descrizioni a carattere generale contenute nella presente Relazione sulla gestione si è ritenuto prevalente l'interesse ad un'illustrazione complessiva dell'attività svolta.

A migliore rappresentazione dell'attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Società dal 1986 ad oggi (tenuto conto anche dell'azione svolta dalla società Centro Tecnofin Servizi S.p.A., incorporata per fusione nel 2003), si riportano di seguito due grafici che mostrano l'evoluzione dei fondi gestiti dal 1986, anno di inizio dell'attività, sino al 31 dicembre 2011 e la produttività per addetto della gestione degli stessi; nel notare una diminuzione dell'importo gestito per addetto si segnala che quest'effetto deriva dalla progressiva crescita, soprattutto negli ultimi anni, della gestione di attività di servizi che si pongono come complementari rispetto a quelle esclusivamente immobiliari.



Le iniziative di sistema: cultura d'impresa, innovazione, filiere.

In linea con quanto fatto nel biennio precedente la Vostra Società ha intensificato le azioni di supporto al mondo imprenditoriale locale. Particolare attenzione è stata posta alla promozione della nuova imprenditorialità (con focus sull'autoimpiego nelle zone maggiormente disagiate e sulle start up innovative) e all'affiancamento nei processi di innovazione aziendale delle imprese esistenti.

Promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, attenzione alla dimensione progettuale del fare impresa, costante vicinanza alle aziende e alla loro necessità di sviluppare opportunità di business, sensibilizzazione nelle attività di marketing e approccio al mercato, facilitazione del dialogo start up – investitori, affiancamento tutoriale a chi decide di avviare una propria attività, sostegno alla nuova imprenditorialità emergente dal **mondo della ricerca**, nuove iniziative di sviluppo territoriale attraverso **progetti di sviluppo locale**, azioni di comunicazione e **marketing territoriale**, sono state le attività principali sulle quali Trentino Sviluppo ha lavorato per tutto il 2011.

In quest'ottica si inseriscono gli incontri informativi e i corsi organizzati per gli imprenditori e aspiranti imprenditori (tra cui i partecipanti alla Start Cup D2T, i soggetti coinvolti nella preincubazione, iniziative del mondo della ricerca o selezionate dal Bando FESR 3/2009 Seed Money) con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura del fare "impresa d'eccellenza" e promuovere l'attitudine all'innovazione e alla ricerca di capitali privati che porti le aziende a trovare nuovi

spazi competitivi. La Vostra Società, in linea con gli anni passati, ha coinvolto esperti e società di riferimento per gli specifici ambiti oggetto di trattazione, affiancandoli con testimonial imprenditoriali disponibili a condividere la loro esperienza d'azienda in una logica di rete. In un'ottica di miglioramento sono stati anche somministrati sistematicamente questionari ai partecipanti la cui elaborazione, complessivamente, ha evidenziato un evidente apprezzamento degli interlocutori rispetto al lavoro svolto. Gli incontri organizzati nel 2011 sono stati 48 e le persone coinvolte circa 1400. Si segnala anche l'introduzione sperimentale dello strumento del webinar (seminario su internet) che ha consentito di raggiungere utenti remoti e di razionalizzare i costi.

Micro imprenditorialità, diversificazione del *business plan*, cultura d'impresa, serate informative sul territorio in accordo con i comuni e le amministrazioni locali: le cifre del 2011 indicano una crescita su tutti i fronti. Più serate, più partecipanti, più comuni coinvolti e, dato alquanto confortante, più attività avviate. Terminata la fase di analisi e accompagnamento della Piana Rotaliana, iniziata nel 2010, ci si è concentrati sulla Paganella, sulla Bassa Valsugana e sul capoluogo con le sue dodici circoscrizioni. Il percorso di Animazione e Sviluppo Territoriale su Trento indica un'evoluzione del progetto originario in cui gli interessati erano comuni definibili come "periferici". Gli abitanti del capoluogo hanno dimostrato una particolare attenzione al progetto che appaiono come evidente sintomo di una continua richiesta di informazioni nei confronti del mondo imprenditoriale spesso sconosciuto.

In contemporanea è continuata l'attività di consulenza a sportello per gli aspiranti imprenditori ed è cresciuta la collaborazione con amministrazioni comunali, Federazione della Cooperazione Trentina, Comunità di Valle e Piani d'Ambito Giovanili.

A livello numerico nel 2011 sono state organizzate 34 serate informative sul territorio che hanno coinvolto quasi 600 persone. Di queste 197 hanno partecipato ai colloqui individuali presentando ben 180 idee d'impresa. Le 18 serate di formazione hanno coinvolto più di 200 persone. Cento *business plan* sono stati elaborati ed analizzati sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo da parte dei proponenti, con il supporto degli addetti di Trentino Sviluppo S.p.A., al fine di avere un quadro consapevole della propria scelta per decidere l'eventuale proroga o apertura dell'attività economica. Ventinove sono state le attività aperte nel corso dell'anno e altre quattro nelle prime settimane del 2012.

Il supporto offerto all'elaborazione del business plan ha permesso a sette progetti d'essere ammessi al selettivo "**prestito d'onore**" dell'Agenzia del lavoro, aumentando significativamente le possibilità realizzative del proprio piano di lavoro.

Consci dell'importanza delle generazioni di domani e delle sempre più difficili richieste del mercato si è proceduto nel 2011 allo sdoppiamento del premio **D2T innovazione d'impresa** che dalla categoria business si è allargato anche alle scuole superiori coinvolgendo gli studenti delle classi terze degli istituti professionali e delle classi quarte e quinte delle scuole superiori. Con l'edizione **D2T High School** gli studenti incontrati sono stati poco meno di trecentocinquanta mentre i progetti presentati sono stati dieci ed hanno coinvolto una cinquantina di ragazzi.

Di seguito la tabella riassuntiva dei dati di flusso dell'attività di animazione imprenditoriale nell'arco del 2011.

N. serate di animazione territoriale	34
N. partecipanti alle serate di animazione territoriale	592
N. idee di impresa presentate	180
N. partecipanti ai colloqui	197
N. giornate di formazione	18
N. partecipanti alle serate di formazione	205
N. piani di impresa elaborati	100
N. di incontri di assistenza tecnica organizzati con enti, servizi provinciali, associazioni di categoria, ecc.	60
N. imprese avviate	29
N. imprese già avviate che hanno beneficiato dei servizi di Trentino Sviluppo per la diversificazione del business	17

Parte dell'attività del 2011 si è poi concentrata, sempre all'interno del progetto di sviluppo territoriale, sull'assistenza tecnica a progetti imprenditoriali comunali e provinciali, vale a dire a progetti proposti da singole o più amministrazioni comunali al fine di rendere produttive aree o strutture inutilizzate presenti sul loro territorio, tra cui: Progetto Valsugana Verde, Servizio di assistenza familiare e domestica promosso dal Comune di Pomarolo e coadiuvato dalla comunità della Vallagarina e il Progetto del Meanese. Le attività si sono poi incentrate sull'accompagnamento di alcune Comunità di Valle nel processo di programmazione dei piani di sviluppo. In particolare sono state seguite le Comunità di Primiero, Fiemme, Fassa e Altipiani Cimbri.

Nella tabella sottostante si riportano le principali attività svolte in quest'ambito.

Supporto alla nascita di imprenditorialità innovativa, all'innovazione e al trasferimento tecnologico	
N. aziende supportate nel progetto Aquile Blu	53
Progetti di supporto avviati dalle Aquile Blu	17
N. aziende supportate nei servizi per l'internazionalizzazione (tecnologia, ricerca, mercato) dell'Enterprise Europe Network	56
N. aziende trentine partecipanti ad eventi di brokeraggio tecnologico transnazionale organizzati con la rete Enterprise Europe Network	6
N. offerte e richieste di tecnologia/partnership commerciale inserite nei database europei Enterprise Europe Network	8
N. accordi di collaborazione internazionale (progetti di ricerca, trasferimento tecnologico, partnership commerciale) supportati	3
N. progetti ammessi a contributo nel bando Seed Money	19
N. progetti partecipanti al Premio D2T (V edizione)	33

N. cantieri Kaizen	3
N. aziende coinvolte nei cantieri Kaizen	8
N. soggetti/aziende supportati in materia di proprietà intellettuale	18

Il supporto alle politiche di filiera si è concretizzato in alcune azioni di sistema che hanno coinvolto vari settori dell'economia locale, a partire da legno, porfido e pietra trentina fino alle aziende dello sport e del turismo.

Tra i risultati vi sono stati: la Costituzione del Consorzio Trentino Golf e il successivo avvio di attività comuni per la razionalizzazione dei costi e l'aumento di attrattività; la stesura delle linee guida per lo sviluppo del settore termale trentino; l'avvio di attività per la ristrutturazione delle aziende appartenenti al settore dei serramenti e della filiera dell'arredamento certificata PEFC; il supporto al Distretto del Porfido e della Pietra Trentina per l'elaborazione di 8 nuovi piani progettuali, a cui si è affiancata la partecipazione a sei convegni e a 2 fiere di sistema, Marmomac e MadeExpo; la creatività dei giovani designer ha caratterizzato il progetto Dea, realizzato in collaborazione con il CEii Trentino al fine di avviare percorsi di innovazione di prodotto e processo all'interno delle aziende artigiane e industriali.

Un approfondimento merita il progetto per la valorizzazione della filiera Foresta-Legno-Energia, ARCA. Il progetto Casa Legno Trentino ha preso definitivamente forma in ARCA - ARchitettura Comfort Ambiente - il primo sistema di certificazione degli edifici in legno, nato con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la filiera del legno, attraverso la promozione dell'edificio chiavi in mano, sotto il profilo delle sue caratteristiche qualitative e di sostenibilità, identificando il Trentino come centro di competenze diffuso e riconosciuto a livello internazionale. ARCA rappresenta un'evoluzione di SOFIE, sistema brevettuale gestito dalla Vostra Società, ed è un sistema di certificazione applicabile a tutte le tipologie di edifici in legno. Il regolamento tecnico non definisce a priori specifiche modalità costruttive, non segnala soluzioni prescrittive, ma fissa gli elementi qualitativi, in modo preciso, codificato e misurabile.

Si è così creato un sistema aperto dove a fare la differenza è la qualità, dimostrata oggettivamente tramite un'analisi degli elaborati progettuali, le verifiche in cantiere ed i test condotti in corso d'opera. La certificazione degli edifici ARCA è gestita dal Distretto Tecnologico Trentino, il quale si avvale di tre organismi internazionali per le attività di verifica, prova e certificazione, per garantire la massima rigore e terzietà nel controllo della qualità dell'edificio.

Questo progetto pone le basi per la creazione di un sistema abilitante per le aziende ed i professionisti trentini che intendono promuovere il loro impegno nei confronti della qualità degli edifici in legno, avendo la possibilità di essere accreditati/qualificati per tali competenze e di ottenere la certificazione del loro risultato finale, l'edificio, secondo precisi criteri e requisiti.

Nel 2011 si è provveduto a: costruire e approvare il processo di certificazione e i requisiti di certificazione; redigere e approvare il Regolamento Tecnico – Nuove Costruzioni (il primo modello certificativo di edifici in legno, trasparente, efficiente, efficace e completo dalla progettazione alla realizzazione dell'edificio; considerando tutte le peculiarità tecniche e gestionali dello stesso, che

garantiscono la qualità dell'edificio privilegiando il concetto prestazionale; avviare i lavori per la redazione del Regolamento Tecnico - Ampliamenti e Sopraelevazioni e del disciplinare per le finestre; svolgere incontri sul territorio per la presentazione dei progetti; ultimare la sperimentazione del regolamento tecnico per le nuove costruzioni su 10 edifici, di cui 9 dislocati nella Provincia di Trento ed uno all'Aquila; partecipare alla progettazione, realizzazione e docenza del corso "progettazione di edifici con strutture portanti in legno" con la Fondazione Negrelli dell'Ordine degli Ingegneri di Trento; affiancare gli organismi di certificazione nelle fasi di audit per comprendere l'efficacia ed efficienza del sistema e raccogliere spunti sul campo; accreditare 32 aziende trentine come partner fondatori ARCA.

D'altro lato, Trentino Sviluppo si è attivato per organizzare iniziative volte a promuovere il sistema Legno trentino e quindi valorizzare la filiera Legno trentina, cercando di veicolare l'immagine del territorio, come sinonimo di garanzia, competenza e tecnologia, anche attraverso una comunicazione di sistema, cercando di coinvolgere l'intero tessuto imprenditoriale, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in forte crescita. Si è cercato di valorizzare la ricerca, le imprese che fanno parte di Habitech, la materia prima, la filiera certificata sia FSC (filosofia ambientale) che PEFC (filosofia produttiva), il brevetto Sophie, gli standard LEED e la presenza del GBC Italia in Trentino. In particolare Trentino Sviluppo si è fatto carico di tutte le iniziative che hanno coinvolto la filiera foresta-legno-energia, nell'ambito del Progetto ARCA, attraverso: la predisposizione di materiale cartaceo di comunicazione per ARCA, quali brochure e folder, la creazione del sito www.arcacert.com, la partecipazione come sistema alla Fiera Internazionale MadeExpo; la partecipazione a Green Factor, la realizzazione di eventi pubblici di presentazione; la realizzazione di un inserto speciale sul legno all'interno di un quotidiano locale e dello speciale dedicato ad ARCA sul mensile "Il Trentino" edito dalla PAT; la realizzazione di due video con l'obiettivo di documentare e diffondere la cultura del costruire in legno e del Progetto ARCA; l'organizzazione di un corso per progettisti su "Progettazione edifici con struttura portante in legno".

Sul fronte dell'incubazione d'impresa è stata fornita **assistenza alle imprese nelle fasi di avviamento**, di valutazione delle **opportunità di insediamento** nel B.I.C. di Rovereto e nei sei satelliti (Borgo, Pergine, Pieve di Bono, Mezzolombardo, Trento, Manifattura Tabacchi di Rovereto). Tali attività hanno prodotto nel periodo 8 nuovi insediamenti nei B.I.C. e 2 ampliamenti. Le iniziative insediate hanno riguardato vari settori: energie rinnovabili, servizi ICT (Internet e non), elettronica, meccanica, mecatronica, servizi. Una azienda è uscita dal B.I.C. nel 2011.

Iniziativa	Numero	
Nuovi insediamenti	8	
Ampliamenti	2	
Imprese uscite	1	

Si è consolidata l'attività di attrazione e accompagnamento di iniziative di preincubazione. Alle otto postazioni predisposte all'interno del corpo H del B.I.C. di Rovereto si è aggiunto un ufficio nel corpo M. Ai servizi logistici il servizio aggiunge attività di tutoraggio e coaching e la possibilità da parte dell'utente di partecipare gratuitamente ad eventi di carattere informativo e formativo su tematiche di tipo imprenditoriale.

Sono dieci le iniziative preincubate presso Manifattura Tabacchi di Rovereto con il supporto della società di scopo Manifattura Domani S.r.l. (ora Progetto Manifattura S.r.l.), con la quale si è fatta sinergia per l'organizzazione degli interventi di formazione/coaching.

Iniziativa	Numero	Note
Iniziative preincubate presso il B.I.C. di Rovereto	7	5 ICT e 2 servizi
Iniziative preincubate presso B.I.C. Manifattura Tabacchi	10	-
Iniziative di coaching e formazione	12	Aspetti contrattuali, project management, marketing

Sul fronte del supporto al trasferimento tecnologico e all'innovazione nel 2011 è proseguito l'operato del Team "**Aquile Blu**", costituito da un gruppo di manager senior con conoscenze e competenze tecniche acquisite tramite esperienza pluriennale in azienda in diversi settori industriali e finalizzato all'indagine delle esigenze e delle opportunità d'innovazione e di tecnologia delle aziende locali, con conseguente accompagnamento nell'avvio della fase esecutiva.

Trentino Sviluppo si è infatti avvalsa della collaborazione di esperti senior che hanno apportato al gruppo competenze nei settori dell'ingegneria industriale, della meccanica/meccatronica, dell'elettronica, dell'informatica, della chimica, dell'organizzazione della produzione e della logistica. Sono state attivate anche competenze di carattere economico-finanziario, manageriale, marketing relazionale e di leadership, affiancando al know-how tecnico la capacità di entrare più facilmente in empatia con l'imprenditore. Sono state anche utilizzate competenze nell'ambito del mercato e marketing per il supporto ad alcune aziende nella strutturazione interna per l'ampliamento della presenza sul mercato.

Nell'ambito del progetto gli esperti senior hanno svolto visite aziendali e audit tecnologici approfonditi. Per la maggior parte delle PMI l'audit ha portato ad alcune giornate di supporto personalizzato (il cosiddetto "follow-up") nelle quali gli esperti, da soli o in gruppo, hanno svolto attività di accompagnamento mirato e specialistico con la finalità di risolvere problemi connessi al prodotto al processo, al supportare l'azienda nel percorso di innovazione ed a fornire assistenza di carattere orientativo (individuazione di linee guida e pianificazione di azioni migliorative). Gli interventi di follow up hanno generato alcuni progetti di supporto personalizzato e numerosi contatti di aziende trentine con centri di ricerca e con altre aziende provinciali ed extraprovinciali.

Gli interventi si sono svolti anche a supporto di altre iniziative promosse da Trentino Sviluppo, avallando l'idea che il progetto Aquile Blu sia uno strumento trasversale alle diverse attività di supporto imprenditoriale.

Supporto Aquile Blu ad altre iniziative	
Animazione territoriale	5
Progetto I3SME	13
Attività filiere	5
Incontri cultura d'impresa	2
Preincubazione	2
D2T/Seed Money	2
Kaizen	1
Polo della mecatronica	8

Si sono intensificate le attività di **collaborazione tra Trentino Sviluppo, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler e la Fondazione Edmund Mach** volte alla promozione, gestione, qualificazione e valorizzazione della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione in Trentino. Tra i principali risultati ottenuti si possono annoverare i seguenti:

- una convenzione firmata tra Trentino Sviluppo e le Fondazioni Mach e Bruno Kessler per attività di collaborazione nel settore della valorizzazione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico;
- organizzazione di un percorso formativo costituito da 3 incontri sui temi della proprietà intellettuale (strategie di valorizzazione), del project management e del *business modelling*;
- mappatura di unità di ricerca delle fondazioni: sperimentato il primo caso di mappatura;
- numerosi incontri circa la proprietà intellettuale in capo alle Fondazioni per definire le strategie di valorizzazione (creazione spin off, concessione licenze, ecc.);
- servizi di accompagnamento nello sviluppo iniziale dell'attività imprenditoriale, di orientamento circa le opportunità di supporto offerte dal sistema trentino e da Trentino Sviluppo e della creazione di occasioni di incontro mirate con potenziali investitori.

Con l'intento di promuovere la nascita di nuova imprenditorialità sul territorio e in linea con gli anni precedenti sono stati altresì organizzati anche alcuni **interventi in aula** presso l'Università di Trento e presso alcuni istituti di scuola superiore all'interno dei quali Trentino Sviluppo ha presentato gli strumenti e le attività che essa mette a disposizione per promuovere la nascita e la qualificazione dell'imprenditorialità.

Trentino Sviluppo ha partecipato alla Notte dei Ricercatori 2011 portando la propria esperienza e le proprie competenze in tema di promozione e tutoraggio di

nuove imprese innovative (start up, spin off). Sotto alcuni gazebo collocati in via Verdi il pubblico ha potuto dialogare con giovani imprenditori innovativi e "toccare con mano" i loro prototipi/prodotti appartenenti ai settori delle bioecnologie, delle tecnologie dell'informatica e Internet, delle energie rinnovabili e della meccanica di precisione.

Trentino Sviluppo ha funto da promotore e coordinatore della presenza nella Notte dei ricercatori di alcuni centri di ricerca industriale di grandi imprese (tra cui il Centro Ricerche FIAT presente con un veicolo tecnologico sperimentale nato nell'ambito del progetto europeo OASIS per facilitare la guida agli utenti anziani) e di rappresentanti delle unità di ricerca interna di piccole e medie imprese locali insediate nei propri B.I.C. o nate grazie al supporto delle iniziative D2T Start Cup e Seed Money. Tra le start up ospitate: Trilogis, R&D Key, Eiron, Microlabs, Biotools, Undergroud Power.

Nel mese di ottobre Trentino Sviluppo ha promosso i propri servizi a supporto delle start up (servizi Chioccia) presidiando uno stand all'Engineering Day dell'Università degli Studi di Trento.

È proseguita nel 2011 l'attività di supporto al **trasferimento tecnologico transnazionale** sul territorio in sinergia con il progetto europeo triennale FRIEND Europe promosso nell'ambito della rete europea Enterprise Europe Network, da un consorzio di 11 partner tra cui il coordinatore Unioncamere Veneto Trentino Sviluppo e altri 9 partner del Triveneto (enti camerali, parchi scientifici, enti di ricerca).

FRIEND Europe ha l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese europee, costituendo un punto di riferimento unico, nello sviluppo dei loro progetti di ricerca industriale (VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo UE), di innovazione/trasferimento tecnologico e di espansione commerciale.

Nell'ambito delle attività del progetto Trentino Sviluppo ha fornito supporto alle imprese locali:

- a) nella ricerca di partner tecnologici (per vendere o acquisire tecnologia o know-how) o partner commerciali nei paesi della rete;
- b) nella raccolta di informazioni sulle politiche, i programmi e i finanziamenti messi a disposizione dall'UE (quali sono e come accedervi);
- c) nella raccolta di informazioni aggiornate sui bandi del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico della UE e nel supporto alle imprese intenzionate ad entrare a far parte di progetti;
- d) nel supporto alla ricerca di partnership commerciali transnazionali.

In continuità con il 2010 sono state effettuate visite aziendali e audit su specifiche problematiche segnalate dalle aziende (tecnologia, internazionalizzazione, proprietà industriale, aspetti finanziari). In accordo con la metodologia della rete le visite e gli audit si sono svolti anche in sinergia con le attività svolte dal gruppo delle "Aquila Blu", volte ad individuare il potenziale o il deficit innovativo delle aziende, le necessità e le offerte di tecnologia, procedendo quindi con l'inserimento nella banca dati europea di "technology offer" e "technology requests".

Nel maggio 2011 Trentino Sviluppo ha partecipato con l'unità REET di FBK all'evento "Better Practice Exchange 2011 - Energy", iniziativa che aveva come obiettivo quello di mettere a confronto alcune *best practice* nel campo energia, selezionate e presentate in quattro workshop tematici dedicati a: energia solare – fotovoltaica, integrazione di energie rinnovabili in *smart grids*; efficienza energetica negli edifici; bio-energia. L'evento prevedeva inoltre una missione aziendale con visite al villaggio energeticamente autonomo di Feldheim, nella regione del Brandeburgo, ed al centro di competenza su film sottili e nanotecnologia per il fotovoltaico di Berlino, PVcomB.

Nell'ottobre 2011 Trentino Sviluppo ha co-organizzato, in occasione del Salone Nautico di Genova, il brokerage event "SMART2011" che ha coinvolto tutti i partner nazionali della rete Enterprise Europe Network. Trentino Sviluppo ha supportato ed accompagnato alcune aziende durante gli incontri bilaterali.

In novembre 2011 Trentino Sviluppo ha supportato ed accompagnato alcune aziende al brokerage event "Eco-Business Cooperation Event" organizzato a Rimini in occasione della fiera EcoMondo.

Nell'ambito delle attività volte a favorire la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo aziendale Trentino Sviluppo ha rinnovato l'accordo di cooperazione con il **Kaizen** Institute Italia coinvolgendo 8 aziende in 3 cantieri Kaizen multiaziendali (ospitati da GPI, TAMA, SOVECAR).

Composizione cantieri Kaizen	
Azienda ospitante	Aziende partecipanti
GPI	GPI, Trilogis, Infomusic
Tama	Tama, Girardini, Sovecar
Sovercar	Sovecar, ZBM, Vagabontà

Nel mese di novembre Trentino Sviluppo ha organizzato due seminari di disseminazione dei risultati del progetto Kaizen invitando alcune delle imprese coinvolte nei cantieri a testimoniare i risultati ottenuti. I seminari sono stati organizzati in collaborazione con il Tavolo d'ambito Economico (circa 30 partecipanti) e con Confindustria Trento (circa 80 partecipanti).

Nel 2011 Trentino Sviluppo ha promosso per il secondo anno consecutivo la formazione di base sulla metodologia del **project management** sul territorio trentino. Sono stati organizzati 2 corsi a cui hanno partecipato oltre 30 aziende locali e due workshop in cui aziende che avevano partecipato a precedenti corsi si sono confrontate su problemi circa aspetti progettuali collegati allo *scope management*, al monitoraggio ed al controllo.

È proseguita l'attività di sensibilizzazione e informazione in materia di **proprietà intellettuale**, attraverso l'assistenza a sportello presso la sede di Trentino Sviluppo e durante visite in azienda. 18 inventori (persone fisiche e aziende) sono stati affiancati in termini di informazioni su procedure e costi dei processi di brevettazione, analisi preliminari di anteriorità e suggerimenti strategici circa la protezione e la valorizzazione dei trovati: 2 casi hanno interessato centri di ricerca, 11 aziende e 5 persone fisiche.

Sono proseguite le attività correlate al **progetto Habitech** con l'obiettivo di promuovere e favorire la creazione di un Distretto Energia e Ambiente sul territorio, contribuendo alla progressiva identificazione del Trentino quale centro di eccellenza nelle tecnologie del settore delle energie rinnovabili, dell'edilizia sostenibile e nelle attività imprenditoriali correlate allo sviluppo economico sostenibile e a basso impatto ambientale. L'ambito di intervento ha riguardato:

- la mappatura dei prodotti e dei servizi delle imprese trentine rispetto al sistema LEED® e l'alfabetizzazione sul territorio sulle tematiche dell'edilizia sostenibile e in particolare sul sistema di certificazione LEED;
- lo sviluppo di un sistema di mercato per i Servizi di Efficienza Energetica con garanzia delle prestazioni energetiche per la riqualificazione degli edifici esistenti
- la pianificazione energetica territoriale.

Il servizio stampa ha curato la redazione e l'invio di 95 comunicati stampa che hanno inciso in modo importante nel determinare le 539 uscite di servizi giornalistici riguardanti Trentino Sviluppo sui quotidiani locali (contro le 330 del 2010, con un incremento pari al 63%).

Si è poi dato seguito alle tradizionali rubriche sulle emittenti locali radiofoniche, consolidando le due rubriche esistenti (*Focus Territorio e Sviluppo* e *5 minuti con Trentino Sviluppo*) alle quali è andata ad aggiungersi la nuova rubrica bisettimanale "Impresa e Territorio" realizzata in collaborazione con un'altra emittente locale. Il risultato sono state 81 puntate radiotelevisive distribuite tra *Impresa e Territorio*, *Focus Territorio e Sviluppo*, *5 minuti con Trentino Sviluppo*. A ciò si aggiunge l'organizzazione di 16 conferenze stampa, la pubblicazione di due numeri della newsletter "Impresa Innovazione" ed il coordinamento editoriale delle 34 pagine dello speciale dedicato ad ARCA sul mensile "Il Trentino" edito dalla PAT.

Si è curata inoltre la realizzazione di cinque video con l'obiettivo di documentare e diffondere altrettante iniziative e progetti meritevoli di particolare attenzione.

E' stato inoltre costantemente aggiornato nei contenuti ed implementato nelle molteplici funzionalità il sito web www.trentinosviluppo.it, ora arricchito anche da una WEB TV con oltre 192 contributi filmati e aggiornato il sito dedicato al Premio D2T Start Cup (www.premiod2t.it).

In un'ottica moderna basata spesso su comunicazioni brevi e continue ci si è voluti avvicinare a strumenti di social networking come Facebook e Twitter in cui le notizie più rilevanti e a scadenza prossima fossero pubblicate al fine di raggiungere un pubblico più vasto. La fase di utilizzo è in sperimentazione e limitata ad alcuni bandi o eventi al fine di vagliarne le possibilità per un impiego più continuo nel prossimo futuro.

In continuità con il 2010 Trentino Sviluppo ha intrattenuto costruttivi rapporti di confronto, dialogo e collaborazione con gli altri attori dello sviluppo territoriale provinciale, regionale, nazionale e internazionale: in quest'ottica sono proseguite le collaborazioni per lo scambio di *best practices* con la rete E.B.N. (European BIC Network).

Su richiesta del consorzio del progetto europeo "Development of Financial Schemes and Infrastructure to Support Innovation in Ukraine" (EuropeAid),

E.B.N. ha richiesto a Trentino Sviluppo, in qualità di valutatore esperto, supporto consulenziale per l'avvio di una rete di Business Innovation Centre in Ucraina. Nel 2011 sono state effettuate a tal proposito due missioni di supporto al Centro Regionale di Kharkiv.

E' proseguita la partecipazione alle attività dell'Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Locale - la rete EURADA – con il supporto attivo ai lavori del Comitato direttivo, di cui Trentino Sviluppo è membro, e con la partecipazione nell'assemblea Agorada 2011 a Bielsko Biala.

Si è confermata la presenza nella rete dei parchi scientifici internazionali (IASP), mentre, per quanto riguarda le reti AIDA e BIC Italia Net (rispettivamente la rete italiana delle Agenzie per lo Sviluppo e la rete italiana dei BIC), Trentino Sviluppo ha comunicato il recesso da associato. Ciò con la convinzione che sia quanto mai opportuno addivenire ad un'unica entità associativa che rappresenti sinergicamente e unitamente, a livello nazionale ed internazionale, gli attori italiani promotori dello sviluppo locale, agenzie di sviluppo, agenzie d'innovazione, B.I.C., incubatori, parchi scientifici, tecnologici ed industriali, ecc., auspicando la convergenza nel breve periodo di BIC Italia Net, AIDA ed APSTI in un unico soggetto, nel quale siano al contempo tutelate le peculiarità delle diverse tipologie degli associati e massimizzate le sinergie di collaborazione nelle iniziative di carattere trasversale.

Trentino Sviluppo ha inoltre deciso di aderire nel 2011 all'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani (APSTI) con l'intenzione di aderire ad alcuni dei gruppi di lavoro trasversali da questa messi in campo su temi quali l'incubazione, lo sviluppo locale settoriale, ecc..

Nel corso del 2011 Trentino Sviluppo ha consolidato la collaborazione con la rete italiana dei Business Angels (IBAN), che raggruppa gli investitori informali in capitale di rischio coinvolgendola nuovamente nella partnership nel progetto Premio D2T Start Cup.

Con il supporto di Trentino Sviluppo si è costituito a fine 2011 un BAN trentino. La partnership con la rete PNICube, l'associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane, ha consentito la promozione a livello nazionale di alcune realtà imprenditoriali locali ad alto potenziale. Nell'ambito delle iniziative PNICube, Trentino Sviluppo ha accompagnato l'azienda Domotic Area al Premio Start-up dell'anno 2011 a Bologna. I vincitori del premio D2T Start Cup V edizione FitoBio Rimedio e NeveXN, rispettivamente primo e secondo classificato, hanno partecipato alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione Working Capital a Torino.

Sono proseguite le relazioni e collaborazioni con alcuni tra gli attori dello sviluppo locale presenti sul territorio, al fine di promuovere e coordinare il sistema trentino attraverso le molteplici strutture provinciali e regionali che a diverso titolo operano in ambito europeo (Università degli Studi di Trento, CEii trentino, TIS Alto Adige, Informatica Trentina, FBK, FEM, CNR-Ivalsa, Agenzia del lavoro, Camera di Commercio - Sportello Trentino Sprint, Associazioni di categoria e altri enti economici).

La collaborazione con l'OCSE – LEED (“Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - Local Economic and Employment Development”) ha visto la partecipazione attiva di Trentino Sviluppo all'evento "Implementing SME Policy Tools”, in cui ha presentato i servizi a supporto delle imprese trentine ad una platea di *policy makers* delle regioni del Caucaso.

Nell'ambito dei servizi volti a qualificare l'imprenditorialità locale è proseguita la proficua collaborazione in essere dal 2009 con Informatica Trentina. Di concerto con il Tavolo della Collaborazione Territoriale ICT (che riunisce i rappresentanti del terziario innovativo) sono state organizzate una serie di iniziative di cultura d'impresa di carattere sperimentale relative ad aspetti manageriali.

Anche nel 2011 Trentino Sviluppo ha ospitato diverse delegazioni. Tra queste si ricorda la visita degli studenti del Master CoDE (Master internazionale di Sviluppo Locale coorganizzato dall'Università degli Studi di Trento), in seguito alla quale Trentino Sviluppo ha ospitato uno stagiaire, che ha svolto uno stage sul tema dell'internazionalizzazione tecnologica (in sinergia col progetto Enterprise Europe Network) e della progettazione comunitaria.

Nel mese di ottobre Trentino Sviluppo ha inoltre partecipato a Bologna ad una tavola rotonda relativa al progetto europeo Gprix in cui ha descritto le buone pratiche locali a supporto dell'innovazione alle PMI.

Fondo Brevetti

È proseguita nel 2011 l'attività relativa alla protezione e valorizzazione dei trovati afferenti ai progetti conferiti nel Fondo Brevetti ex art. 25 della L.P. 14/2005.

- **Progetto Sofie** sviluppato da CNR – IVALSA. Sistema costruttivo in legno a pannelli portanti ad elevate prestazioni. Delibera n. 843/2007.
- **Progetto SafeCrop**, sviluppato dalla Fondazione Mach. Sistemi di supporto per l'agricoltura biologica. Delibera n. 1949/2007.
- **Progetto Agribio**, sviluppato dalla Fondazione Mach. Fungicida attivo contro la Peronospora della vite. Delibera n. 3176/2008.
- **Progetto Createnet**, sviluppato dall'Associazione CREATE-NET. Tecnologie nell'ambito delle architetture di rete. Delibera n. 1540/2009.
- **Progetto Barriera stradale PAT**, sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento. Barriera stradale a tubi ad alte prestazioni. Delibera n. 1492/2010.
- **Progetto Naomi**, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler. Sviluppo di dispositivi ottici per l'identificazione in ambito biologico. Delibera n. 1981/2010.
- **Progetto Livememories**, sviluppato dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Università di Trento. Sistemi di gestione di contenuti multimediali. Delibera n. 2090/2011.

La fotografia dei risultati relativa a fine anno è la seguente:

- 6 progetti di ricerca conferiti,
- 12 centri di ricerca coinvolti (6 trentini, 2 italiani, 4 stranieri),
- 27 ricercatori coinvolti,
- 15 brevetti depositati (7 PCT, 4 europei e 4 italiani),
- 4 marchi depositati,
- 2 risultati tutelati in forma di "segreto industriale",
- 2 contratti di opzione,
- 3 contratto di licenza,
- 1 contratto di cessione,

- 1 trattativa in corso,
- 5 contratti di ricerca,
- 10 bandi emanati per la valorizzazione,
- 5 milioni di Euro il valore complessivo dei beni gestiti,
- 96 soggetti imprenditoriali coinvolti nelle attività negoziali.

Gestione immobili

La gestione immobiliare rappresenta un importante ed efficace strumento finalizzato al supporto, potenziamento, consolidamento, rilocalizzazione e rilancio delle imprese.

Attraverso la messa a disposizione o l'acquisizione di compendi immobiliari, diviene possibile accelerare la crescita, sostenere processi di riorganizzazione strategica e favorire la ristrutturazione finanziaria delle imprese.

I principali lavori/attività che hanno caratterizzato il 2011 sono di seguito sinteticamente riportati:

- **Polo della Meccatronica:** nel corso del mese di giugno è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da dipendenti di Trentino Sviluppo coadiuvati da alcuni giovani professionisti trentini, che ha prodotto il progetto definitivo del Parco Tecnologico all'interno del Polo della Meccatronica. Nel mese di novembre 2011 è stata indetta la gara europea per affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera di 100.000 mc, distribuiti su tre piani per una superficie complessiva di 18.000 mq., destinati alla produzione industriale pesante, leggera e alla funzione terziaria quali laboratori, centri di formazione, attività di servizio, da realizzare entro il giugno 2013. L'ultimazione di questo edificio permetterà di liberare due compendi produttivi obsoleti all'interno del B.I.C. di Rovereto che saranno demoliti per far spazio alla costruzione di due edifici scolastici destinati alla formazione tecnica secondaria che costituiranno l'ossatura del futuro Polo della Meccatronica;
- **collegamento Pinzolo-Campiglio:** in data 22 dicembre 2011 è stata inaugurata la Pinzolo Campiglio Express, unico impianto delle Alpi realizzato su tre tronchi in grado di funzionare singolarmente o in modo sincronizzato come fossero un'unica funivia. Oltre 4.700 metri di lunghezza, per un dislivello complessivo di 1.113 metri, che permettono di spostarsi da Pinzolo alle piste di Madonna di Campiglio in 16 minuti senza bisogno di salire sull'automobile. Una telecabina panoramica, con una vista eccezionale sulle Dolomiti di Brenta, che offre a turisti e residenti la possibilità di sciare in un'unica grande skiarea: oltre 150 chilometri di piste che dalla Val Rendena arrivano fino alla Val di Sole. La portata oraria è di 1.800 persone, grazie a 122 cabine in grado di ospitare fino ad 8 passeggeri e di viaggiare ad una velocità massima di 6 metri al secondo. Circa 26,6 milioni il costo dell'impianto finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, commissionato da Trentino Sviluppo, realizzato dall'associazione temporanea di imprese Leitner-Collini-Misconel e gestito da Funivie Pinzolo S.p.A.;
- **compendio industriale di Novaledo:** in data 28 gennaio 2011 è stato acquisito un sito nel Comune di Novaledo, in funzione di consentire l'ampliamento del compendio industriale attualmente utilizzato dalla società Menz&Gasser S.p.A.;
- **compendio industriale di Ala:** in data 16 maggio 2011 è stato acquisito il

compendio industriale sito nel Comune di Ala (TN), Località Marani, dalla società Fortis Lease S.p.a. , con contestuale stipula con la società Martinelli Trsporti S.p.A. di un contratto di locazione finanziaria;

- **compendio industriale di Rovereto:** in data 28 giugno 2011 è stato acquisito un immobile destinato a Centro Ricerche sito nel Comune di Rovereto, via del Garda, 6, dalla società Marangoni S.p.A con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;
- **compendio industriale di Ossana:** in data 4 maggio 2011 è stato acquisito il compendio industriale sito nel Comune di Ossana, via dell'artigiano, 4, dalla società Mabe di Bezzi Giovanni & C. S.n.c., con contestuale stipula con la stessa di un contratto di locazione finanziaria;
- **compendio ex Alumetal:** in funzione del rinnovato proposito di procedere al recupero funzionale del sito "ex Alumetal" è stata inoltrata al Comune di Mori, nel corso del 2011, proposta di variante urbanistica puntuale al fine di rendere autonome le fasi attuative di due aree di differente proprietà (Pubblica e Privata) nonché di differente assetto morfologico, tipologico, insediativo, ambientale che sono, appunto, l'area produttiva denominata "ex Alumetal" e il "Dosso Gorga".

A breve dovrebbe entrare in vigore detta variante urbanistica per la quale è in corso la procedura di adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di Mori..

- **compendio ex "Manifattura Tabacchi di Rovereto:** nel corso del 2011 è proseguita con grande intensità l'attività di progettazione dei molti lavori che attengono il compendio ex Manifattura Tabacchi. Si è, in particolare, portato a termine l'ambizioso progetto del nuovo ambito produttivo altamente tecnologico che affiancherà il recupero degli edifici storici e tutelati dai Beni Culturali. Si tratta di 9 edifici produttivi, per una superficie complessiva in pianta di 19.105 mq., destinati ad utilizzo artigianale / ufficio / laboratorio, interamente realizzati in legno e di 4 edifici, per una superficie complessiva in pianta di 7.755 mq., destinati a vari utilizzi, a uno o due livelli, con strutture portanti in cemento armato. A ciò si aggiungerà un livello interrato con destinazione d'uso parcheggio per 875 autoveicoli di superficie coperta pari a 28.560 mq., con annessi adiacenti locali tecnici a servizio degli edifici e a completamento della Centrale Tecnologica.

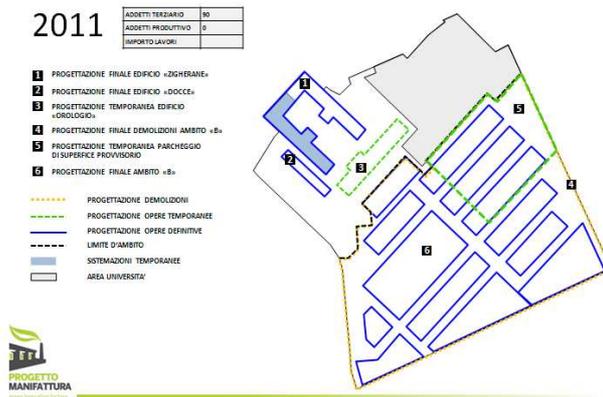
La copertura degli edifici verrà realizzata con la tecnologia del tetto verde e con parti pavimentate pedonali in modo da creare uno spazio accessibile al pubblico che collegherà in quota la parte sud dell'ambito A con le funzioni pubbliche collocate sul fronte sud dell'Ambito B attestato sul Lungo Leno.

L'intero intervento verrà realizzato secondo i criteri di massima sostenibilità ed efficienza energetica adottando come sistema di riferimento il protocollo LEED; per quanto riguarda l'ambito B ci si propone il raggiungimento del livello di certificazione Platino.

Il progetto preliminare sopra descritto, in linea con le disponibilità finanziarie, si presta tecnicamente ad una suddivisione funzionale in tre lotti motivata in particolare dal fatto che si intende investire le necessarie risorse finanziarie in contestuale avanzamento delle richieste di insediamento presso i futuri moduli produttivi presentate da aziende operanti nel settore delle Green – Technologies.

Sempre nel 2011 si è conclusa la progettazione esecutiva del recupero dell'edificio storico più rappresentativo, denominato "delle Zigherane".

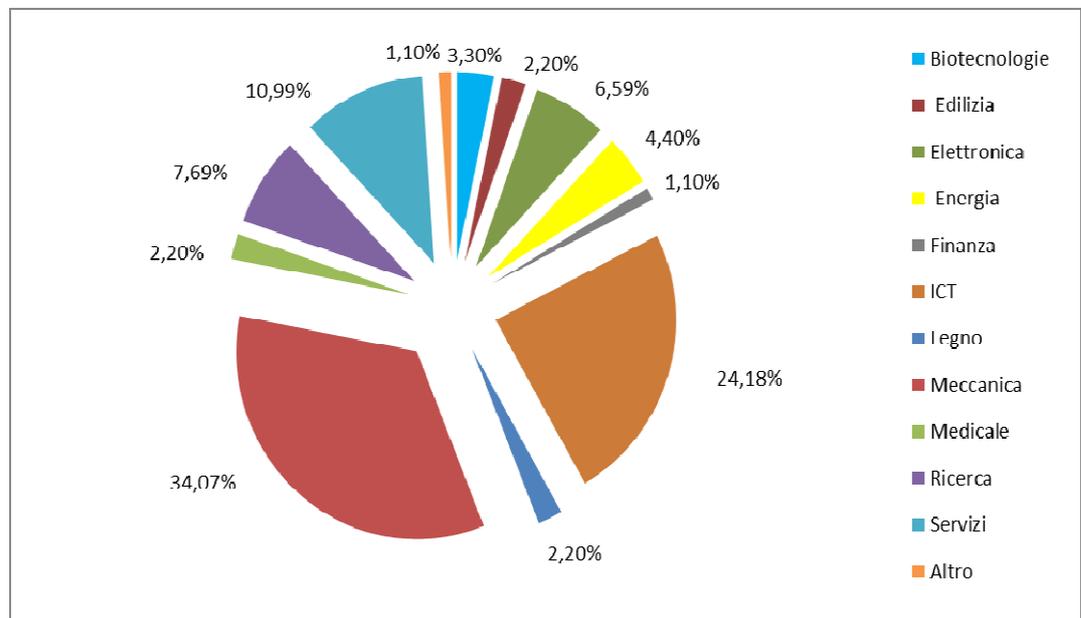
PROGRAMMAZIONE FASI REALIZZATIVE



Nel 2011 si sono realizzati 8 nuovi insediamenti nei B.I.C. e 2 ampliamenti. Le iniziative insediate hanno riguardato vari settori: energie rinnovabili, servizi ICT (Internet e non), elettronica, meccanica, meccatronica, servizi. Una azienda ha abbandonato il B.I.C.

Al fine di dare una rappresentazione delle tipologie di aziende che fruiscono dei servizi dei B.I.C. gestiti dalla Vostra Società si riportano, nel grafico sottostante, i settori di appartenenza delle aziende insediate.

Significativa la presenza dell'ICT (in linea con le strategie settoriali provinciali) in crescita rispetto agli anni precedenti, anche se ancora percentualmente inferiore rispetto alle aziende del comparto della meccanica.



Progetto Baite

Nel corso del 2011, pur nell'incertezza della disponibilità dei fondi FAS a cui ci si riferirà per il finanziamento, derivante dalle ripetute manovre finanziarie del Governo che hanno avuto significative ripercussioni sulle finanze della Provincia autonoma di Trento, si è proseguito con l'attività progettuale riferita alla realizzazione dei lavori di recupero della cosiddetta "baita del Vanoi", nel Primiero, giungendo a compiere tutte le scelte esecutive necessarie per il 2012 a procedere con l'indizione della gara d'appalto per affidare i lavori, nel rispetto del *concept* architettonico. Per quanto concerne la "baita di Bersone", concluso il progetto definitivo, si è lavorato alla messa a punto di un *mock up* dell'avveniristica copertura immaginata che possa sperimentare e monitorare, prima dell'avvio dei lavori, l'effettiva efficacia dell'idea proposta tesa a coniugare estetica e funzionalità. Sui travi in legno di larice, infatti, poggiano uno strato di vetrocamera in nano gel in grado di far filtrare la luce solare garantendo al contempo la necessaria coibentazione termica e delle "scandole" fotovoltaiche appositamente pensate e di design.

Partecipazioni

L'acquisizione e la gestione di partecipazioni finalizzate allo sviluppo e al rilancio del territorio rappresenta uno degli strumenti che la Provincia autonoma di Trento ha promosso negli anni e con il quale, attraverso la Vostra Società, interviene per favorire il rafforzamento del tessuto economico ed imprenditoriale trentino.

Il coinvolgimento degli operatori economici e finanziari locali rappresenta uno strumento concreto d'intervento che viene accompagnato da un'attività di monitoraggio sia della gestione sia dei risultati delle stesse società partecipate.

Per quanto riguarda il 2011 sono da segnalare 2 sottoscrizioni in altrettante nuove società partecipate:

- nella new.co. Trentino Golf S.cons.r.l. per un importo complessivo della sottoscrizione di Euro 33.000. La società, al primo esercizio di vita sociale, si è occupata di promuovere in modo coordinato tra le varie realtà esistenti la pratica del golf in Trentino; la società si occuperà inoltre di attivare sistemi di relazioni e promozione a favore dei soci consorziati (9 centri sportivi di golf sul territorio Trentino);
- nella società consortile per azioni Alpe di Folgaria per un importo complessivo della sottoscrizione di Euro 2.600.000. La società si occuperà della gestione del servizio di innevamento artificiale e di altri servizi a vantaggio dei soci consorziati della ski area di Folgaria.

Sono inoltre da segnalare altri versamenti effettuati a titolo di nuova sottoscrizione in aumento di capitale in alcune società già presenti nel portafoglio partecipate di Trentino Sviluppo, così dettagliati:

- Fly S.p.A. per Euro 3.863.500,00;
- Funivie Alpe Cermis S.p.A. per Euro 1.600.000,00;
- Lido di Riva del Garda S.r.l. per Euro 400.000,00;
- Arca Casa Legno S.r.l. (già Sofie Veritas S.r.l.) per Euro 185.596,21 fino a ricostituire un capitale di Euro 200.000,00;
- Tesinogroup 2847 S.p.A. per Euro 830.000,00.

La Vostra Società ha inoltre versato altre somme a titolo di sottoscrizione in conto futuri aumenti di capitale o decimi richiamati in:

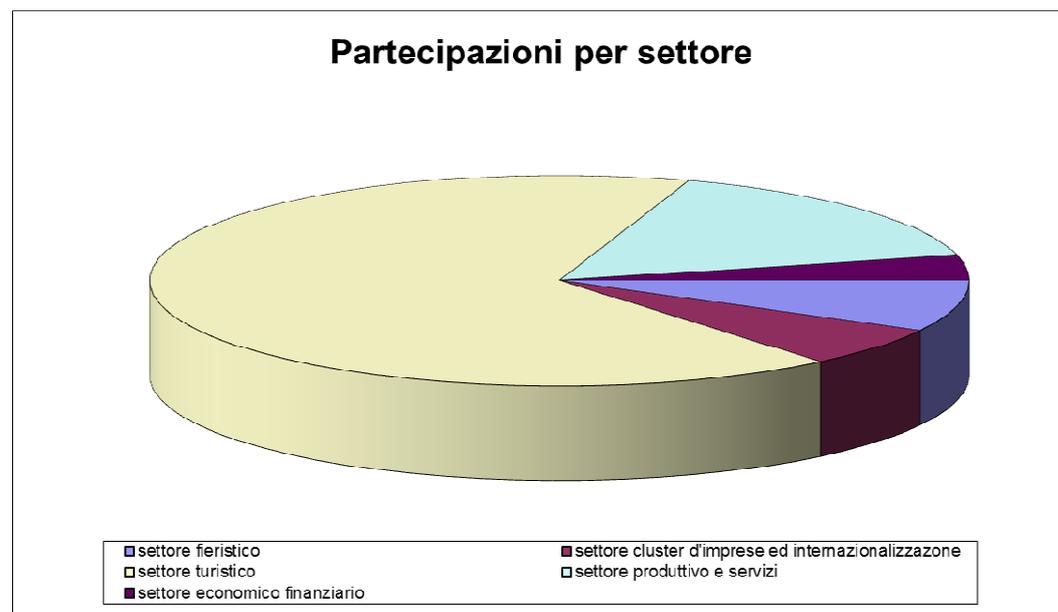
- Nuova Panarotta S.p.A. per Euro 300.000,00;
- Supernordicskipass S.cons.r.L. per Euro 15.000,00.

Nell'esercizio 2011 si sono registrate inoltre le cessioni dei pacchetti azionari detenuti da Trentino Sviluppo in:

- Spid S.p.A. per un nominale di 500.000,00 Euro;
- Filiera Agroalimentare Trentina S.p.A. per un nominale di 2.500.000,00 Euro.

La Vostra Società è attiva nel supporto finanziario alle imprese anche attraverso il Fondo Chiuso Mc2 Impresa, orientato allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita.

Una visione di sintesi della ripartizione per settore delle partecipazioni è offerta dal grafico riportato di seguito.



Acquisizione e apprestamento di aree produttive

In continuità con quanto avviato nel precedente esercizio anche nel 2011 è proseguita l'attività necessaria per addivenire all'acquisizione ed all'apprestamento di aree per le attività economiche. La disponibilità delle aree stesse rappresenta strumento imprescindibile per l'insediamento, lo sviluppo e l'ampliamento di aziende industriali ed artigianali.

Il concretizzarsi di alcuni importanti apprestamenti è previsto nell'anno 2012; nel 2011 sono state a tal fine definite ed intraprese, in accordo con gli uffici della Provincia autonoma di Trento competenti per materia, le necessarie attività di progettazione e d'appalto.

Le aree su cui si è concentrata l'attività di Trentino Sviluppo sono state:

- **area industriale nel Comune di Castello Molina di Fiemme in "Località Ruaià"**: coordinamento dell'attività progettuale attuativa e definitiva;
- **area industriale nel Comune di Albiano**: coordinamento dell'attività volta alla progettazione esecutiva;

- **area industriale nel Comune di Brez:** coordinamento dell'attività volta alla definizione del Piano Attuativo;
- **area industriale nel Comune di Mori:** coordinamento dell'attività procedura d'appalto;
- **area industriale nel Comune di Arco in "Località ai Patone":** attività di coordinamento dell'attività tecnica relativa alla stipula delle convenzioni con i privati e completamento del piano particellare;
- **area industriale nel Comune di Scurelle:** attività di coordinamento dell'attività tecnica relativa alla stipula delle convenzioni con i privati e dell'affidamento dei lavori;
- **area industriale nel Comune di Storo:** attività di coordinamento dell'attività tecnico-urbanistica finalizzata alla verifica della vivacità economica di zona.

Nel corso del 2011 Trentino Sviluppo ha promosso una verifica preventiva dell'effettiva domanda di aree industriali nelle zone individuate dalla Provincia di Trento che ha portato al coinvolgimento diretto nell'analisi istruttoria di alcune aziende interessate.

Oggi l'apprestamento e la cessione di aree produttive viaggiano dunque su due binari paralleli che spesso si intersecano: quello diretto dal Servizio Industria e Artigianato (che effettua ancora dei lavori finanziati direttamente dal bilancio provinciale) e quello facente capo a Trentino Sviluppo. Le regole sono le medesime per entrambi i soggetti che collaborano fattivamente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	11.764.728	11.707.171	57.557
Costi esterni	8.372.814	8.314.415	58.399
Valore Aggiunto	3.391.914	3.392.756	(842)
Costo del lavoro	2.844.860	2.485.918	358.942
Margine Operativo Lordo	547.054	906.838	(359.784)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.558.629	2.573.264	(14.635)
Risultato Operativo	(2.011.575)	(1.666.426)	(345.149)
Proventi diversi	1.512.953	1.811.581	(298.628)
Proventi e oneri finanziari	179.553	73.380	106.173
Risultato Ordinario	(319.069)	218.535	(537.604)
Componenti straordinarie nette	1.755.067	1.370.834	384.233
Risultato prima delle imposte	1.435.998	1.589.369	(153.371)
Imposte sul reddito	1.326.870	1.524.907	(198.037)
Risultato netto	109.128	64.462	44.666

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- nella voce costi esterni è da rilevare l'accantonamento al fondo spese future Polo Meccatronica di Euro 2.800.000 che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di operare tenuto conto del rilevante investimento cui la Vostra Società sarà chiamata nei prossimi anni;
- l'incremento del costo del lavoro, che evidenzia una differenza dovuta a un incremento di personale in termini di ULA, non ha in realtà influito

sostanzialmente sul risultato economico dell'esercizio perché è stato addebitato per una parte rilevante dell'incremento ai fondi gestiti per la Provincia autonoma di Trento: l'incremento di personale è stato infatti dovuto quasi esclusivamente a maggiori attività richieste dalla stessa a fronte delle quali si sono potuti utilizzare i conseguenti maggiori stanziamenti provinciali a copertura dei relativi costi previsti nei singoli Piani di Attività citati precedentemente.

- nella voce componenti straordinarie nette è da considerare la posta contabile "Insussistenze attive" per Euro 1.822.599 derivanti dalla riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83 a titolo di indennizzo per la mancata disponibilità del bene all'utilizzo economico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	75.970	74.669	1.301
Immobilizzazioni materiali nette	205.527.716	207.724.326	(2.196.610)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.632.381	10.788.251	(155.870)
Capitale immobilizzato	216.236.067	218.587.246	(2.351.179)
Rimanenze (acconti a fornitori)	4.339	4	4.335
Crediti verso Clienti	2.803.480	840.605	1.962.875
Altri crediti	13.566.565	18.157.874	(4.591.309)
Ratei e risconti attivi	76.188	67.502	8.686
Attività d'esercizio a breve termine	16.450.572	19.065.985	(2.615.413)
Debiti verso fornitori	1.362.293	1.909.579	(547.286)
Caparre e acconti	8.837	60.738	(51.901)
Debiti tributari e previdenziali	1.806.908	2.040.283	(233.375)
Altri debiti	6.341.754	7.865.007	(1.523.253)
Ratei e risconti passivi	597.892	635.363	(37.471)
Passività d'esercizio a breve termine	10.117.684	12.510.970	(2.393.286)
Capitale d'esercizio netto	6.332.888	6.555.015	(222.127)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	647.219	596.202	51.017
Altre passività a medio e lungo termine	29.640.083	33.847.898	(4.207.815)
Passività a medio lungo termine	30.287.302	34.444.100	(4.156.798)
Capitale investito	192.281.653	190.698.161	1.583.492
Patrimonio netto	(198.344.363)	(194.935.236)	(3.409.127)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	21.010	21.536	(526)
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.041.700	4.215.539	1.826.161
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(192.281.653)	(190.698.161)	(1.583.492)

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- la voce Immobilizzazioni materiali nette evidenzia la cessione di due immobili produttivi;
- la voce Altri crediti evidenzia la riduzione del credito che la Vostra Società vanta nei confronti della Provincia (per il mezzo del Fondo ex artt. 33-34 L.P. 6/99) conseguente all'aumento di capitale sociale avvenuto nell'esercizio 2010;
- la voce Altre passività a medio e lungo termine evidenzia la riduzione del finanziamento modale ex L.P. 26/83.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	6.041.058	4.214.386	1.826.672
Denaro e altri valori in cassa	642	1.153	(511)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.041.700	4.215.539	1.826.161
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	6.041.700	4.215.539	1.826.161
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	55.000.000	35.000.000	20.000.000
Crediti finanziari	(55.021.010)	(35.021.536)	(19.999.474)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	21.010	21.536	(526)
Posizione finanziaria netta	6.062.710	4.237.075	1.825.635

Il risultato finanziario è stato influenzato positivamente dalla liquidità generata dal cash flow positivo derivante principalmente dalla gestione immobiliare.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	3.476.780
Impianti e macchinari	1.894
Attrezzature industriali e commerciali	1.808
Altri beni	128.337

Si precisa che gli investimenti indicati alla voce Terreni e fabbricati si riferiscono prevalentemente alla ultimazione del compendio immobiliare composto da palazzina polifunzionale e moduli ad uso produttivo ad Arco e alla ristrutturazione del corpo produttivo "M" del Polo Tecnologico di Rovereto. Gli altri investimenti sono riferiti ad un costante rinnovo di impianti, attrezzature ed arredi funzionali e necessari all'evoluzione dell'operatività.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

- la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo;
- nell'ambito dei progetti e delle attività svolte dalla Vostra Società a valere sul fondo provinciale ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99, connesse alla "Promozione" ed alla "Nuova Imprenditorialità", si sono sostenuti specifici progetti di ricerca funzionali alla crescita ed allo sviluppo del tessuto economico provinciale. Per effetto della gestione contabile di dette attività, effettuate dalla Vostra Società per conto della Provincia autonoma di Trento, le relative poste sono allocate tra i conti d'ordine. Tali progetti ed attività sono contenuti nel documento descrittivo denominato "Piano attività ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 triennio 2011-2013", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1442 di data 1 luglio 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-sexies del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e

partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 9 giugno 2011 n. pratica 6856 CONV, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con le società Progetto Manifattura S.r.l. (già Manifattura Domani S.r.l.) e Arca Casa Legno S.r.l. (già Sofie Veritas S.r.l.) interamente controllate nell'ambito della gestione del Fondo ex artt. 33-34 L.P. 6/99 verso le quali esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da 2 rispettive convenzioni stipulate tra la Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A. e le stesse società controllate e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.

Analogo rapporto, di importo però decisamente più contenuto in quanto sostanzialmente limitato al contratto di servizi relativo all'utilizzo degli spazi presso il Polo Tecnologico di Trento, è in essere con la società Distretto del porfido e delle pietre trentine S.r.l..

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

Con delibera n. 415 del 11 marzo 2011 la Giunta provinciale di Trento ha approvato le "Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale". Dette direttive sostituiscono integralmente le direttive approvate con le precedenti deliberazioni della Giunta provinciale n. 2907 del 3 dicembre 2009 e n. 291 del 19 febbraio 2010.

In ottemperanza a quanto stabilito dal punto 18 "Ulteriori disposizioni" delle direttive in discorso, si illustra il seguente dettaglio:

- *obblighi pubblicitari:*

la Vostra Società ha dichiarato la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro imprese e l'indicazione negli atti e nella corrispondenza. Nella presente Relazione, inoltre, sono indicati i rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

- *organi sociali:*

sono state rispettate le direttive della Giunta provinciale n. 787/2007, n. 2538/2007, n. 1661/2009 e n. 2640/2010 in materia di numero dei componenti e di limiti ai compensi del Consiglio di amministrazione. Sono state inoltre rispettate le disposizioni in materia di compensi del Collegio sindacale.

- *informativa:*

la Vostra Società ha trasmesso alla Provincia copia in formato elettronico dei verbali di assemblea ordinaria del 23 giugno 2011, del 27 giugno 2011, del 12 luglio 2011, del 10 agosto 2011 e del 25 agosto 2011. La Società ha inoltre fornito tempestivamente le informazioni richieste dalla Provincia nel corso dell'esercizio.

- *modifiche statutarie ed altre operazioni straordinarie:*

Nel corso dell'esercizio non vi sono state modifiche statutarie o operazioni straordinarie.

- *strumenti di programmazione e reporting:*
I report di gestione al 30 giugno 2011 e al 30 settembre 2011 sono stati inoltrati alla Provincia rispettivamente con lettera del 22 agosto 2011, prot. n. 8961 e lettera del 10 novembre 2011, prot. n. 12579.
- *gestione risorse umane:*
la Vostra Società, per quanto riguarda il reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato e il conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione, ha rispettato quanto stabilito dalle direttive citate.
- *contenimento delle spese di personale:*
la Vostra Società, per quanto riguarda il contenimento delle spese del personale, ha rispettato quanto previsto dalle direttive in materia; in particolare ha rispettato quanto previsto per le società controllate (articolo 33, comma 1, L.P.3/2006) dalla delibera provinciale n.3126 del 2010:
 - 1) il rispetto dei limiti massimi stabiliti con deliberazione giunta n. 2640 del 19 novembre 2010, per la retribuzione complessiva della dirigenza con divieto di corrispondere ai dirigenti, fino al 31 dicembre 2013, una retribuzione complessiva superiore alla misura in godimento al 31 ottobre 2010, fatto salvo quanto stabilito nei contratti individuali di lavoro alla medesima data.
 - 2) il non procedere al rinnovo degli accordi aziendali fino al 31 dicembre 2012 con congelamento delle integrazioni economiche nelle misure fissate al 31 ottobre 2010.
 Per quanto riguarda i contenuti della delibera provinciale n. 1541 del 18 luglio 2011 ed in particolare:
 - 1) di determinare, secondo quanto riportato in premessa, che la spesa per lavoro straordinario e per viaggi di missione per l'anno 2011 deve subire una riduzione del 5% rispetto alla spesa media per lavoro straordinario e per viaggi di missione del biennio 2009/2010;
 - 2) di determinare che la spesa per lavoro straordinario e per viaggi di missione per l'anno 2011 per i medesimi enti di cui al punto 1) non potrà in ogni caso essere superiore a quella 2010 per le medesime tipologie di spesa, tenuto conto dell'eventuale maggiore costo dovuto all'aumento del costo del carburante.
 La Vostra Società si è attrezzata per adottare un contenimento delle spese sopra indicate seppur la rilevante crescita delle attività connesse alla gestione dei fondi provinciali, ed in particolare del fondo immobiliare, del fondo aree e del fondo della promozione approvati con delibera di Giunta provinciale non ha consentito il pieno rispetto del contenimento delle spese. Si evidenzia che nel caso del lavoro straordinario la spesa relativa all'anno 2011 è comunque inferiore a quella dell'anno 2010 e che nel caso delle spese per missione la spesa relativa all'anno 2011 è inferiore a quella dell'anno 2009;
- *criteri per la riqualificazione e razionalizzazione della spesa:*
come sottolineato negli anni precedenti la Vostra Società segue una gestione attenta al contenimento delle spese relative a convegni, manifestazioni, celebrazioni, iniziative di studio e di dibattito, mostre, rassegne, consulenze, incarichi e concessioni di liberalità che sono peraltro da sempre estremamente limitati nella gestione propria e concordati con la Provincia se riferiti alla gestione nell'ambito dei Fondi gestiti per conto della stessa;

anche in questo esercizio i criteri stabiliti dalle direttive in tal senso sono stati oggetto di attenta valutazione da parte dell'organo amministrativo.

- *pubblicazione dei dati inerenti consulenze e incarichi:*
Le informazioni relative alle spese per consulenza ed incarichi di collaborazione al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2011 sono stati inoltrati alla Provincia rispettivamente con lettera del 25 luglio 2011, prot. n. 8118 e lettera del 10 gennaio 2012, prot. n. 209.
- *sinergie di gruppo:*
l'obbligo di sottostare alle regole pubbliche sugli appalti e la ricerca di ottimizzazione dei costi di approvvigionamento avvalendosi dei servizi e beni offerti dalle altre società del Gruppo Provincia viene valutato di volta in volta in funzione dell'effettiva procedibilità..
- *ricorso al mercato finanziario:*
la Vostra Società, nel corso dell'anno 2011, non ha fatto ricorso al mercato finanziario in quanto ha proceduto ad una gestione complessiva della tesoreria aziendale disponibile per rinviare l'emissione di prestiti obbligazionari e di strumenti analoghi a supporto degli interventi attuati; in questo contesto è attiva, come previsto dalla Direttive, una stretta collaborazione con Cassa del Trentino.
- *gestione della liquidità:*
le informazioni circa le disponibilità liquide e i relativi fabbisogni finanziari sono contenute nei Report di gestione al 30 giugno e 30 settembre che la Vostra Società ha inviato alla Provincia.
- *controllo di gestione:*
la Vostra Società dispone di un proprio sistema di controllo interno e adotta un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; sono state comunicate alla Provincia le variazioni intervenute relative all'Organismo di Vigilanza che è stato trasformato da Organo monocratico ad Organo Collegiale con effetto dal 1° aprile 2011.
- *bilancio d'esercizio:*
la Vostra Società ha trasmesso alla Provincia nel 2011 copia in formato elettronico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010.
- *disposizioni per garantire la coerenza della gestione economica finanziaria delle società con gli impegni che verranno assunti dalla Provincia con il patto di stabilità interno:*
la Vostra Società si è adeguata all'integrazione delle direttive a seguito deliberazione della Giunta provinciale n. 415 del 11 marzo 2011 sostituita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 413 del 2 marzo 2012.
- *valutazione da parte della Provincia:*
nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni per le quali era necessaria la valutazione della Provincia ai sensi della direttive.
- *ulteriori disposizioni:*
il Collegio Sindacale darà evidenza sul rispetto delle direttive nell'ambito della propria Relazione al bilancio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società al 31 dicembre 2011 non deteneva azioni proprie in portafoglio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La Vostra società non ha fatto uso di strumenti finanziari così come definiti ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2011 l'attività di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 è stata effettuata:

- fino al 31 marzo dall'Organismo di Vigilanza monocratico,
- dal 1 aprile dall'Organismo di Vigilanza collegiale.

Dalla Relazione riepilogativa sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza monocratico di data 25 marzo 2011 e dalla Relazione riepilogativa sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza Collegiale di data 17 aprile 2012, che verranno sottoposte all'Assemblea dei Soci che verrà convocata per l'esame del bilancio dell'esercizio 2011, non emergono criticità ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel gennaio 2012 la Provincia ha effettuato il versamento di Euro 15.000.000 a titolo di finanziamento soci, quale fonte di copertura finanziaria degli interventi inseriti nel VI Aggiornamento del Piano triennale 2008-2010, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2253 di data 1 ottobre 2010, giusta delibera di Giunta Provinciale n. 753 del 15 aprile 2011. In data 28 marzo 2012 la Vostra Società ha acquistato le azioni proprie detenute dal socio Università degli Studi di Trento. A seguito di questa operazione Trentino Sviluppo è ora interamente partecipata dall'Ente Provincia autonoma di Trento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio in corso (2012), si prevede di dar attuazione ai seguenti Piani:

- il "Piano Attività ex artt. 20, 21 e 24 L.P. 6/99 triennio 2012-2014, approvato dalla Giunta Provinciale in data 13 aprile 2012 con delibera n°699.
- il primo aggiornamento del "Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2011-2013", in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale ;
- il Piano 2012 per la valorizzazione dei brevetti ex art. 25 della L.P. 14/05 in corso di presentazione.

Le molteplici attività istituzionali che la Vostra Società svolge in favore del territorio provinciale rispecchiano un criterio di continuità nella gestione caratterizzato però da un trend di crescita che rafforza la presenza della Vostra struttura sul territorio trentino. La rilevanza delle iniziative già intraprese e di quelle in corso di definizione, a valere sulla programmazione effettuata ed approvata dalla Provincia autonoma di Trento, consentono di prevedere

un'evoluzione dell'esercizio in corso in linea con le linee strategiche che hanno guidato la Società negli ultimi anni ed in particolare nell'ultimo triennio. La coerenza rispetto agli obiettivi - che per loro natura si caratterizzano quali finalità di medio lungo termine - si è confermata anche nel 2011 come un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati di rilievo per il territorio. A tale riguardo la concreta sinergia sviluppata nel tempo dalla Vostra Società con i protagonisti dello sviluppo locale costituisce un elemento divenuto indispensabile per una corretta ed efficace azione a supporto delle strategie di politica economica della Provincia di Trento.

E' testimonianza di un ruolo sempre più cruciale della Vostra Società per l'attività pubblica di sostegno allo sviluppo locale il fatto che la Giunta provinciale di Trento - per far fronte all'acuta fase di crisi economica in corso a partire dalla fine del 2008 - abbia continuato a coinvolgere la Vostra Società in un organismo tecnico di supporto alla Giunta Provinciale stessa, denominato "Giunta economica", la cui attività è iniziata nel 2008 in concomitanza con l'inizio della crisi economica. Accanto al ruolo di società pubblica che agisce in attuazione delle decisioni di politica economica provinciale, dunque, si è riconosciuto a Trentino Sviluppo e al suo management un ruolo di supporto costruttivo all'elaborazione delle decisioni, nell'ottica di garantire sinergicamente un supporto più penetrante ed efficace al tessuto produttivo trentino ed ai suoi processi di innovazione e consolidamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 30 marzo 2004 e successivamente costantemente aggiornato. L'ultima versione è stata redatta in data 30 marzo 2012 prot. 3842.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, auspichiamo di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.

Ringraziamo la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statutari e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite i fondi provinciali.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.

Alla Direzione Generale ed a tutti i collaboratori rinnoviamo l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della società.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	109.128
5% a riserva legale	Euro	5.456
a riserva straordinaria	Euro	103.672

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Laner



BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2011

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento

Sede in Via Fortunato Zeni N. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.970	74.669
	75.970	74.669
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	204.254.402	203.643.679
2) Impianti e macchinario	631.372	729.271
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.977	16.050
4) Altri beni	316.326	263.725
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	312.639	3.071.601
	205.527.716	207.724.326
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	7.740.000	7.740.000
d) altre imprese	1.538.094	1.737.759
	9.278.094	9.477.759
2) Crediti		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	55.000.000	35.000.000
	55.000.000	35.000.000
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	240
- oltre 12 mesi	21.010	21.536
	21.010	21.776
	55.021.010	35.021.776
	64.299.104	44.499.535
Totale immobilizzazioni	269.902.790	252.298.530
C) Attivo circolante		

I. Rimanenze

5) Acconti	4.339		4
		4.339	4

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.803.480		840.605
- oltre 12 mesi	54.287		10.344
		2.857.767	850.949
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	8.832.288		12.858.017
- oltre 12 mesi	0		0
		8.832.288	12.858.017
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.690.906		5.259.069
- oltre 12 mesi	1.300.000		1.300.000
		5.990.906	6.559.069
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	40.609		38.187
- oltre 12 mesi	0		148
		40.609	38.335
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.762		2.361
- oltre 12 mesi	0		0
		2.762	2.361
		17.724.332	20.308.731

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.041.058		4.214.386
3) Denaro e valori in cassa	642		1.153
		6.041.700	4.215.539

Totale attivo circolante		23.770.371	24.524.274
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- vari	76.188		67.502
		76.188	67.502

Totale attivo		293.749.349	276.890.306
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	193.553.726	193.553.726
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>	617.226	617.226
<i>IV. Riserva legale</i>	84.269	81.046
<i>VII. Altre riserve</i>	3.980.014	618.776
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	109.128	64.462
Totale patrimonio netto	198.344.363	194.935.236
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.329	156.581
3) Altri	2.857.551	3.340.000
Totale fondi per rischi e oneri	2.860.880	3.496.581
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	647.219	596.202
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	55.000.000	35.000.000
	<u>55.000.000</u>	<u>35.000.000</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	8.837	60.738
- oltre 12 mesi	141.294	132.050
	<u>150.131</u>	<u>192.788</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.362.293	1.909.579
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.362.293</u>	<u>1.909.579</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	5.925.248	7.660.825
- oltre 12 mesi	26.637.909	30.219.267
	<u>32.563.157</u>	<u>37.880.092</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.663.993	1.906.346
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.663.993</u>	<u>1.906.346</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	142.915	133.937
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>142.915</u>	<u>133.937</u>

		<u>142.915</u>	<u>133.937</u>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	416.506		204.182
- oltre 12 mesi	0		0
	<u>416.506</u>	<u>416.506</u>	<u>204.182</u>
Totale debiti		91.298.995	77.226.924
E) Ratei e risconti			
- vari	597.892		635.363
	<u>597.892</u>	<u>597.892</u>	<u>635.363</u>
Totale passivo		293.749.349	276.890.306

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	4.718.440	3.188.562
	<u>4.718.440</u>	<u>3.188.562</u>
2) Impegni assunti dall'impresa	493.525.768	428.327.756
4) Altri conti d'ordine	70.836.923	65.673.502
Totale conti d'ordine	569.081.131	497.189.820

I conti d'ordine, oltre a evidenziare i rischi e gli impegni normalmente riportati in questa sezione, presentano un importo rilevante in quanto evidenziano anche l'operatività della società sui fondi provinciali ex artt., 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999, denominata comunemente legge unica per l'economia, sul fondo provinciale ex art. 25 della L.P. n. 14 del 2 agosto 2005 e sulla gestione dei fondi FAS.

Per un maggior approfondimento dell'attività relativa si rinvia al commento dettagliato in nota integrativa ed agli allegati denominati:

- Rendiconto della gestione del Fondo ex artt. 33 e 34 L.P.6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex artt. 20, 21 e 24 L.P.6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 25 L.P. 6/99,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 25 L.P. 14/05,
- Rendiconto della gestione del Fondo ex art. 24 bis L.P. 6/99,
- Rendiconto della gestione dei Fondi FAS.

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.764.728	11.707.171
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.512.953	1.808.081
- contributi in conto esercizio	0	3.500
	<u>1.512.953</u>	<u>1.811.581</u>
Totale valore della produzione	13.277.681	13.518.752
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.554	88.834
7) Per servizi	3.238.966	3.418.348
8) Per godimento di beni di terzi	9.858	798
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.005.088	1.790.747
b) Oneri sociali	611.724	545.845
c) Trattamento di fine rapporto	168.397	141.631
e) Altri costi	59.651	7.695
	<u>2.844.860</u>	<u>2.485.918</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.544	27.729
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.525.085	2.545.535
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	88.578	78.359
	<u>2.647.207</u>	<u>2.651.623</u>
12) Accantonamento per rischi	2.817.551	2.700.000
14) Oneri diversi di gestione	2.135.307	2.028.076
Totale costi della produzione	13.776.303	13.373.597
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(498.622)	145.155
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	311.837	201.610
	<u>311.837</u>	<u>201.610</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	132.284	128.191
	<u>132.284</u>	<u>128.191</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	0	(39)
Totale proventi e oneri finanziari	179.553	73.380

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	31.634	204.854
	<u>31.634</u>	<u>204.854</u>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	231.299	90.104
	<u>231.299</u>	<u>90.104</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(199.665)	114.750

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- varie	2.085.757	1.351.443
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
	<u>2.085.759</u>	<u>1.351.444</u>
21) Oneri:		
- varie	131.027	95.360
	<u>131.027</u>	<u>95.360</u>
Totale delle partite straordinarie	1.954.732	1.256.084

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

	1.435.998	1.589.369
--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	1.482.395	1.782.916
b) Imposte differite	(153.252)	(258.402)
c) Imposte anticipate	(2.273)	393
	<u>1.326.870</u>	<u>1.524.907</u>

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

	109.128	64.462
--	----------------	---------------

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Laner



NOTA INTEGRATIVA

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 109.128.

Attività svolte

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno e allo sviluppo delle attività economiche in Trentino, operando prevalentemente nei seguenti settori:

- gestione dei parchi scientifico-tecnologici e degli incubatori di impresa trentini (Business Innovation Centre);
- acquisto, permuta, ristrutturazione, costruzione, locazione di compendi industriali;
- promozione e acquisizione di impianti, macchinari e strumentazioni tecnologiche d'interesse per le imprese;
- assunzione di partecipazioni funzionali al sostegno economico del Trentino;
- promozione di azioni a sostegno dell'innovazione, della nuova impresa e del consolidamento del tessuto economico provinciale, del trasferimento tecnologico e del rapporto con il mondo della ricerca;
- animazione, promozione e qualificazione del tessuto economico provinciale, con particolare riguardo all'offerta di nuovi servizi rivolti alla nuova imprenditorialità;
- servizi ed attività a supporto dell'azione della Provincia autonoma di Trento in iniziative di sviluppo del territorio o di particolari settori, a titolo esemplificativo consistenti in analisi, valutazioni e proposte di masterplan di sviluppo turistico, iniziative nel settore delle terme, del golf, dello sci da fondo, progetti di sistema di valorizzazione di specifiche competenze e know how in settori rilevanti dell'economia trentina quali il legno, la pietra, la mecatronica, tutto il settore delle energie rinnovabili, edilizia sostenibile, ambiente;
- gestione dei fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento per le finalità previste dalle rispettive leggi provinciali di riferimento.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi con riferimento ai conti d'ordine: in detti conti sono infatti riportati i fondi gestiti per conto della Provincia autonoma di Trento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 99,962% del capitale sociale esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della

Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.
 A titolo meramente informativo si riportano il prospetto del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2010 della Provincia autonoma di Trento ed il Conto generale del patrimonio al 31 dicembre 2010 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2011 non sono ancora stati approvati.
 Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltretutto difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

**RISULTATO FINALE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010
 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

(in Euro)

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2010			129.820.935,45
RISCOSSIONI	1.575.897.667,96	3.992.752.157,30	5.568.649.825,26
<i>SOMMA</i>			5.698.470.760,71
PAGAMENTI	1.468.041.015,84	4.169.932.024,61	5.637.973.040,45
DISPONIBILITÀ DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2010			60.497.720,26
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2011	1.856.766.935,39	1.724.342.800,96	3.581.109.736,35
<i>SOMMA</i>			3.641.607.456,61
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2011	1.450.107.544,25	1.613.220.232,98	3.063.327.777,23
AVANZO DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010			578.279.679,38

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL 31 DICEMBRE 2010

(in Euro)

ATTIVITÀ	Consistenza alla fine dell'esercizio 2009	Variazioni in aumento durante l'esercizio 2010	Variazioni in diminuzione durante l'esercizio 2010	Consistenza alla fine dell'esercizio 2010
Attività finanziarie	3.534.573.446,85	7.292.992.626,22	7.185.958.616,46	3.641.607.456,61
Beni mobili ed immobili	2.359.134.080,88	101.814.792,68	112.414.263,22	2.348.534.610,34
Attività diverse e poste rettificative	1.849.562.875,41	2.110.349.800,51	2.028.481.031,41	1.931.431.644,51
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ	7.743.270.403,14	9.505.157.219,41	9.326.853.911,09	7.921.573.711,46
Variazione netta delle attività		178.303.308,32		
PASSIVITÀ	Consistenza alla fine dell'esercizio 2009	Variazioni in aumento durante l'esercizio 2010	Variazioni in diminuzione durante l'esercizio 2010	Consistenza alla fine dell'esercizio 2010
Passività finanziarie	2.938.305.645,81	1.613.220.232,98	1.488.198.101,56	3.063.327.777,23
Passività diverse e poste rettificative	859.106.895,32	1.744.785.985,79	1.736.064.187,29	867.828.693,82
TOTALE GENERALE PASSIVITÀ	3.797.412.541,13	3.358.006.218,77	3.224.262.288,85	3.931.156.471,05

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i principali fatti si evidenziano:

- l'approvazione del "Piano attività ex artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/99 triennio 2011-2013" ;
- l'approvazione del "Piano triennale di attività artt. 33 e 34 della L.P. 6/99 anno 2011-2013";
- l'approvazione del "Piano annuale di attività art. 25 L.P. 14/05 per l'anno 2011";
- l'avvio dei lavori per la realizzazione del Polo della Meccatronica a Rovereto;
- l'ultimazione del compendio immobiliare di Arco in località Ceole.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante.

La valutazione delle singole poste di bilancio è stata fatta tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo ed assumendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - per consentire un'adeguata rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica delle stesse.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autovetture	25,0%
- autocarri	20,0%

La società ha in essere tre operazioni di locazione finanziaria, qualificabili come locazioni operative, in qualità di locatore/concedente per una porzione di un compendio immobiliare di Trento, per un terreno di Rovereto e per una porzione di compendio immobiliare ad Arco; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti; ad oggi non si è reso però necessario procedere in tal senso per nessun cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si è proceduto al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2011 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di compendi industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non si sono applicati criteri di rettifica diversi da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	48	44	4
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
	52	48	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria privata per il comparto dei metalmeccanici e per un dipendente il contratto nazionale dei giornalisti (altri). Nel corso del corrente anno sono avvenute cinque assunzioni e una cessazione. Si precisa che al 31/12/2011 sono cessate tre posizioni di impiegati assunti con contratto a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2011 erano presenti tre dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art.33 L.P. 6/99.

Si evidenzia che un impiegato e un dipendente in comando sono distaccati presso la società controllata Progetto Manifattura S.r.l.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Nel bilancio chiuso al 31/12/2011 non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
75.970	74.669	1.301

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Concessioni, licenze, marchi	74.669	34.845	0	33.544	75.970
	74.669	34.845	0	33.544	75.970

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	172.568	97.899	0	0	74.669
	172.568	97.899	0	0	74.669

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
205.527.716	207.724.326	(2.196.610)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	218.847.532	
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.203.853)	
Saldo al 31/12/2010	203.643.679	di cui terreni 64.552.564
Acquisizione dell'esercizio	3.476.780	
Cessioni dell'esercizio	(3.580.895)	
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.053.135	
Giroconti negativi (riclassificazione)	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.338.297)	
Saldo al 31/12/2011	204.254.402	di cui terreni 63.594.625

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	4.106.839
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.377.568)
Saldo al 31/12/2010	729.271
Acquisizione dell'esercizio	1.894
Ammortamenti dell'esercizio	(99.793)
Saldo al 31/12/2011	631.372

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	135.828
Ammortamenti esercizi precedenti	(119.778)
Saldo al 31/12/2010	16.050
Acquisizione dell'esercizio	1.808
Ammortamenti dell'esercizio	(4.881)
Saldo al 31/12/2011	12.977

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.387.367
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.123.642)
Saldo al 31/12/2010	263.725
Acquisizione dell'esercizio	128.337
Cessioni dell'esercizio	(2.564)
Giroconti negativi (riclassificazione)	8.943
Ammortamenti dell'esercizio	(82.115)
Saldo al 31/12/2011	316.326

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	3.071.601
Acquisizione dell'esercizio	257.359
Giroconti negativi (riclassificazione)	(3.016.321)
Saldo al 31/12/2011	312.639

Trattasi di opere in corso relative all'edificazione di una palazzina multiservizi nel comune di Lavis e dell'immobile produttivo/servizi denominato "Corpo L" finalizzato alla realizzazione del Polo della Meccatronica di Rovereto.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2011 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
64.299.104	44.499.535	19.799.569

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese collegate	7.740.000	0	0	7.740.000
Altre imprese	1.737.759	31.634	231.299	1.538.094
	9.477.759	31.634	231.299	9.278.094

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate e altre imprese.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Lido di Riva S.r.l.	Riva del Garda (TN)	23.744.925	25.823.568	(132.788)	32,6	7.740.000	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Paganella 2001 S.p.A.	Andalo (TN)	24.945.000	23.970.626	(491.816)	2,88	651.676	
Funivia Col Margherita S.p.A.	Moena (TN)	3.524.700	2.524.703	(25.524)	9,57	159.650	
Pejo Funivie S.p.A.	Pejo (TN)	12.335.787	10.495.145	(112.284)	0,13	11.558	
Altipiani Val di Non S.p.A.	Cavareno (TN)	375.399	3.606.427	(238.525)	1,33	4.595	
Nuova Panarotta S.p.A.	Pergine (TN)	2.077.723	1.819.054	(378.876)	1,28	20.819	
Funivie Lagorai S.p.A.	Castello Tesino (TN)	14.239.154	12.846.619	(720.025)	0,07	9.281	
Impianti Maso S.p.A.	Folgaria (TN)	7.174.230	6.853.749	(149.466)	2,13	142.616	
Trento Funivie S.p.A.	Dimaro (TN)	7.225.000	6.275.155	(707.317)	10,15	535.657	
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	84.870	67.717.326	1.592.699	0,00	52	
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a.r.l.	Trento	657.621	121.754.887	5.069.993	0,00	124	
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	18.608.775	23.433.641	8.177.602	0,00	2.066	
						1.538.094	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Altre imprese	0	31.634	31.634

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Altre imprese	0	231.299	231.299

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I dati relativi alla società Lido di Riva S.r.l. sono al 31/12/2010.

Le società partecipate Paganella 2001 S.p.A., Funivie Col Margherita S.p.A., Pejo Funivie S.p.A., Nuova Panarotta S.p.A., Funivie Lagorai S.p.A., e Trento Funivie S.p.A. hanno registrato "svalutazioni" per perdite durevoli di valore.

La società partecipata Impianti Maso S.p.A. ha registrato "ripristini di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha avuto cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società Alta Val di Non S.p.A., nel corso dell'esercizio ha effettuato un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione delle società funiviarie Monte Nock Ruffrè Mendola S.r.l. e Predaia S.p.A.. Per effetto della valutazione di concambio delle azioni il valore nominale della partecipazione si è ridotto ad euro 5.000 da euro 54.500. La nuova società ha modificato la denominazione in Altipiani Val di Non S.p.A.

La società Lido di Riva S.r.l. ha deliberato nel corso dell'esercizio un aumento di capitale a pagamento.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllanti	35.000.000	20.000.000	0	55.000.000
Altri	21.776	0	766	21.010
	35.021.776	20.000.000	766	55.021.010

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 753 di data 15 aprile 2011 sono state modificate le fonti di copertura finanziaria degli interventi inseriti nel VI aggiornamento del Piano triennale 2008-2010 ex articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e s.m.

Al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano per l'importo di 20 milioni di Euro la Provincia autonoma di Trento con la deliberazione sopra citata ha previsto la concessione di un finanziamento infruttifero in conto soci che Trentino Sviluppo ha successivamente erogato, su indicazione della stessa Provincia risultante nella delibera n° n. 753 di data 15 aprile 2011, al Fondo stesso a supporto delle iniziative previste in detto Piano.

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate sulle varie utenze della società attualmente in essere.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia			55.000.000	21.010	55.021.010
Totale			55.000.000	21.010	55.021.010

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.339	4	4.335

Il valore indicato corrisponde a una posta contabile riferita a crediti per acconti a fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.724.332	20.308.731	(2.584.399)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.803.480	54.287	0	2.857.767
Verso controllanti	8.832.288	0	0	8.832.288
Per crediti tributari	4.690.906	1.300.000	0	5.990.906
Per imposte anticipate	40.609	0	0	40.609
Verso altri	2.762	0	0	2.762
	16.370.045	1.354.287	0	17.724.332

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	979.704
Crediti verso clienti per cessioni immobiliari	1.635.956
Crediti verso clienti per fatture da emettere	394.605
Crediti verso controllanti per fatture da emettere	2.783.332
Fondo svalutazione crediti	(150.233)
Crediti verso f.do immobiliare per lavori programmati su immobili	6.046.691
Crediti per acconti Ires	1.340.671
Crediti per acconti Irap	214.481
Crediti Iva (corrente e a rimborso)	4.386.343
Crediti vs/ Erario per ritenute	49.411
Crediti per imposte anticipate	40.609
Crediti diversi	2.762
	17.724.332

Le imposte anticipate per Euro 40.609 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	138.805	0	138.805
Utilizzo nell'esercizio	77.150	0	77.150
Accantonamento esercizio	86.013	2.565	88.578
Saldo al 31/12/2011	147.668	2.565	150.233

Sui crediti incassabili oltre i 12 mesi non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione degli interessi. La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.857.767	0	0	8.832.288	2.762	11.692.817

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.041.700	4.215.539	1.826.161

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	6.041.058	4.214.386
Denaro e altri valori in cassa	642	1.153
	6.041.700	4.215.539

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La movimentazione finanziaria è dettagliata nel seguente prospetto di rendiconto finanziario:

	2010	2011
Risultato operativo	-1.588.067	-1.922.997
Ammortamenti e accantonamenti	5.273.264	5.376.180
MOL	3.685.197	3.453.183
- <i>Variazione di CCN operativo</i>	1.388.148	-2.464.616
+ Variazione TFR	46.230	51.017
+ variazione fondo per rischi ed oneri	-268.402	-153.252
Flusso di cassa operativo corrente	4.851.173	886.332
Componenti straordinari di reddito	3.104.056	3.179.442
+ Minusvalenze (ord. C.E. B14 + straor. C.E. E21.1)	3.530	115.755
- Plusvalenze (ord. C.E. A5 + straor. C.E. E20.1)	-350.000	-50.001
Imposte sul reddito	-1.524.907	-1.326.870
Flusso di cassa op. corrente dopo i componenti straordinari e le imposte (A)	6.083.852	2.804.658
Disinvestimenti (investimenti) in immobilizzazioni mat. e immat.	-1.094.251	-363.320
Disinvestimenti (investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-33.641.818	-19.843.604
- Minusvalenze	-3.530	-115.755
+ Plusvalenze	350.000	50.001
Flusso di cassa da immobilizzazioni (B)	-34.389.599	-20.272.678
Flusso di cassa operativo netto (A+B)	-28.305.747	-17.468.020
Oneri finanziari netti	73.380	179.553
+ impatto fiscale gestione finanziaria		
Incremento (decremento) debiti di finanziamento	-136.026.638	-5.384.978
Decremento (incremento) crediti di finanziamento	897.920	4.499.607
Flusso di cassa da/verso creditori (C)	-135.055.338	-705.818
Decremento (incremento) crediti verso i soci		
Incremento (decremento) apporti da parte dei soci	170.348.044	20.061.238
incremento (decremento) riserve di utili	-608.017	-61.239
Cash flow da/verso i soci (D)	169.740.027	19.999.999
Cash flow verso finanziatori (C+D)	34.684.689	19.294.181
Cash flow netto (A+B+C+D)	6.378.942	1.826.161
Liquidità iniziale	-2.163.403	4.215.539
cash flow totale	6.378.942	1.826.161
Liquidità finale	4.215.539	6.041.700

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
76.188	67.502	8.686

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	28.090
Altri di ammontare singolarmente non rilevante	48.098
	76.188

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
198.344.363	194.935.236	3.409.127

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	193.553.726	0	0	193.553.726
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	617.226
Riserva legale	81.046	3.223	0	84.269
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	608.018	3.361.239	0	3.969.257
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1	2	(2)
Fondo contributi in conto capitale	10.759	0	0	10.759
Utile (perdita) dell'esercizio	64.462	109.128	64.462	109.128
	194.935.236	3.473.591	64.464	198.344.363

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	58.813.701	78.310	365.712	807.548	10.757	54.719	60.130.747
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	2.736	51.983	0	0	(54.719)	0
Altre variazioni:							
- aumento di capitale sociale	134.740.025	0	1	0	0	0	134.740.026
- annullamento riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	199.530	(807.548)	608.018	0	0
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	1	0	1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	64.462	64.462
Alla chiusura dell'esercizio precedente	193.553.726	81.046	617.226	0	618.776	64.462	194.935.236
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- altre destinazioni	0	3.223	0	0	61.239	(64.462)	0
Altre variazioni:							
- storno Fondo recupero ambientale ex Alumetal	0	0	0	0	3.300.000	0	3.300.000
- arrotondamento Euro	0	0	0	0	(1)	0	(1)
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	109.128	109.128
Alla chiusura dell'esercizio corrente	193.553.726	84.269	617.226	0	3.980.014	109.128	198.344.363

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	37.510.412	5,16
Totale	37.510.412	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 37.510.412 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	193.553.726	B			
Riserve di rivalutazione	617.226	A, B	617.226		
Riserva legale	84.269	B			
Altre riserve	3.980.014	A, B, C	3.980.014		
Totale			4.597.240		
Quota non distribuibile			627.985		
Residua quota distribuibile (***)			3.969.255		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) possibilità di utilizzazione di una posta di patrimonio netto (aumento gratuito di capitale)

(***) possibilità di erogazione ai soci (dividendo)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve: Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.860.880	3.496.581	(635.701)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per imposte, anche differite	156.581	0	153.252	3.329
Altri	3.340.000	2.817.551	3.300.000	2.857.551
	3.496.581	2.817.551	3.453.252	2.860.880

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 3.329 corrispondenti alle imposte differite relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive art. 55 TUIR.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo per la quota di competenza dell'esercizio delle imposte differite Ires e

Irap precedentemente accantonate.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a Euro 2.857.551, risulta composta per Euro 2.800.000, dal Fondo volontario spese future Polo Meccatronica e per Euro 57.551 per spese legali su contenziosi in corso e accantonamento relativo ad un atto transattivo conclusivo di un contenzioso di carattere immobiliare giunto alla sentenza della Corte d'Appello di Trento nel 2012 sfavorevole alla società.

Il precedente fondo accantonato per euro 3.300.000, finalizzato al recupero ambientale di parte dell'area ex Alumetal ed in particolare per la bonifica del terreno della ipotizzata "palazzina D1" futura sede della Vostra Società, è stato stornato in quanto è venuta meno "ab origine" la motivazione della sua costituzione; l'ipotesi sulla base della quale si era ipotizzato lo stanziamento era infatti connessa ad uno spostamento della sede della società nel compendio ex Alumetal di Mori che, ad oggi, è oggettivamente divenuto improbabile.

In particolare, trattandosi di un fondo costituito volontariamente negli anni 2009 e 2010 a copertura di rischi non certi e neanche probabili ma solo potenziali, fiscalmente tassato e di natura equiparabile ad una riserva, considerato il venir meno della passività è stato allocato direttamente a Patrimonio netto nella Riserva straordinaria; detta riallocazione non è stata fatta transitare a conto economico dato che, così come parte della dottrina ammette, il rischio è venuto meno per intero e non in parte.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
647.219	596.202	51.017

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	596.202	168.397	117.380	647.219

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2011 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
91.298.995	77.226.924	14.072.071

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	55.000.000	55.000.000
Acconti	8.837	141.294	0	150.131
Debiti verso fornitori	1.362.293	0	0	1.362.293
Debiti verso controllanti	5.925.248	26.637.909	0	32.563.157
Debiti tributari	1.663.993	0	0	1.663.993
Debiti verso istituti di previdenza	142.915	0	0	142.915
Altri debiti	416.506	0	0	416.506
	9.661.086	26.779.203	55.000.000	91.298.995

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	55.000.000
Anticipi da clienti e caparre	150.131
Debiti verso fornitori di beni e servizi	846.415
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	515.878
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	26.637.909
Debiti verso controllante per Iva ex artt. 20,21,24 – 25 – 33,34 L.P. 6/99 e art.25 L.P. 14/05	5.925.248
Debiti per Ires corrente	1.239.259
Debiti per Irap corrente	243.136
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	181.598
Debiti verso enti previdenziali	142.915
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti	22.604
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	198.306
Altri debiti	195.596
	91.298.995

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta un finanziamento infruttifero effettuato dal socio Provincia stabilito con delibera della Giunta provinciale n. 753 di data 15 aprile 2011, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e s.m.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci per l'importo di 55 milioni di Euro destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 prevede che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021.

La voce "Acconti" comprende gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllanti" rappresentano le somme assegnate nel tempo quali finanziamenti modali dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/83, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti con le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A" deliberati dalla Provincia stessa.

Tale voce comprende inoltre i debiti che la Vostra Società ha nei confronti dei fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia per Iva in parte richiesta a rimborso ed in parte riportata a nuovo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In tale voce sono iscritti i debiti per ritenute d'acconto operate alla fonte, imposta Ires corrente ed imposta Irap corrente al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.362.293	0	0	32.563.157	416.506	34.341.956

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
597.892	635.363	(37.471)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su beni ceduti in leasing	588.298
Altri di ammontare non apprezzabile	9.594
	597.892

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	4.718.440	3.188.562	1.529.878
Impegni assunti dall'impresa	493.525.768	428.327.756	65.198.012
Altri conti d'ordine	70.836.923	65.673.502	5.163.421
	569.081.131	497.189.820	71.891.311

Descrizione	Importo
Garanzie della società prestate a terzi	4.718.440
Fondo ex artt. 33 e 34 L.P. 6/99	413.712.807
Fondo ex artt. 20,21 e 24 L.P. 6/99	577.013
Fondo ex art. 25 L.P. 6/99	74.965.371
Fondo ex art. 25 L.P. 14/05	4.253.117
Fondi FAS	17.461
Garanzie di terzi a nostro favore	58.349.180
Conti d'ordine gestione Fondo ex artt. 33 e 34 L.P. 6/99	10.463.711
Conti d'ordine gestione Fondo ex artt. 20,21 e 24 L.P. 6/99	43.696
Conti d'ordine gestione Fondo ex art. 25 L.P. 6/99	1.980.335
	569.081.131

La voce "Rischi assunti dall'impresa" è composta principalmente da fidejussioni rilasciate a fronte di rimborsi I.V.A. e fidejussioni rilasciate a fronte delle somme introitate su alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea.

Alla voce "Impegni assunti dall'impresa" sono indicati i Fondi provinciali istituiti con gli artt. 20, 21, 24, 24 bis, 25, 33 e 34 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999 e con l'art. 25 L.P. n. 14 del 2 agosto 2005 e la gestione dei fondi FAS che rappresentano una parte consistente dell'operatività della società: le modalità di gestione di detti fondi si estrinsecano attraverso operazioni effettuate dalla Società in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

A tale riguardo si evidenzia che le modalità operative di gestione dei fondi sono disciplinate attraverso un'apposita Convenzione sottoscritta tra la società e la Provincia autonoma di Trento, nella versione attualmente in essere, in data 8 giugno 2011 e, per quanto riguarda i fondi FAS, dalla Convenzione di data 14 aprile 2010.

Nell'esecuzione del proprio mandato nei confronti della Provincia autonoma di Trento, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/99, la società fa riferimento ad un ulteriore strumento attuativo approvato dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento, denominato "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detto documento sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la società deve attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

L'attività relativa alla gestione dei fondi effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei rendiconti allegati al presente bilancio costituendone parte integrante, peraltro si precisa che i prospetti economico patrimoniali dei rendiconti sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti alla verifica da parte della società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa in quanto i relativi valori devono poi essere inclusi nel bilancio della Provincia autonoma di Trento.

I rendiconti relativi alla gestione dei fondi, al momento della redazione della presente Nota integrativa, sono in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale nel rispetto di quanto stabilito nella citata Convenzione.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende sia garanzie prestate da terzi a favore della Società legate, ad esempio, a cessioni di immobili, contratti di appalto, rapporti di locazione e contratti di prestazione di servizi, che rapporti riconducibili ai fondi provinciali. La voce include le seguenti poste contabili:

- "Garanzie di terzi a favore della società" che evidenzia le garanzie fideiussorie riferite alle cauzioni rilasciate sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle polizze decennali postume rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati;
- "Conti d'ordine dei Fondi provinciali ex artt. 33-34, artt. 20-21-24 e art. 25 L.P. 6/99" che evidenzia le garanzie relative alla gestione dei Fondi citati .

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.277.681	13.518.752	(241.071)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.764.728	11.707.171	57.557
Altri ricavi e proventi	1.512.953	1.811.581	(298.628)
	13.277.681	13.518.752	(241.071)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Prestazioni di servizi	7.078.491	7.083.837	(5.346)
Canoni attivi	4.686.236	4.623.701	62.535
Altre	1.512.954	1.811.214	(298.260)
	13.277.681	13.518.752	(241.071)

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	0	13.277.681	13.277.681
	0	13.277.681	13.277.681

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.776.303	13.373.597	402.706

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	82.554	88.834	(6.280)
Servizi	3.238.966	3.418.348	(179.382)
Godimento di beni di terzi	9.858	798	9.060
Salari e stipendi	2.005.088	1.790.747	214.341
Oneri sociali	611.724	545.845	65.879
Trattamento di fine rapporto	168.397	141.631	26.766
Altri costi del personale	59.651	7.695	51.956

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	33.544	27.729	5.815
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.525.085	2.545.535	(20.450)
Svalutazioni crediti attivo circolante	88.578	78.359	10.219
Accantonamento per rischi	2.817.551	2.700.000	117.551
Oneri diversi di gestione	2.135.307	2.028.076	107.231
	13.776.303	13.373.597	402.706

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile di tutte le posizioni nominative in sofferenza ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate ritenendo detti accantonamenti sufficientemente prudenziali.

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad accantonare un importo di 2.800.000,00 Euro al fondo per spese future Polo Meccatronica; tale fondo volontario è stato costituito, previa indicazione del Socio Provincia, a fronte di oneri da sostenere per la realizzazione del "Corpo L", immobile finalizzato alla creazione del Polo della Meccatronica.

Oneri diversi di gestione

L'importo esposto per oneri di gestione è principalmente dovuto all'Imposta Comunale sugli Immobili per Euro 565.701.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
179.553	73.380	106.173

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	311.837	201.610	110.227
(Interessi e altri oneri finanziari)	(132.284)	(128.191)	(4.093)
Utili (perdite) su cambi	0	(39)	39
	179.553	73.380	106.173

Una componente rilevante che caratterizza le voci Proventi e oneri finanziari è costituita dagli interessi attivi e passivi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi determinati ed erogati dalla Vostra società in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento, ente concedente gli stessi, sui corrispettivi per l'utilizzo degli immobili che si pareggiano all'importo di Euro 92.664.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	183.004	183.004
Altri proventi	0	0	0	128.834	128.834
Arrotondamento	0	0	0	(1)	(1)
	0	0	0	311.837	311.837

La voce altri proventi è principalmente costituita dagli interessi relativi alla dilazione dei pagamenti dei contributi descritti al punto precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su altri debiti	30.027	0	0	93.543	123.570
Commissioni su fidejussioni	0	0	0	8.216	8.216
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	498	498
	30.027	0	0	102.257	132.284

Analogamente al punto precedente, la voce interessi su altri debiti è costituita principalmente dagli interessi relativi alla dilazione del pagamento dei contributi erogati ai clienti così come sopra specificato.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(199.665)	114.750	(314.415)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni	31.634	204.854	(173.220)
	31.634	204.854	(173.220)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni	231.299	90.104	141.195
	231.299	90.104	141.195

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.954.731	1.256.084	698.647

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Insussistenze attive per diminuzione debiti vs/ controllante	1.822.599	Insussistenze attive per diminuzione debiti vs/PAT	1.254.653
Sopravvenienze attive	40.903	Sopravvenienze attive	19.322
Sopravv.attive per ricalcolo imposte su comodati	222.255	Indennità conseguite a titolo di risarcimento	77.468
Varie	2	Varie	1
Totale proventi	2.085.758	Totale proventi	1.351.444
		Minusvalenze non fiscalmente deducibili	(42.970)
Sopravvenienze passive	(131.027)	Sopravvenienze passive	(47.746)
		Sopravvenienze passive indeducibili	(4.644)
Totale oneri	(131.027)	Totale oneri	(95.360)
	1.954.732		1.256.084

Tra i proventi straordinari sono state contabilizzate le Insussistenze attive riferite alla diminuzione del debito verso la Provincia autonoma di Trento derivante dall'indennizzo riconosciuto per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia autonoma di Trento, che si avvale della facoltà prevista dagli Indirizzi approvati con delibera della Giunta provinciale n. 1511 di data 18 giugno 2009 ed integrati con delibera della Giunta provinciale n. 2549 del 23 ottobre 2009. Sono inoltre ricompresi gli indennizzi riconosciuti dalla Provincia a fronte della riduzione del valore di mercato degli immobili ceduti soggetti all'applicazione della c.d. Direttiva Aree (delibera della Giunta Provinciale nr. 1343 del 18/06/2004 - Direttiva in materia di apprestamento e cessione di aree per attività economiche).

Sono inoltre state contabilizzate sopravvenienze attive derivanti dal ricalcolo delle imposte conseguente alla nuova modalità di calcolo della fiscalità degli oneri su immobili concessi in comodato al socio Provincia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.326.870	1.524.907	(198.037)

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	1.482.395	1.782.916	(300.521)
IRES	1.239.259	1.548.692	(309.433)
IRAP	243.136	234.224	8.912
Imposte differite (anticipate)	(155.525)	(258.009)	102.484
IRES	(140.603)	(232.783)	92.180
IRAP	(14.923)	(25.226)	10.303
	1.326.870	1.524.907	(198.037)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.435.998	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	394.899
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Svalutazione volontaria crediti	86.012	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Rateazione plusvalenze esercizio 2007	502.959	
Rateazione spese di rappresentanza esercizio 2007	(538)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Variazione in aumento su Imposta Comunale Immobili	565.701	
Var.aumento per accan.to fondo spese future Polo Meccatronica	2.800.000	
Variazione in aumento per svalutazione partecipazioni	231.299	
Var.aumento per costi in deduc.pro-rata immobili comodati PAT	605.182	
Variazione in diminuzione per ripristini di valore partecipazioni	(31.634)	

Variazione in diminuzione per utilizzo fondo svalutazione crediti	(77.149)	
Variaz.in diminuz. per insussistenze attive da indennizzo PAT	(1.425.035)	
Altre variazioni in aumento definitive	81.324	
Altre variazioni in diminuzione definitive	(267.724)	
Imponibile fiscale	4.506.395	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.239.259

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.252.368	
Margine di interesse	187.774	
V.A.P. teorico	5.440.142	
Onere fiscale teorico (%)	3,44	187.141
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	2.612.954	
Variazioni in diminuzione	(208.715)	
Deduzioni art. 11 c. 1 lett. B) D.Lgs. 446/97	(776.488)	
Imponibile Irap	7.067.893	
IRAP corrente per l'esercizio		243.136

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2011		esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese di rappresentanza rateizzate	0	0	538	164
Fondo svalutazione crediti eccedente il limite fiscale	147.668	40.609	138.805	38.171
Totale	147.668	40.609	139.343	38.335
Imposte differite:				
Riserva sopravvenienze attive	10.759	3.329	10.759	3.279
Rateazione plusvalenze fiscali 2007			502.959	153.302
Totale	10.759	3.329	513.718	156.581
Imposte differite (anticipate) nette		(37.280)		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti e fuori mercato con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è stato affidato al Collegio Sindacale fino al 24 agosto 2011 e successivamente è stato affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per il compenso riferito al controllo legale svolto dal Collegio Sindacale e successivamente dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali da parte del Collegio Sindacale: Euro 19.312;
- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali da parte della Società di revisione: Euro 8.500.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale. Si precisa che gli importi indicati ricomprendono sia il compenso che gli oneri sociali e accessori obbligatori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	318.233
Collegio sindacale	166.366

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Diego Laner

***RENDICONTO GESTIONE
FONDO IMMOBILIARE P.A.T.***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
DEL FONDO IMMOBILIARE EX ARTT. 33 E 34 DELLA L.P. 6/99
RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 16 della convenzione di data 9 giugno 2011)**

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole generali di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riportando di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si riporta di seguito il riepilogo dei mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento in corso d'anno, che alimentano direttamente il sottoconto di tesoreria n. 499 acceso presso Unicredit S.p.a. di Trento, dal quale la società Trentino Sviluppo S.p.a. preleva tramite un apposito c/c di corrispondenza acceso presso Unicredit S.p.A., sede di Rovereto, intestato a "Trentino Sviluppo S.p.a. - L.P. 6 dicembre 1999, artt. 33 e 34". Si riportano inoltre gli accreditamenti effettuati da Cassa del Trentino quale anticipo dei contributi pluriennali impegnati sul bilancio dalla Provincia autonoma di Trento a favore di Trentino Sviluppo S.p.A.

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
4 febbraio 2011	1.198.124,96	da Cassa del Trentino S.p.a.
14 aprile 2011	3.413.404,24	17129
6 giugno 2011	8.140.000,00	27567
Totale liquidato	12.751.529,20	

Considerata la disponibilità finanziaria sia sul sottoconto di tesoreria, pari ad euro 13.565.561,15.-, che l'avanzo di cassa sui c/c di corrispondenza dal precedente rendiconto di cassa, pari ad euro 422.484,35.-, la disponibilità iniziale per l'anno 2011 risulta essere pari a complessivi euro 13.988.045,50.-

**B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI, DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI
ESEGUITI NELL'ANNO**

Nel corso dell'anno 2011 hanno trovato completamento i diversi negozi giuridici funzionali all'acquisizione al patrimonio pubblico gestito tramite il fondo provinciale degli interventi previsti dal piano triennale delle attività 2008-2010, così come definito negli aggiornamenti apportati allo stesso e dal piano triennale delle attività 2011-2013.

Relativamente al piano d'attività a valere per il triennio 2008-2010, si precisa che lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 274 di data 8 febbraio 2008 ed integrato con la delibera della Giunta provinciale di Trento n. 527 di data 29 febbraio 2008, il primo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1467 di data 6 giugno 2008, il secondo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2492 di data 3 ottobre 2008 ed integrata con la delibera della Giunta provinciale di Trento n. 3133 di data 4 dicembre 2008, il terzo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 321 di data 20 febbraio 2009, il quarto aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1844 di data 24 luglio 2009, il quinto aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 591 di data 19 marzo 2010 ed il sesto ed ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2253 di data 1 ottobre 2010.

Relativamente al piano d'attività a valere per il triennio 2011-2013, si precisa che lo stesso è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento n. 1559 di data 18 luglio 2011

I compendi industriali e le aree pertinenziali, le partecipazioni e gli impianti tecnologici sono stati acquisiti individuando gli specifici interventi d'intesa con la Presidenza della Provincia ed i competenti Assessorati di riferimento della Provincia autonoma di Trento, nel rispetto degli "Indirizzi" provinciali adottati dalla Giunta provinciale di Trento ai sensi della L. P. 6/99 ex art. 33 e 34 e successive modifiche.

Tenuto conto che il rendiconto è impostato secondo il principio di cassa, si evidenzia che gli importi riportati di seguito comprendono, quando esposta, anche l'Imposta sul Valore Aggiunto od altre imposte di diretta imputazione.

Si riportano di seguito i dettagli relativi ai singoli pagamenti effettuati nel corso dell'anno, suddivisi per singolo compendio industriale o impianto tecnologico:

TOTALE LETTERA B) 140.916.068,64

C) SOMME INTROITATE PER CESSIONE O LOCAZIONE DI IMMOBILI NONCHE' PER DISMISSIONE O PER FRUTTI DI PARTECIPAZIONI

Totale entrate per canoni di locazione	443.073,53
Totale entrate per canoni di locazione finanziaria	5.950.590,15
Totale entrate per canoni di prestazioni di servizi	69.412,17
Totale entrate per cessioni impianti tecnologici	596.078,48
Totale altre entrate	119.067.880,26

TOTALE LETTERA C) 126.127.034,59

D) EVENTUALI ULTERIORI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO

Sulla base di quanto stabilito all'art. 2 lettera f) della Convenzione unica sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. in data 9 giugno 2011 n. 40680 affluiscono a questa voce del rendiconto i finanziamenti precedentemente liquidati dalla Provincia autonoma di Trento a Trentino Sviluppo S.p.A. sugli acquisti di compendi industriali, nel caso detti compendi siano ceduti, anche in maniera parziale.

Nel corso dell'anno 2011 non risultano effettuate operazione di rimborsi al Fondo ex artt. 33-34 L.P. 6/99 della Provincia autonoma di Trento per restituzione di finanziamenti da parte di Trentino Sviluppo S.p.a. Gestione propria.

Totale altri rimborsi al fondo -

TOTALE LETTERA D) -

**E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI NETTI ACCREDITATI
(ai sensi art. 2 lett. "e" della Convenzione)**

TOTALE LETTERA E) 341.239,65

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' E DEGLI IMPIEGHI AL 31.12.2011

Per gli interventi da realizzarsi contenuti nei cinque distinti piani triennali di attività e relativi aggiornamenti, la Provincia autonoma di Trento ha complessivamente erogato sul relativo sottoconto di tesoreria che alimenta il fondo gestito da Trentino Sviluppo S.p.a., somme per un importo totale di euro 205.508.892,66 detto valore è riferito all'intero periodo 1996-2011.

Dal 2008 Cassa del Trentino S.p.A. ha erogato anticipi per conto della Provincia autonoma di Trento per un importo complessivo di euro 200.426.600,33.

L'avanzo di cassa risultante dal corrente periodo amministrativo risulta essere pari a complessivi euro 738.376,06 dei quali euro 49.066,94 sono riferiti al sottoconto di tesoreria acceso presso l'Unicredit S.p.A., euro 27.610,08 sono riferiti al c/c di corrispondenza intrattenuto con Unicredit S.p.a e per euro 661.699,04 sono riferiti al conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Cassa Rurale di Rovereto.

Le somme erogate nel corso del 2011 sono state pari ad euro 12.751.529,20 così come dettagliato nella precedente lettera A).

Sono affluite sui conti correnti di corrispondenza somme per euro 126.468.274,24 così come dettagliato nelle precedenti lettere C), D) ed E).

Le somme prelevate per acquisizione di aree, compendi industriali, impianti d'innevamento artificiale, impianti tecnologici, partecipazioni ed altre spese sono state pari ad euro 140.916.068,63 così come dettagliato nella precedente lettera B).

L'avanzo totale di cassa al 31.12.2011 ammonta pertanto a euro 738.376,06 considerando il riporto dell'anno 2010 pari a euro 2.434.641,26.

Per comodità si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo da gestione 2010 - c/c Unicredit S.p.A.	307.953,74	
Avanzo da gestione 2010 - c/c Cassa Rurale Rovereto	114.530,61	
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 499 da gestione 2010	2.012.156,91	
Finanziamenti Provincia Autonoma di Trento	12.751.529,20	
Incassi su c/c Unicredit S.p.A.	117.251.564,23	
Incassi su c/c Cassa Rurale Rovereto	9.216.710,01	
Interventi su c/c Unicredit S.p.A.		132.246.527,06
Interventi su c/c Cassa Rurale Rovereto		8.669.541,57
Totale parziale	141.654.444,70	140.916.068,63
Saldo liquido attivo		738.376,06
Totale a pareggio	141.654.444,70	141.654.444,70

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di euro 140.916.068,63.-

Descrizione	Importo
Terreno in Novaledo - Casa Girelli	566.334,40
Impianto di innevamento e stazione di pompaggio - Polsa/San Valentino	25.696,15
Compendio industriale in C.C. di Ala - Martinelli Trasporti	12.035.626,30
Compendio industriale in C.C. di Condino - Sawam Trasmissioni	31.612,22
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - C.T.E.	1.213,07
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Texbond	1.799,92
Impianto di risalita Pejo	4.406.571,53
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Marangoni	3.156.519,51
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Gallox	6.133,78
Compendio industriale in C.C. di Rovereto - Sicor	372.154,74
Compendio industriale in C.C. Lavis P.T. 3458 - L.E.G.O.	3.356,81
Compendio industriale in C.C. di Lizzana - Arcese Immobiliare	2.992,66
Compendio industriale in C.C. di Romarzollo P.T. - Maino	10.100,38
Immobile di Mattarello (ex-archivio regionale) loc. Basse	5.875,38
Compendio industriale in C.C. Castelnuovo - Silvelox	7.154,87
Impianto di collegamento Pinzolo - Madonna di Campiglio	12.950.535,20
Compendio industriale C.C. di Levico Terme - Trentino Recycling	31.355,87
Compendio industriale C.C. Castelnuovo - Filiera Agroalimentare	21.371,71
Compendio industriale C.C. Malé "ex-Lowara"	22.705,06
Immobile in Ossana - Mabe	818.894,76
Immobile in Rovereto - ex-Manifattura Tabacchi	1.737.119,99
Immobile in Rovereto - ex Manifattura Tabacchi - oneri di gestione Manifattura Domani	1.289.000,00
Immobile in Grigno, Zona Industriale n. 1 - Omga	107.807,09
Immobile in Arco, via Linfano n. 9 - Aquafil	13.160,86
Immobile in Trambileno, Loc. Porte - Salumificio Marsilli 1914	80.560,29
Immobile in Ala, via A. Volta n. 25 - ex Bauli	16.674,96
Immobile in Ala via Volta n. 27 - Fein Elast Italia S.p.a.	16.344,72
Immobile in Pieve di Bono, loc. Strada - ex Francesco Nicolini	14.673,82
Immobile in Mori - ex Alumetal	295.536,72
Immobile in Storo - ex Lowara	7.554,83
Immobile in Trambileno, loc. Sega - ex-Oleificio Costa	13.932,32
Immobile in Novaledo, Zona Industriale - Menz & Gasser	433.085,76
Immobile in Mezzolombardo, via della Rupe n. 35 - Elettrica Rotaliana	8.155,74
Terreno in Mori - Area Casotte	4.800,00
Impianto di depurazione in Mezzocorona - ex Distilleria Valdadige	428.865,02
Impianto di innevamento artificiale in Lavarone-Malga Laghetto Rivetta	809,77
Serbatoio a servizio della stazione sciistica Panarotta a Pergine Valsugana	229,83
Bacino e condotta a servizio della stazione sciistica del Bondone a Trento	45.280,14
Centro B.I.C. di Pieve di Bono	67,00
Centro B.I.C. di Rovereto - corpo C	360,00
Fondo Impianti tecnologici Centri B.I.C. trentini	186.175,44
Altre spese sostenute	87.396.017,76
Partecipazione Tesino Group 2847 S.p.a.	830.000,00
Partecipazione Trentino Golf	33.179,16

Partecipazione Funivie Alpe Cermis	1.600.180,16
Partecipazione Alpe di Folgaria Consortile S.p.a.	2.600.000,00
Partecipazione Sofie Veritas	391.120,00
Partecipazione Supernordskipass	15.000,00
Partecipazione Lido di Riva del Garda	400.000,00
Partecipazione Nuova Panarotta	299.999,99
Partecipazione Fly S.p.a.	3.863.732,50
Partecipazione Legno Più Case	175,44
Partecipazione Interservice	772,32
Partecipazione Adler	2.262,40
Partecipazione New-co	6.927,63
Lavori relativi ad immobili riallocati a Gestione Propria ai sensi dell'art. 46 L.P. 19/2009	4.296.783,41
Partecipazione IGF S.p.a.	375,80
Partecipazione Trentino Sky Shaning S.C. in liquidazione	1.000,00
Partecipazione Pervoice	171,72
Partecipazione San Pellegrino	171,72
Totale	140.916.068,63

**G) SITUAZIONE DELLE EVENTUALI PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE
DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORSUALI**

Tra i crediti esistenti al 31 dicembre 2011, si evidenziano le posizioni di particolare rilievo riconducibili a crediti in sofferenza verso procedure e crediti il cui recupero è stato affidato al legale. Il protrarsi anche nell'anno 2011 della crisi finanziaria ed il perdurare della stretta creditizia operata dal sistema bancario non ha giovato al sistema produttivo sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista finanziario.

Tra i crediti in sofferenza verso procedure concorsuali si segnalano le posizioni di credito con il Fallimento Sice S.r.l. in liquidazione di Rovereto per un importo insinuato al passivo di euro 423.197,19, con il Fallimento Nicolini S.p.A. in liquidazione di Pieve di Bono per un importo insinuato al passivo di euro 60.068,78, con il Fallimento K-Lab S.p.A. di Rovereto per un importo insinuato al passivo di euro 18.703,25, con il Concordato preventivo Salumificio Marsilli S.p.A. in liquidazione di Trambileno per un importo di euro 38.173,97, con il Concordato preventivo Gamma S.p.A. in liquidazione (già Omega S.p.A.) di Grigno per un importo di euro 326.045,36, con la Nicolini Bagno Soc. Coop. in liquidazione coatta amministrativa di Pieve di Bono per euro 48.849,18 e con il Concordato preventivo Salumificio Marsilli 1914 in liquidazione per un importo di euro 257.212,19.

Alla data del 31 dicembre 2011 non risultano posizioni di crediti in sofferenza il cui recupero sia stato affidato ad un legale. Esistono n. 5 posizioni di crediti incagliati (crediti per i quali sono stati inviati delle lettere di sollecito), per complessivi euro 537.738,93, che sono in fase di analisi di definizione di ristrutturazione del credito.

Per quanto riguarda le procedure concorsuali relative ad interventi partecipativi, al 31 dicembre 2011 si segnalano le posizioni verso il Concordato preventivo Monte Baldo Servizi S.p.A. in liquidazione di Brentonico, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 596.981,80, il Concordato preventivo Salumificio Marsilli S.p.A. in liquidazione di Trambileno, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 1.000,00, il Concordato preventivo Salumificio Marsilli 1914 S.p.A. in liquidazione di Trambileno, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 1,00 e la società Trentino Sprint S.cons.a r.l. in liquidazione di Trento, il cui valore contabile della partecipazione ammonta ad euro 4.000,00.

Nel corso dell'anno 2011 si è conclusa con la cancellazione dal Registro Imprese la procedura di liquidazione della società Trentino Ski Shining S.Cons.a r.l. in liquidazione di Trento, il cui valore contabile della partecipazione ammontava ad euro 20.000,00, portata interamente a perdita.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nell'anno 2011 si è concretizzata nell'effettuazione degli interventi previsti nel sesto aggiornamento del piano triennale dell'attività 2008-2010 e nel piano triennale 2011-2013.

L'importante valore del patrimonio gestito, riconducibile sia all'attività relativa alla parte immobiliare, agli impianti tecnologici fissi e mobili, ai bacini di raccolta, alle condotte di adduzione dell'acqua ed agli specifici impianti di risalita a servizio della mobilità integrata, che per quanto riguarda l'acquisizione di partecipazioni in altri soggetti o fondi, ha richiesto un notevole impegno, non solo in termini di risorse umane messe a disposizione da parte di Trentino Sviluppo S.p.A., secondo quanto disciplinato nella Sezione VI "Utilizzo Personale" della Convenzione unica tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A., specialmente per quanto riguarda la gestione e riqualificazione dei diversi compendi industriali. Nel corso dell'anno 2011 si sono perfezionati i primi contratti d'insediamento nell'incubatore d'impresa "green" denominato "ex Manifattura Tabacchi" di Rovereto, attraverso la collaborazione con la società di scopo e Procuratore Speciale Manifattura Domani S.r.l. Unipersonale, partecipata al 100% da Trentino Sviluppo S.p.A.

Relativamente alla caratterizzazione del sito industriale denominato "ex Alumetal" e "Casotte" di Mori (TN), si segnala che proseguono le verifiche e gli adempimenti funzionali sia all'infrastrutturazione dell'intera area che ad un prossimo utilizzo del sito.

Relativamente ai contratti di compravendita connessi alla gestione immobiliare ed al fondo impianti, nel corso del 2011 si sono effettuate meno operazioni di lease-back rispetto al precedente anno 2010, in quanto il permanere di una situazione di minor disponibilità finanziaria, indotta dalla situazione di congiuntura di fine 2008, hanno limitato gli interventi di Trentino Sviluppo. L'operatività della struttura ha comunque comportato un notevole impegno nella gestione delle relazioni con le imprese, specialmente in quei rapporti dove l'elemento temporale, unitamente a quello finanziario, risultavano essenziali per la prosecuzione dell'attività aziendale nel portare a termine le acquisizioni nei tempi inizialmente pianificati. Relativamente all'attività riconducibile agli interventi partecipativi, principalmente nelle società funiviarie ed in particolare a quelli qualificabili come viabilità alternativa, e gli appalti di lavori atti a mantenere i diversi compendi industriali acquisiti con il fondo, l'attività si è mantenuta sui livelli degli anni precedenti. Il dettaglio degli oneri riconducibili agli interventi effettuati nel corso dell'anno risulta evidenziato nel prospetto di cui al punto B).

Confermando la linea impostata negli anni precedenti nella scelta delle aziende invitate a partecipare alle gare di appalto, anche nel 2011 si è proseguito con il criterio della rotazione, privilegiando quelle aziende che maggiormente offrono requisiti di garanzia e qualità nell'esecuzione delle opere e rispetto dei tempi programmati nell'esecuzione dei lavori.

Anche questo anno di attività è stato caratterizzato da un costante impegno della struttura nell'individuazione di adeguate forme di garanzia nell'utilizzo dei fondi pubblici, sia nel caso di acquisizioni di compendi immobiliari ed acquisto di beni mobili, che nelle procedure d'appalto.

Le modalità per l'affidamento degli appalti di lavori e per l'effettuazione degli acquisti sono effettuate nel rispetto delle norme richiamate nella Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 n. 40680 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A., con particolare riguardo agli aspetti connessi al rispetto delle regole di pubblicità e delle procedure di affidamento degli appalti di lavori.

Nell'anno 2011 particolare attenzione è stata rivolta alla gestione finanziaria, che ha riguardato anche la gestione del fondo provinciale dove, oltre alla tradizionale alimentazione indotta dalle erogazioni della Provincia autonoma di Trento attraverso il sottoconto di tesoreria, si sono utilizzati anche gli anticipi erogati da Cassa del Trentino S.p.A. ricercando altre forme di finanziamento alternative.

IL PRESIDENTE
Diego Laner



FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo ex. artt. 33 e 34 L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si è adottato lo schema di bilancio utilizzato da Trentino Sviluppo S.p.a al fine di agevolare la lettura e la comparazione delle varie poste contabili.

Seppur trattandosi di un bilancio redatto secondo il principio di cassa, si è ritenuto, ove possibile, di utilizzare i principi della contabilità generale, secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico), e applicare il criterio della competenza in quelle poste contabili particolarmente significative.

FONDO IMMOBILIARE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 33 e 34 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo	413.712.807,01	359.022.260,49
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	395.479.876,80	346.892.300,57
I) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II) Immobilizzazioni materiali	283.350.531,14	240.827.841,47
1) Terreni e fabbricati	228.342.101,15	212.520.652,05
a) Terreni	2.867.393,58	2.310.643,58
b) Fabbricati industriali	231.433.603,40	213.979.981,45
f) (Fondi di ammortamento)	-5.958.895,83	-3.769.972,98
2) Impianti e macchinario	54.823.386,40	28.159.064,80
a) Impianto	55.326.096,11	28.574.125,13
c) (Fondi di ammortamento)	-502.709,71	-415.060,33
4) Altri beni	139.915,89	117.415,32
1) mobili e arredi	139.051,89	117.415,32
2) macchine d'ufficio elettriche	864,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.127,70	30.709,30
a) immobilizzazioni materiali in corso	45.127,70	30.709,30
III) Immobilizzazioni finanziarie	112.129.345,66	106.064.459,10
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	707.253,35	340.000,00
1) Partecipazioni in imprese controllate	707.253,35	340.000,00
d) Altre imprese	111.365.250,43	105.693.515,47
1) Partecipazioni in altre imprese	111.365.250,43	105.693.515,47
2) Crediti		
d) Verso altri	56.841,88	30.943,63
1) Entro 12 mesi		
d) Depositi cauzionali diversi	55.834,91	0,00
2) Oltre 12 mesi		
d) Depositi cauzionali diversi	1.006,97	30.943,63
C) Attivo circolante	18.196.481,75	12.093.931,25
I) Rimanenze	0,00	4254,79
5) Acconti	0,00	4.254,79
a) acconti a fornitori	0,00	4.254,79
II) Crediti	17.507.172,63	11.667.192,11
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	7.336.397,43	4.727.229,45
a.1) Crediti documentati da fatture commerciali	5.527.406,41	2.316.644,78
a.2) Crediti documentati da fatture per fondo impianti	1.505.678,76	1.913.131,85
h) Altri crediti ...	0,00	0,00
i) Fatture da emettere	303.312,26	497.452,82
2) Esigibili oltre 12 mesi	4.015.467,37	0,00
c) Cambiali attive allo sconto e all'incasso	3.920.693,34	0,00
i) Fatture da emettere	94.774,03	0,00
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	6.150.107,83	6.939.962,66
d) Crediti diversi	574,16	220.013,11
e) Crediti verso Trentino Sviluppo per Iva	5.809.533,68	6.719.949,55
f) Crediti verso partecipate per finanz. Soci infruttifero	339.999,99	0,00
2) Esigibili oltre 12 mesi	5.200,00	0,00
c) Depositi cauzionali in denaro	5.200,00	0,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide	689.309,12	422.484,35
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	689.309,12	422.484,35
D) Ratei e risconti	36.448,46	36.028,67
1) Disaggio sui prestiti	0,00	0,00
2) Vari	36.448,46	36.028,67
b) Risconti attivi	36.448,46	36.028,67
1) Entro 12 mesi	36.448,46	36.028,67

Stato patrimoniale passivo	413.712.807,01	359.022.260,49
A) Patrimonio netto	284.736.667,63	274.174.255,13
I) Capitale	299.272.574,28	284.202.105,11
1) Fondi ex artt. 33-34 L.P. 6/99	276.409.822,93	259.195.203,76
2) Conferimento PAT in natura	355.850,00	2.500.000,00
3) Dotazione da operazioni infra-gruppo	19.231.642,22	19.231.642,22
4) Dotazione da altre operazioni	3.275.259,13	3.275.259,13
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-10.027.849,98	-3.523.206,65
2) Avanzo di gestione esercizi precedenti	0,00	0,00
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-10.027.849,98	-3.523.206,65
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-4.508.056,67	-6.504.643,33
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-4.508.056,67	-6.504.643,33
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	124.484.437,18	84.410.881,66
VI) Acconti	15.650,61	15.530,61
1) Entro 12 mesi	15.650,61	15.530,61
a) Anticipi da clienti	0,00	30,00
c) Caparre	15.650,61	15.500,61
VII) Debiti verso fornitori	13.130.869,51	607.094,44
1) Entro 12 mesi	13.130.869,51	607.094,44
a) Fornitori di beni e servizi	12.703.773,21	495.889,98
b) Fatture da ricevere	424.535,69	65.632,71
c) Note di accredito da emettere	2.560,61	45.571,75
XII) Debiti tributari	8.667,48	26.282,11
1) Entro 12 mesi	8.667,48	26.282,11
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	8.667,48	26.282,11
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00	0,00
1) Entro 12 mesi	0,00	0,00
a) Enti previdenziali	0,00	0,00
XIV) Altri debiti	111.329.249,58	83.761.974,50
1) Entro 12 mesi	8.968.921,07	13.165.145,99
f.1) Altri debiti ...	2.922.229,77	3.184.427,61
f.2) Verso Trentino Sviluppo per lavori programmati su immobili	6.046.691,30	9.980.718,38
2) Oltre 12 mesi	102.360.328,51	70.596.828,51
f.1) Debiti verso fondo aree per finanziamento attività	47.360.328,51	35.596.828,51
f.2) Debiti verso gestione propria per finanziamento attività	55.000.000,00	35.000.000,00
E) Ratei e risconti	4.491.702,20	437.123,70
I) Aggio sui prestiti	0,00	0,00
II) Vari	4.491.702,20	437.123,70
b) Risconti passivi	4.491.702,20	437.123,70
1) Entro 12 mesi	4.491.702,20	437.123,70
2) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
Conti d'ordine	10.463.711,17	8.335.940,88
4) Altri conti d'ordine	10.463.711,17	8.335.940,88
a) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	10.463.711,17	8.335.940,88

FONDO IMMOBILIARE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 33 e 34 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	6.576.224,63	4.748.945,49
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	6.355.956,78	4.262.736,11
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
10) Recupero per sinistri e risarcimenti	0,00	220.000,00
13) Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00
18) Proventi diversi	220.267,85	266.209,38
B) Costi della produzione	8.573.236,40	9.498.788,94
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	597.015,36	575.712,64
4) Prodotti finiti	155.000,00	199.131,79
5) Materiali di consumo	4.133,37	1.705,04
9) Acquisti vari	121,00	-
12) Cancelleria	770,11	872,69
29) Beni di costo unitario non superiore a euro 516,46	7.388,00	-
30) Contributi deminimis	429.602,88	374.003,12
7) Per servizi	5.470.066,29	5.542.891,86
2) Trasporti	53,43	0,00
8) Energia elettrica	98.725,13	40.511,39
9) Gas	151,38	1.513,92
10) Acqua	3.162,74	760,72
13) Manutenzione esterna fabbricati	42.161,30	260.809,21
14) Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	35.882,48	22.072,61
16.1) Consulenze tecniche esterne	221.015,83	442.429,64
16.2) Consulenze tecniche interne	440.777,23	416.413,79
16.3) Commissione amministrativa	2.662.000,00	3.000.000,00
17) Collaborazioni coordinate e continuative	0,00	0,00
23) Pulizia esterna	6.353,50	9.681,00
27) Servizi smaltimento rifiuti	51.943,42	2.900,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	30.702,46	4.402,70
38) Mostre e fiere	0,00	66,89
46) Spese legali e consulenze	98.394,99	104.970,53
47) Spese telefoniche	8.400,02	6.592,77
49) Spese telegrafiche	55.438,31	12.971,45
51) Spese servizi bancari	2.602,84	2.348,50
52) Assicurazioni diverse	194.040,14	134.452,95
53) Vigilanza esterna	3.000,00	8.371,48
54) Spese di rappresentanza	147,80	88,00
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	1.249,74	216,50
57) Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	270,00	89,20
64.1) Altre ...	179.593,55	38.228,61
64.2) Spese per gestione impianto di depurazione	264.000,00	288.000,00
64.3) Spese per gestione immobile ex-Manifattura Tabacchi	1.070.000,00	745.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.188.413,72	1.426.798,56
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.188.413,72	1.426.798,56
1) Ammortamento finanziario terreni e fabbricati	2.100.764,34	1.341.734,78
2) Ammortamento finanziario impianti e macchinario	87.649,38	85.063,78
14) Oneri diversi di gestione	317.741,03	1.953.385,88
3) imposte di bollo	1.093,35	-
5) ICI	199.998,48	206.356,05
7) imposta di registro	18.860,69	-
14) altre imposte e tasse	89.785,00	-
15) perdita su crediti	8.003,51	-
22) Minusvalenze ordinarie	-	1.678.600,48
23) Altri oneri diversi di gestione	-	68.429,35
C) Proventi e oneri finanziari	-851.107,71	-107.446,21
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	404.342,90	78.462,64
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	35.946,98	27.592,21
b) Interessi su depositi bancari	342.480,34	34.418,94
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	25.915,53	16.450,86
f) Abbuoni, sconti, e altri interessi	0,05	0,63
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.255.450,61	185.908,85
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	0,00	0,00
4) Interessi passivi sui debiti verso altri finanziatori - Fondo Aree	0,00	165.224,44
7) Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	1.255.447,00	20.683,12
8) Sconti e altri oneri finanziari	3,61	1,29

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-641.857,86	-1.571.250,00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00
19) Svalutazioni	641.857,86	1.571.250,00
a) Di partecipazioni	641.857,86	1.571.250,00
E) Proventi e oneri straordinari	-1.018.079,33	-76.103,67
20) Proventi	446.186,42	22.058,04
1) Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
f) Partecipazioni	402.951,18	0,00
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	43.235,24	22.058,04
21) Oneri	1.464.265,75	98.161,71
3) Varie		
a) Mancato conseguimento ricavi o altri proventi che hanno concorso a formare il reddito	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive	1.464.265,75	98.161,71
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	-4.508.056,67	-6.504.643,33

***RENDICONTO GESTIONE
FONDO PROMOZIONE P.A.T.***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
DEL FONDO EX ARTT. 20, 21 E 24 L.P. 6/99
RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 30 della Convenzione unica di data 9 giugno 2011)**

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole generali di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riportando di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

PROGETTO 1. L'IMPRESA E IL MERCATO

Obiettivo del progetto

Aiutare le aziende a orientarsi nell'**ampliamento del proprio mercato** (nuove tipologie di cliente, nuovi segmenti, nuovi settori, nuove aree geografiche) attraverso servizi volti ad accrescerne la consapevolezza delle potenzialità, la conoscenza dei mercati, a individuare nuove aree di sviluppo e migliorare le modalità di raggiungimento e assistenza della propria clientela. Supportare le aziende nell'**ottimizzazione degli aspetti organizzativi**, gestionali e finanziari con servizi mirati ad accrescerne la competitività sul mercato.

Stimolare la **nuova imprenditorialità, qualificare** le aziende in fase di **start-up** e quelle esistenti mediante un insieme integrato di servizi volti a supportare la nascita di nuove imprese (in particolare quelle con caratteristiche di innovatività di prodotto, processo, modello di impresa), tra cui i servizi di pre-incubazione, incubazione e affiancamento nella ricerca di finanziatori formali ed istituzionali.

Avvicinare il mondo **della ricerca all'impresa**, favorendo la nascita di nuovi spin off/start up accademiche e di ricerca.

Attività 2011

Nel 2011 si è consolidata l'attività avviata sperimentalmente nel 2009 e nel 2010, volta a supportare le aziende locali per migliorarne l'**approccio al mercato** – *Attività 1.1 Supporto alla strutturazione aziendale per l'ampliamento del mercato e il potenziamento delle reti commerciali* - coinvolgendo attivamente numerose aziende trentine afferenti a diversi settori tra cui agroalimentare, ICT, legno, termotecnica, serramenti, abbigliamento, impianti industriali.

Trentino Sviluppo ha organizzato alcuni seminari *ad hoc*, di sensibilizzazione sul tema.

Si segnala, in particolare, il seminario "La tua azienda e internet. L'avvocato consiglia", seguito da circa 50 persone, che ha affrontato il tema del rapporto delle imprese con il Web e nello specifico gli aspetti legali connessi con i contatti/attività Internet con i clienti, i fornitori e, in generale, con i potenziali clienti.

In continuità con quanto effettuato nel 2010, Trentino Sviluppo ha riproposto un corso sulla creazione e la strutturazione della forza vendite e uno sulle tecniche di marketing nel post vendita, quest'ultimo indirizzato al personale tecnico delle imprese locali. A questi si sono aggiunti un corso sulle tematiche del marketing, in sinergia con le attività del progetto europeo I3SME's (marketing operativo e strategico) e un paio di giornate sul tema della negoziazione relazionale e commerciale.

Complessivamente, oltre 60 le imprese coinvolte.

Alcune aziende sono quindi state supportate con un aiuto specifico tramite audit aziendali mirati di due esperti e specifici interventi a supporto, cosiddetti di follow-up. Gli interventi hanno riguardato la strutturazione degli strumenti di marketing, l'analisi strategica volta all'ampliamento del mercato aziendale (organizzazione interna, individuazione competenze e strumenti necessari, ecc.) e il supporto all'intercettazione del gusto del cliente per lo sviluppo di nuovi prodotti. Tra queste, particolare enfasi è stata posta all'individuazione dei punti di debolezza e le necessità di miglioramento dell'organizzazione della propria rete vendite.

Tipo attività	Iniziative effettuate	Persone coinvolte
Seminario	1	50
Corso	4	60
Supporto a singole aziende	31	31

Nell'ambito dell'Attività 1.2 "1.2 Progetto MtV ("Meet the Venture") - supporto nella ricerca di investimenti,...", Trentino Sviluppo ha consolidato l'impegno nel supporto alle imprese e ai progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale (in particolare quelli nascenti dal mondo della ricerca e accademico) nel contatto con investitori in capitale di rischio.

Trentino Sviluppo ha partecipato attivamente all'iter costitutivo del BAN Trentino, ospitandone le riunioni periodiche e dialogando attivamente con i finanziatori informali ad esso aderenti.

Quest'anno non è stato organizzato l'"**Early Stage Forum**", in quanto si è deciso di indirizzare gli sforzi nella coorganizzazione con Trento RISE dell'evento **Start Up Week End**, che avrà luogo nei primi mesi del 2012.

A differenza degli anni passati, si è incrementata l'attività di affiancamento diretto personalizzato a iniziative di tipo *HPSU* ("High Potential Start Ups"), implementando così ulteriormente la filiera che idealmente realizza una *consecutio* che, partendo dal Premio D2T (cultura d'impresa e promozione di idee imprenditoriali innovative), prosegue nella pre-incubazione (dall'idea imprenditoriale alla nascita dell'impresa), nel Fondo di Seed Money (finanziamento dell'avviamento delle imprese innovative), nell'incubazione della start-up e nel supporto all'"investment readiness".

I progetti ad alto potenziale sono stati supportati nella messa a punto del business model e del business plan da personale di Trentino Sviluppo con l'ausilio di consulenti facenti parte dell'elenco di partner finanziari costituito nell'anno. In totale, si annoverano 12 incontri di affiancamento. Si ricorda che gli *advisor* selezionati sono:

1. Blossom & Associati Srl,
2. CF Partners Srl,
3. EonTech Ventures Sa),
4. Essedi strategie di impresa Srl
5. Mazars Advisor Spa,

6. Mediocredito Trentino Alto Adige,
7. Meta Group Srl,
8. Roland Berger Strategy Consultants Srl.

Momenti formativi sul rapporto start up – investitore sono stati organizzati presso le Fondazioni di Ricerca FBK e FEM (complessivamente 3), nonché nell’ambito del Crash Course dell’Università di Trento (1 intervento).

Tipo attività	Iniziative effettuate	Note
Seminario	4	150 persona coinvolte
Supporto a singoli progetti imprenditoriali ad alto potenziale	12	20 persone coinvolte
Deal tra investitori e progetti ad alto potenziale	2	L’investimento e la negoziazione non ancora conclusa.

Per l’Attività 1.3 *Promozione e formazione nuova imprenditorialità - D2T*, le iniziative svolte hanno coinvolto principalmente il personale della società, in quanto l’interlocutore primario degli imprenditori e aspiranti imprenditori che si rivolgono a Trentino Sviluppo S.p.A. è rappresentato dalle professionalità interne alla società.

Per **favorire l’imprenditoria giovanile** sul territorio, facendo emergere idee e progetti d’impresa pensati e realizzati dai più giovani, nel dicembre 2011 Trentino Sviluppo ha lanciato la sesta edizione del **Premio D2T Start Cup – Distretto Tecnologico Trentino Start Cup**. Un concorso dedicato ai giovani dai 16 ai 36 anni, per promuovere la cultura d’impresa, premiare e supportare i migliori progetti d’impresa, valorizzando in particolare quelle inerenti i settori afferenti al distretto energia ambiente. Nel progetto, patrocinato dalla Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo ha coinvolto, in continuità con le prime cinque edizioni, l’Università di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, insieme al MIT Boston (Massachusetts Institute of Technology), IBAN e Fondazione Edmund Mach.

Nella sesta edizione si è scelto di cambiare la formula dell’anno precedente, pubblicando due bandi per la categoria “business” (progetti di business completi di piano industriale) e per la categoria “high school” (riservata ai gruppi di studenti delle classi IV e V degli istituti superiori e delle classi III degli istituti professionali). In una prima fase una Commissione interna a Trentino Sviluppo verificherà le proposte formalmente ammissibili e a queste sarà data l’opportunità di frequentare una serie di corsi di formazione in aula su tematiche di tipo manageriale ed imprenditoriale. Seguiranno altre tre fasi:

Nella **Fase II** la Commissione valutatrice selezionerà 10 progetti semi-finalisti, sulla base dei business plan presentati, che avranno l’opportunità di essere supportati con un *coaching* personalizzato. Il *coaching* è finalizzato all’acquisizione di competenze imprenditoriali/manageriali e al perfezionamento del proprio progetto negli aspetti economico-finanziari.

Nella **Fase III** la Commissione valutatrice selezionerà 5 progetti finalisti tra i dieci suddetti, sulla base di una sessione di “*Elevator Pitch*” (presentazione cronometrata della durata di alcuni minuti) e di domande di approfondimento dei progetti.

Nella **Fase IV** i 5 progetti finalisti parteciperanno ad una sessione di presentazione pubblica secondo la modalità cosiddetta di “*Elevator Pitch*”, alla presenza di imprenditori, esperti di settore, investitori. La Commissione individuerà il vincitore assoluto ed il secondo classificato.

Nella V edizione, che si è conclusa nel maggio 2011, si è sperimentata la piattaforma web di “professional social networking” <http://ts.comunitaonline.unitn.it>. E’ stata utilizzata per mettere in rete Trentino Sviluppo, la Commissione valutatrice, i concorrenti e i formatori durante l’intero iter del concorso.

L’edizione V si è conclusa con i seguenti numeri:

- 74 partecipanti alla categoria Business (28 progetti)
- 45 partecipanti alla categoria High School (5 progetti)
- 40 ore di formazione aula
- 30 ore di coaching
- 73 partecipanti ai corsi di formazione in aula
- 5 finalisti ammessi alla finale del concorso categoria Business
- 5 finalisti ammessi alla finale del concorso categoria High School

Due i vincitori: il progetto “Fito/Bio-rimedio” (bonifica e consolidamento terreni per mezzo di piante dall’impianto radicale sviluppato e microorganismi specifici) e il progetto NeveXN (cannone da innevamento funzionante anche a temperature sopra i 0 C°).

Nell’ambito dell’Attività 1.4 - *Servizi di incubazione virtuale/pre-incubazione* si è consolidata l’attività di attrazione e accompagnamento di iniziative di preincubazione. Alle 8 postazioni predisposte all’interno del corpo H del BIC di Rovereto, si è aggiunto 1 ufficio nel corpo M. Tra i servizi logistici forniti si annoverano: collegamento Internet, telefono, uso di stampante, fax e fotocopiatrice. Ad essi si aggiunge il servizio di tutoraggio e coaching, la possibilità da parte dell’utente di partecipare gratuitamente ad eventi di carattere informativo e formativo su tematiche di tipo imprenditoriale.

10 le iniziative preincubate presso Manifattura Domani, con la quale si è fatta sinergia per l’organizzazione degli interventi di formazione/coaching.

Iniziativa	Numero	Note
Iniziative preincubate presso il BIC di Rovereto	7	5 ICT e 2 servizi
Iniziative preincubate presso Manifattura Domani	10	-
Iniziative di coaching e formazione	12	Aspetti contrattuali, project management, marketing

Nell'ambito dell'Attività 1.5 *Affiancamento fase start up e fase crescita (servizi per incubazione, sviluppo, ecc.*, in primo luogo è stata fornita **assistenza alle imprese nelle fasi di avviamento**, di valutazione delle **opportunità di insediamento** nel B.I.C. di Rovereto e nei sei satelliti (Borgo, Pergine, Pieve di Bono, Mezzolombardo, Trento, Manifattura Tabacchi di Rovereto). Tali attività collegate all'insediamento nei B.I.C. hanno prodotto nel periodo 8 nuovi insediamenti nei B.I.C., 2 ampliamenti. Le iniziative insediate hanno riguardato vari settori: energie rinnovabili, servizi ICT (Internet e non), elettronica, meccanica, meccatronica, servizi. Una azienda ha abbandonato il BIC.

Iniziativa	Numero	Note
Nuovi insediamenti	8	-
Ampliamenti	2	-
Imprese uscite	1	-

È proseguita la sperimentazione della piattaforma di social networking, con gran successo.

Iniziativa	Numero	Note
Iscritti alla piattaforma di social networking	177	-
Comunità virtuali attive	4	Preincubazione, D2T, Seed Money, CULTWAYs
Bandi sperimentati sulla piattaforma	1	-

È stato avviato nel 2011 il processo costitutivo del Polo della Meccatronica di Rovereto. Trentino Sviluppo, oltre all'attività immobiliare non di competenza del presente resoconto, ha promosso i futuri servizi del Polo presso gli istituti scolastici superiori (incontri con ITI Marconi), nonché tramite una conferenza stampa.

Nell'ambito dell'Attività 1.6 *Progetto "Research To Business" (RTB)* si possono annoverare i seguenti risultati:

- firma della convenzione tra Trentino Sviluppo e le Fondazioni Mach e Bruno Kessler per attività di collaborazione nel settore della valorizzazione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico;
- organizzazione di un percorso formativo costituito da 3 incontri sui temi della proprietà intellettuale (strategie di valorizzazione), del project management e del *business modelling*;
- mappatura di unità di ricerca delle fondazioni; sperimentato il primo caso di mappatura col gruppo del dott. Magnini;
- numerosi incontri circa la proprietà intellettuale in capo alle Fondazioni per definire le strategie di valorizzazione (creazione spin off, concessione licenze, ecc.).

Ad oggi non è ancora stato sperimentato l'affiancamento nel processo istruttorio economico-finanziario.

Con l'intento di promuovere la nascita di nuova imprenditorialità sul territorio e in linea con gli anni precedenti sono stati altresì organizzati anche alcuni **interventi in aula** presso l'Università di Trento e presso alcuni istituti di scuola superiore all'interno dei quali Trentino Sviluppo ha

presentato gli strumenti e le attività che essa mette a disposizione per promuovere la nascita e la qualificazione dell'imprenditorialità.

I principali interventi sono stati:

- Lezione su Trentino Sviluppo e sul sistema provinciale di finanziamento alle imprese (L.P. 6/99 e legge 17) al corso Laboratorio 2 (Internazionalizzazione ed innovazione di impresa) della laurea triennale in Economia;
- Intervento sul tema del rapporto imprenditore- investitore presso il "Crash course" dell'Università degli Studi di Trento;
- Visita 25 studenti del Master CoDE (UNITN) a Rovereto;
- Visita corso FSE post Laurea accompagnato da dott.ssa Giovanna Dorigati (15 persone);
- Visita studenti Master Innovazione d'Impresa del CUOA a Trentino Sviluppo.
- Intervento informativo presso l'Università di Padova – sede distaccata di Vicenza - presso il Corso Leadership ed Innovazione.

Trentino Sviluppo ha partecipato alla Notte dei Ricercatori 2011, portando la propria esperienza e le proprie competenze in tema di promozione e tutoraggio di nuove imprese innovative (start up, spin off). Sotto alcuni gazebo collocati in via Verdi il pubblico ha potuto dialogare con giovani imprenditori innovativi e "toccare con mano" i loro prototipi/prodotti appartenenti ai settori delle bioecnologie, delle tecnologie dell'informatica e Internet, delle energie rinnovabili e della meccanica di precisione.

Trentino Sviluppo ha funto da promotore e coordinatore della presenza nella Notte dei ricercatori di alcuni centri di ricerca industriale di grandi imprese (tra cui il Centro Ricerche FIAT presente con un veicolo tecnologico sperimentale nato nell'ambito del progetto europeo OASIS per facilitare la guida agli utenti anziani) e di rappresentanti delle unità di ricerca interna di piccole e medie imprese locali insediate nei propri B.I.C. o nate grazie al supporto delle iniziative D2T Start Cup e Seed Money. Tra le start up ospitate: Trilogis, R&D Key, Eiron, Microlabs, Biotools, Underground Power.

Nel mese di ottobre Trentino Sviluppo ha promosso i propri servizi a supporto delle start up (servizi Chioccia) presidiando uno stand all'Engineering Day dell'Università degli Studi di Trento.

PROGETTO 2. SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

Obiettivo del progetto

Analizzare i fabbisogni e/o l'offerta di tecnologia delle imprese locali e offrire loro servizi di **trasferimento tecnologico** personalizzato con partner locali, nazionali e internazionali. Favorire la partecipazione a progetti nel Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (promosso dall'Unione Europea) delle imprese locali e lo scambio transnazionale di tecnologie e delle informazioni attraverso un network dedicato (Enterprise Europe Network). Promuovere la disseminazione e lo **sfruttamento dei risultati della ricerca**, per stimolare gli attori economici ad introdurre nuove tecnologie. Favorire la conoscenza delle politiche, degli strumenti e delle opportunità dell'Unione Europea, nonché favorire la nascita di collaborazioni commerciali internazionali delle imprese trentine. Diffondere la **cultura dell'innovazione**, valorizzando lo sviluppo di strategie di gestione della proprietà intellettuale nelle imprese del territorio, nell'Università e nei centri di ricerca, favorendo la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo aziendale e promuovendo e valorizzando le sinergie con specifiche metodologie basate sulla **creatività**. Promuovere l'imprenditorialità legata al settore della creatività.

Attività 2011

Nell'ambito dell'Attività - 2.1 *Servizi di base nel campo della proprietà intellettuale* è proseguita l'attività di sensibilizzazione e informazione in materia di proprietà intellettuale, attraverso l'assistenza a sportello presso la sede di Trentino Sviluppo S.p.A. o durante visite in azienda. 18 inventori (persone fisiche e aziende) sono stati affiancati in termini di informazioni su procedure e costi dei processi di brevettazione, analisi preliminari di anteriorità e suggerimenti strategici circa la protezione e la valorizzazione dei trovati: 2 casi hanno interessato centri ricerca, 11 aziende e 5 persone fisiche.

Attività di supporto a sportello o presso le aziende su tematiche legate alla proprietà intellettuale	Utenti coinvolti
Supporto per brevetti	13
Supporto per marchi	5
di cui	
Supporto per attività di valorizzazione	10
Supporto per attività di deposito	8

È proseguita nel 2011 l'attività di supporto al trasferimento tecnologico sul territorio – *Attività 2.2 Trasferimento tecnologico, brokeraggio, technology watch, Enterprise Europe Network* - in sinergia con il progetto europeo pluriennale FRIEND Europe (nell'ambito del rinnovo biennale 2011-2012 del contratto con la Commissione Europea), promosso col patrocinio della rete europea Enterprise Europe Network da un consorzio di 9 partner tra cui il coordinatore Unioncamere Veneto, Trentino Sviluppo e altri 7 partner del Triveneto (enti camerali, parchi scientifici, enti di ricerca). FRIEND Europe ha l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese europee, costituendo un punto di riferimento unico, nello sviluppo dei loro progetti di ricerca industriale (VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo UE), di innovazione/trasferimento tecnologico e di espansione commerciale.

Nell'ambito delle attività del progetto Trentino Sviluppo ha fornito supporto alle imprese locali:

- a) nella ricerca di partner tecnologici (per vendere o acquisire tecnologica o know-how) o partner commerciali nei paesi della rete;

- b) nella raccolta di informazioni sulle politiche, i programmi e i finanziamenti messi a disposizione dall'UE (quali sono e come accedervi);
- c) nella raccolta di informazioni aggiornate sui bandi del VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico della UE e nel supporto alle imprese intenzionate ad entrare a far parte di progetti;
- d) nel supporto alla ricerca di partnership commerciali transnazionali.

L'attività di cui al punto b) è stata svolta sinergicamente all'attività consolidata di sportello informativo personalizzato relativo alle agevolazioni previste dalle leggi provinciali, dalle normative comunitarie e alle opportunità (finanziamenti, agevolazioni per investimenti, consulenze, ricerca) offerte a livello nazionale e locale.

In continuità con il 2010, sono state effettuate visite aziendali e audit su specifiche problematiche segnalate dalle aziende (tecnologia, internazionalizzazione, proprietà industriale, aspetti finanziari). In accordo con la metodologia della rete, le visite e gli audit si sono svolti anche in sinergia con le attività svolte dal gruppo delle "Aquila Blu", volte ad individuare il potenziale o il deficit innovativo delle aziende, le necessità e le offerte di tecnologia, procedendo quindi con l'inserimento nella banca dati europea di "technology offer" e "technology requests".

Nel maggio 2011 Trentino Sviluppo ha partecipato con l'unità REET di FBK all'evento "Better Practice Exchange 2011 - Energy", iniziativa che aveva come obiettivo quello di mettere a confronto alcune best practice nel campo energia, selezionate e presentate in quattro workshop tematici dedicati a: energia solare – fotovoltaica, integrazione di energie rinnovabili in smart grids; efficienza energetica negli edifici; bio-energia. L'evento prevedeva inoltre una missione aziendale con visite al villaggio energeticamente autonomo di Feldheim, nella regione del Brandeburgo, ed al centro di competenza su film sottili e nanotecnologia per il fotovoltaico di Berlino, PVcomB.

Nell'ottobre 2011 Trentino Sviluppo ha co-organizzato, in occasione del Salone Nautico di Genova, il brokerage event "SMART2011" che ha coinvolto tutti i partner nazionali della rete Enterprise Europe Network. Trentino Sviluppo ha supportato ed accompagnato alcune aziende durante gli incontri bilaterali.

In novembre 2011 Trentino Sviluppo ha supportato ed accompagnato alcune aziende ed al brokerage event "Eco-Business Cooperation Event" organizzato a Rimini in occasione della fiera EcoMondo.

Nella tabella sottostante sono riassunti i principali risultati conseguiti nel 2011:

Tipologia supporto Enterprise Europe Network ad aziende locali	Risultati
Visite aziendali	56
Audit aziendali	44
Aziende partecipanti a missioni aziendali/eventi di brokeraggio tecnologico	9
Aziende partecipanti ad eventi di brokeraggio	6
Offerte/richieste tecnologiche inserite nella banca dati europea	8
Accordi transnazionali	3

Anche nel 2011 è proseguito - nell'ambito dell'Attività 2.3 *Supporto all'innovazione di prodotto, processo e business model, kaizen, project management, Aquile blu* - l'operato della task force di lavoro denominata "Aquile Blu", costituita nel 2006 da un gruppo di esperti senior - con conoscenze e competenze tecniche acquisite tramite esperienza pluriennale in azienda in diversi settori industriali - e finalizzata all'indagine, all'analisi delle esigenze d'innovazione e di tecnologia delle aziende locali.

Trentino Sviluppo si è avvalsa della collaborazione di esperti senior che hanno apportato al gruppo competenze nei settori dell'ingegneria industriale, della meccanica/meccatronica, dell'elettronica, dell'informatica, della chimica, organizzazione della produzione e logistica. Sono state messe in campo anche competenze di carattere economico-finanziario, manageriale, marketing, relazionale e di leadership, affiancando al know-how tecnico, la capacità di entrare in empatia con l'imprenditore. In sinergia con l'Attività 1.1, sono state utilizzate competenze nell'ambito del mercato e marketing per il supporto ad alcune aziende nella strutturazione interna per l'ampliamento della presenza sul mercato.

Nell'ambito del progetto gli esperti senior hanno svolto visite aziendali e audit tecnologici approfonditi a seguito di visita aziendale. Per la maggior parte delle PMI l'audit ha portato ad alcune giornate di supporto personalizzato (il cosiddetto "follow-up"), nelle quali gli esperti, da soli o in gruppo, hanno svolto attività di accompagnamento mirato e specialistico con la finalità di risolvere problemi connessi al prodotto, processo, supportare l'azienda nel percorso di innovazione e fornire assistenza di carattere orientativo (individuazione di linee guida e pianificazione di azioni migliorative). Gli interventi di follow up hanno generato alcuni progetti di supporto personalizzato e numerosi contatti di aziende trentine con centri di ricerca e con altre aziende provinciali ed extraprovinciali. Nella tabella sottostante sono riassunti i principali risultati del progetto Aquile Blu nell'anno in questione.

Risultati nell'ambito del progetto Aquile Blu	Numero
Aquile Blu attive	8
Aziende visitate (visite e audit) dal team delle Aquile Blu	53
Progetti di supporto avviati	17 (counseling; organizzazione aziendale; finanza; trasferimento tecnologico; mercato; sviluppo prodotto; avvio di impresa)
Contatti locali tra aziende e centri di ricerca	7
Contatti tra aziende	5

Tipologia aziende coinvolte nel progetto Aquile Blu	
Settore di appartenenza	Numero aziende
Metalmeccanico	10
Vitivinicolo	1
Start-up	3
Biotecnologie	1
Impianti	7
Grafica	3

Arredamento	2
Servizi	8
Plastica	3
ICT	4
Alimentare	3
Abbigliamento	2
Pietra	3
Edilizia	3

Nell'ambito dell'Attività 2.3 sono state promosse inoltre, in continuità con il 2010, iniziative volte a favorire la diffusione di metodologie utili all'innovazione di prodotto e processo aziendale. Trentino Sviluppo ha rinnovato l'accordo di cooperazione con il **Kaizen** Institute Italia coinvolgendo 8 aziende in 3 cantieri Kaizen multiaziendali (ospitati da GPI, TAMA, SOVECAR).

Composizione cantieri Kaizen	
Azienda ospitante	Aziende partecipanti
GPI	GPI, Trilogis, Infomusic
Tama	Tama, Girardini, Sovecar
Sovercar	Sovecar, ZBM, Vagabontà

Nel mese di novembre Trentino Sviluppo ha organizzato due seminari di disseminazione dei risultati del progetto Kaizen, invitando alcune delle imprese coinvolte nei cantieri a testimoniare i risultati ottenuti. I seminari sono stati organizzati in collaborazione con il Tavolo d'ambito Economico (circa 30 partecipanti) e con Confindustria Trento (circa 80 partecipanti).

Nel 2011 Trentino Sviluppo ha promosso per il secondo anno consecutivo la formazione di base sulla metodologia del project management sul territorio trentino. Sono stati organizzati 2 corsi a cui hanno partecipato oltre 30 aziende locali e due workshop in cui aziende che avevano partecipato a precedenti corsi si sono confrontate su problemi circa aspetti progettuali collegati allo *scope management*, al monitoraggio e controllo.

Progetti nell'ambito dell'Attività 2.4 *Innovazione, design e creatività* :

HUB SPORT

Obiettivi

Il Trentino è un territorio a forte vocazione sportiva, sia invernale che estiva. Lo sport può essere un elemento strategico per il territorio, veicolo di promozione e innovazione. In Trentino sono presenti numerose aziende che producono prodotti o erogano servizi legati al mondo dello sport, finora però non è stata promosso alcun progetto volto a sfruttare il loro potenziale.

L'Hub sullo sport è stato organizzato con l'obiettivo di individuare alcuni temi strategici orientati all'innovazione rispetto a cui sviluppare dei progetti di filiera con le aziende sportive del territorio.

Azioni

1. Organizzazione hub:
 - ✓ Individuazione temi
 - ✓ Individuazione partecipanti
 - ✓ Allestimento hub

- ✓ Svolgimento hub
2. Analisi risultati:
 - ✓ mappatura risultati
 - ✓ formalizzazione idee emerse
 - ✓ discussione idee più significative con un gruppo ristretto di aziende
 3. Implementazione progetti
 - ✓ Identificazione possibili progetti
 - ✓ Implementazione progetti

Risultati

2011

Identificazione e implementazione progetti innovativi nel campo dello sport. Obiettivo è sviluppare di progetti che coinvolgano più aziende per promuovere l'innovazione. Inoltre ci si propone di mettere in contatto le aziende con operatori del "Trentino Creativo" in modo da creare sinergie fra il mondo dell'impresa e quello della creatività. L'obiettivo in questo senso è duplice, da un lato consentire alle aziende di migliorare il proprio prodotto e la propria immagine, dall'altro permettere ai "creativi" di lavorare con le aziende secondo un'ottica imprenditoriale.

FUORI SALONE

Obiettivi

Il design è un elemento che può portare valore aggiunto e competitività sui mercati, accrescendo il riconoscimento di un prodotto per forma, qualità e gradimento. Il progetto "Fuori Salone" si pone l'obiettivo di sviluppare progetti innovativi di design (in relazione a prodotto, servizio o comunicazione) attraverso lo scambio e la collaborazione fra imprese e giovani designer. Il design rappresenta sempre più una risorsa strategica per l'innovazione. È una delle componenti che può portare valore aggiunto e competitività sui mercati, accrescendo il riconoscimento di un prodotto per forma, qualità e gradimento.

Il concetto di design non è più solo sinonimo di qualità estetica, ma racchiude un nuovo approccio alla progettazione del prodotto o del servizio, una diversa modalità di pensare e di rispondere ai bisogni del cliente, così come una forte attenzione ai costi e alle tematiche di sostenibilità ambientale. Ecco quindi che il rapporto fra design e tecnologia diventa una delle questioni principali per lo sviluppo di strategie competitive efficaci anche per le piccole e micro imprese.

Sulla scorta di questi elementi negli ultimi tre anni CEii Trentino ha ideato e realizzato il progetto DeA – Design e Artigianato - con il sostegno dell'Assessorato all'Industria, Artigianato e Commercio della Provincia autonoma di Trento attraverso il Fondo per la promozione e la valorizzazione dell'artigianato.

Il meccanismo ormai collaudato, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, prevede che ad ogni progetto venga abbinato un giovane designer appositamente selezionato che con la sua competenza e professionalità aiuterà le imprese a concretizzare le proprie idee in prodotti vincenti che verranno presentati in primavera al FuoriSalone di Milano.

Azioni

1. Fase di preparazione
 - ✓ Confronto con il CEII

- ✓ Selezione aziende
- ✓ Analisi delle esigenze delle aziende rispetto alla collaborazione con i designer
- ✓ Selezione dei designer e match con le aziende
- 2. Implementazione
 - ✓ Collaborazione fra aziende e designer
 - ✓ Tutoraggio da parte di Trentino Sviluppo per agevolare la relazione fra designer e aziende
- 3. Conclusione
 - ✓ Partecipazione al Fuori Salone

Risultati

2011

Conclusione dei progetti con presentazione dei risultati.

PROGETTO 3. IL SISTEMA - IL TRENINO E I DISTRETTI DEL TRENINO

Obiettivo del progetto

Favorire la collaborazione e la fertilizzazione reciproca tra imprese del territorio, specialmente nell'ambito di raggruppamenti di filiera (in primis, filiera foresta-legno-energia: progetto ARCA), per la nascita di progetti ed attività comuni di sviluppo ed innovazione. Promuovere le attività di sistema rivolte alle aziende afferenti ai settori del Distretto Energia ed Ambiente: bioedilizia, energie rinnovabili, monitoraggio del territorio.

Proseguire le attività di sostegno dei distretti trentini (in essere e in fase di sviluppo) per favorire e accompagnare i processi di integrazione e mutua collaborazione. Supportare le aziende appartenenti ad un medesimo settore o filiera nell'individuazione di azioni comuni e nella realizzazione di attività di collaborazione di reciproco vantaggio.

Attività 2011

Le attività afferenti al **Distretto Energia e Ambiente** si sono articolate nelle seguenti iniziative di sistema:

- ❑ mappatura dei prodotti e dei servizi delle imprese trentine rispetto al sistema LEED® e alfabetizzazione sul territorio sulle tematiche dell'edilizia sostenibile e in particolare sul sistema di certificazione LEED;
- ❑ allo sviluppo di un sistema di mercato per i Servizi di Efficienza Energetica con garanzia delle prestazioni energetiche per la riqualificazione degli edifici esistenti
- ❑ pianificazione energetica territoriale

L'obiettivo dell'attività 2011 di **mappatura dei prodotti, materiali e sistemi per l'edilizia** prevedeva il consolidarsi delle proposte di posizionamento delle aziende in termini di sostenibilità, già introdotte negli anni scorsi e che nel corso del 2011 sono state assodate. Lo scopo di tale attività è stato quello di offrire un supporto alle aziende nelle scelte strategiche in termini di sostenibilità del proprio prodotto e del proprio processo produttivo, riferendosi, in particolare, allo standard LEED.

Le attività specifiche previste consistevano in:

- supporto nel posizionamento dei prodotti di aziende produttrici di materiali e prodotti per l'edilizia rispetto allo standard LEED;
- acquisizione di nuove competenze su prodotti e componenti di edilizia sostenibile;
- standardizzazione delle procedure;
- individuazione delle associazioni di categoria target;
- incremento delle collaborazioni su linee guida con associazioni di categoria;
- partecipazione a eventi sul tema edilizia sostenibile (MADE, Greenbuilding Verona, SAIE);
- analisi di mercato di servizi su prodotti green nelle costruzioni;
- analisi delle tecnologie web disponibili;
- definizione della catena del valore (vision, mission, concept);
- creazione del database prodotti www.greenmap.it.

In sintesi nel 2011 complessivamente sono state realizzate le seguenti attività:

- Mappatura di prodotti e materiali per le costruzioni secondo lo standard LEED.
 - codifica criteri di accettazione per validare il contributo ai requisiti LEED dei prodotti (del tipo on/off);
 - migrazione del database online con la creazione del sito www.greenmap.it che raccoglie i prodotti mappati da Habitech e pronti per LEED;
 - mappatura ex-novo di circa 300 prodotti per le costruzioni;

- colloqui con aziende produttrici interessate alle tematiche LEED.
- Mentoring di una collaboratrice junior e organizzazione team di lavoro.
- Business Process delle attività di mappatura:
 - analisi di mercato;
 - benchmarking su 25 portali web di prodotti “green” per le costruzioni;
 - analisi e revisione dei processi.
- Linee guida LEED con associazioni di categoria:
 - 1 linea completata (Confindustria Marmomacchine).
- Fiere ed eventi:
 - partecipazione attiva a fiere del settore (Forum Serramenti Rimini, Ecobuild London, Greenbuilding & Solarexpo Verona, SAIE Bologna, MADE);
 - 6 seminari organizzati/partecipati (convegno CRE a Trento, presentazione greenmap SAIE, presentazione libretto prodotto LEED SAIE).
 - Scouting di prodotti in 2 altre fiere (Saloni del Mobile e del Bagno Milano, Ecomondo Rimini, EdilTech Bergamo).
- Collaborazione su LCA (Life Cycle Assessment) di prodotti per le costruzioni: accordo con Ambiente Italia.
- Partnership su servizi green per le costruzioni stipulata con il portale Acquisti Verdi.

Nel corso dell’anno precedente si sono portate avanti una serie di attività finalizzate allo sviluppo di un sistema di mercato per i Servizi di **Efficienza Energetica** con garanzia delle prestazioni energetiche per la riqualificazione degli edifici esistenti, in particolare definendo gli standard tecnici e contrattuali e analizzando le problematiche normative e finanziarie per l’applicazione di questa metodologia d’intervento nel settore pubblico e in quello privato.

L’attività svolta nel 2011 è stata dedicata all’implementazione di questa metodologia d’intervento su casi concreti e alla revisione degli standard tecnici e contrattuali definiti nell’anno precedente.

Il progetto ha ottenuto i seguenti risultati principali:

- Revisione degli standard tecnici elaborati nel corso del 2010 sulla base della sperimentazione effettuata (schema di audit energetico per gli edifici coerente con lo standard LEED EBO&M e comprendente anche le condizioni di utilizzo e quindi la costruzione della baseline storica dei consumi).
- Definizione dei requisiti dei sistemi di gestione/monitoraggio degli edifici utili all’applicazione di un contratto EPC, nelle due fasi di audit energetico e di gestione del contratto a regime, attraverso l’analisi dei sistemi presenti sul mercato e di un’applicazione su un caso reale.
- Definizione delle procedure di gara per l’appalto di interventi di riqualificazione energetica con EPC sul patrimonio pubblico e contestuale revisione dello schema di contratto EPC sviluppato nel corso del 2010.
- Avvio del processo di riqualificazione di 2 edifici pilota di proprietà PAT con la metodologia proposta (è in fase di approvazione il bando di gara).
- Proposta di strumenti finanziari di supporto al Finanziamento Tramite Terzi.
- Aggiornamento del sito del tavolo di lavoro dedicato al Progetto (<https://sites.google.com/a/dttn.it/tavolo-efficienza-energetica/>).

Si elencano di seguito le attività di dettaglio svolte:

- Attività di coordinamento del progetto (pianificazione attività, impostazione materiale da elaborare, preparazione incontri, stati avanzamento...) – circa 20 giornate.
- Supporto tecnico e metodologico alla sperimentazione degli standard tecnici elaborati nel corso del 2010 (schema di audit energetico per gli edifici coerente con lo standard LEED EBO&M e comprendente anche le condizioni di utilizzo e quindi la costruzione della baseline storica dei consumi) su due edifici pilota:
 - incontri preliminari con i professionisti interessati alla sperimentazione e con il certificatore energetico incaricato (6 incontri);
 - sopralluoghi al Centro Don Ziglio di Levico (5 sopralluoghi);
 - sopralluoghi all'Ufficio Catasto e Libro Fondiario di Tione (3 sopralluoghi);
 - incontri per recupero informazioni sugli edifici (6 incontri);
 - sopralluoghi di ulteriori 3 edifici per valutazione Energy Conservation Measures (7 sopralluoghi).
- Definizione dei requisiti dei sistemi di gestione/monitoraggio degli edifici utili all'applicazione di un contratto EPC, nelle due fasi di audit energetico e di gestione del contratto a regime, attraverso l'analisi dei sistemi presenti sul mercato e di un'applicazione su un caso reale :
 - incontro con GFM-net per presentazione software ICT4Green (2 incontri);
 - incontro con Coster S.p.a. per presentazione prodotti compatibili a software di efficienza energetica (1 incontro);
 - incontro con Proclesis per presentazione software Energy Saving Project (1 incontro);
 - incontri con Far System per presentazione sistema Far Echo (2 incontri);
 - incontri con Far Systems per sperimentazione sistema Far Echo (3 incontri);
 - incontri con Far System per calibratura sistema Far Echo ad applicazione EPC (3 incontri).
- Coordinamento delle attività finalizzate alla definizione di procedure di gara per l'affidamento dei lavori: 6 incontri presso il Servizio Edilizia Pubblica della PAT, 1 incontro presso l'Agenzia per gli appalti della PAT.
- Attività finalizzate all'implementazione di strumenti finanziari di supporto al FTT:
 - 6 incontri con gli istituti finanziari locali (Cassa del Trentino, Mediocredito, Cassa Centrale, Unicredito, CONFIDI) con il coordinamento diretto della PAT (dott. Loner, dott. Dalmonego).
- Attività di divulgazione/comunicazione:
 - presentazione del progetto ad un workshop pubbliche amministrazioni organizzato dal GBC Italia;
 - partecipazione in qualità di Partner di sperimentazione al progetto europeo Change Best (partecipazione ad un workshop e pubblicazione di 3 rapporti di avanzamento).

L'attività relativa alla **pianificazione energetica territoriale** si proponeva di mettere a sistema le esperienze e le competenze presenti sul territorio (Università, Centri di ricerca, APE,...) al fine di predisporre una piattaforma comune per la redazione di piani energetici comunali e sovra comunali e di individuare strumenti di supporto per l'analisi energetica del territorio e la redazione dei PEC.

I principali output prodotti sono stati:

- individuazione degli indicatori prestazionali che sintetizzano il territorio dal punto di vista energetico ed in termini di efficacia dell'uso dell'energia;
- selezione di un software di supporto per la redazione dei PEC;
- stesura dell'elaborato "Linee guida per la stesura del Piano Energetico Comunale (PEC)".

Si elencano di seguito le attività svolte, nel dettaglio:

- Analisi dello stato di fatto a livello nazionale ed europeo e dei software di supporto per la pianificazione energetica territoriale:
 - analisi delle linee metodologiche prodotte da ENEA ed Ambiente Italia del 1998;
 - analisi delle linee guida della Commissione Europea per la stesura del PAES del Patto dei Sindaci;
 - analisi di alcuni PAES realizzati da comuni italiani;
 - analisi dei software consigliati dalla Commissione Europea per l'analisi del territorio comunale ai fini della stesura dei PAES per valutarne il possibile utilizzo in ambito PEC;
 - contatti con Friedrich Hofer di "Klimabuendnis" (Alleanze per il clima – Austria) e visita nella loro sede di Vienna (luglio 2011) per l'utilizzo di un algoritmo di calcolo da lui sviluppato per l'analisi dello stato energetico di un territorio e per valutare i possibili scenari di evoluzione.

- Individuazione degli indicatori prestazionali che sintetizzano il territorio dal punto di vista energetico ed in termini di efficacia dell'uso dell'energia:
 - individuazione degli indicatori prestazionali;
 - individuazione della metodologia di analisi e lista degli output che devono essere prodotti dalle differenti analisi tecniche;
 - 1 incontro con SWS Engineering;
 - 1 Incontro con Quasar s.r.l.

- Incontri con operatori pubblici e privati per definire le procedure di acquisizione dati e le fonti:
 - 2 incontri con Martina Anese e Luca Paolazzi (SERV. URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO) per valutare le potenzialità del GIS IET e richiedere l'integrazione di dati;
 - 3 incontri con Esco Primiero s.r.l. per valutare le possibilità offerte dall'utilizzo del software Energy Book per un'analisi più accurata dello stato energetico del territorio comunale.

- Incontri con Enti Locali interessati alla redazione del PEC (Comune di Ala, Comune di Villa Lagarina, Comuni di Terlago, Vezzano e Lasino, Comune di Vigolo Vattaro, Comunità della Valle dei laghi, Comunità degli Altipiani Cimbri).

Progetti di filiera:

GOLF (2010-2011)

Obiettivi

L'obiettivo principale è organizzare l'offerta golfistica trentina attraverso un approccio sistemico.

Il progetto è stato sviluppato per creare un consorzio golf trentino, rappresentativo di tutti i golf club della Provincia, in grado di presentarsi sul mercato come un polo di attrazione turistica-golfistica unitario.

Il consorzio, infatti, è un organismo permanente di coordinamento che può fungere da catalizzatore sul territorio per migliorare la competitività del golf trentino, operando in una logica sistemica. Inoltre può diventare un motore di promozione e visibilità, uno strumento attraverso cui creare un'offerta golf competitiva, per esempio:

- ✓ promuovendo innovazione
 - prodotto
 - sistema
- ✓ fornendo servizi ai singoli campi.

Azioni

1. ANALISI DELLE NECESSITA'

- ✓ Confronto con i rappresentanti dei vari golf club
- ✓ Visite individuali ai singoli golf club

2. ELABORAZIONE PROPOSTA OPERATIVA

- ✓ Analisi di benchmark di realtà affini
- ✓ Mappatura delle potenzialità e delle opportunità del consorzio
- ✓ Individuazione prodotti e servizi erogabili dal consorzio
- ✓ Elaborazione di un piano industriale per il consorzio, sia delle fasi di costituzione che di gestione
- ✓ Stesura dello statuto e dei patti parasociali

3. CONFRONTO CON I GOLF CLUB

- ✓ L'elaborazione della proposta operativa è stata frutto di un confronto costante con un gruppo ristretto di rappresentati dei golf club
- ✓ Oltre agli incontri con il gruppo ristretto di lavoro sono stati promossi incontri di confronto con tutti i rappresentati, in modo da costruire una proposta operativa con una logica partecipata

Risultati

- ✓ Costituzione formale del consorzio

Supporto al neo consorzio da parte dell'Area marketing e sviluppo territoriale di Trentino Sviluppo.

TERME (2010-2011)

Obiettivi

Il progetto è nato a seguito della richiesta a Trentino Sviluppo da parte della PAT di supporto nella fase propedeutica alla costruzione delle linee guida per il termalismo.

Obiettivo del progetto è trasformare le terme del Trentino in un fattore di attrattività del territorio, agendo su:

- ✓ le singole stazioni termali, per accrescerne la capacità di essere fattore di attrattività,
- ✓ il sistema terme, per favorire processi di integrazione funzionale.

Le linee guida sono state redatte attraverso la collaborazione con il dott. Lalli, esperto termale, già membro della commissione per l'idrotermalismo della Provincia autonoma di Trento nonché da diversi anni responsabile Ricerca e Sviluppo del Centro Studi termali "P. d'Abano".

Azioni

Per la stesura delle linee strategiche il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

1. Incontri:
 - ✓ Almeno due visite alle singole stazioni termali
 - ✓ Incontri con servizio statistica
 - ✓ Incontri con il presidio informatico APSS
2. Analisi:
 - ✓ Bilanci
 - ✓ Prestazioni erogate attraverso il Servizio Sanitario Nazionale
 - ✓ Strategie di comunicazione delle stazioni termali
 - ✓ Ruolo della Direzione Generale e Direzione Sanitaria
 - ✓ Assetto societario
 - ✓ Analisi dei progetti in essere finanziati dalla PAT

Risultati

- ✓ Condivisione con le singole realtà termali
- ✓ Implementazione delle linee guida, attraverso il supporto dell'Area marketing e sviluppo territoriale di Trentino Sviluppo

SERRAMENTI 2011

Obiettivi

Il progetto relativo al settore dei serramenti vuole fornire un supporto alla strutturazione delle imprese per consentire l'avvio di un'azione sinergica tra le stesse volta a creare un sistema per la condivisione delle reti di vendita. Obiettivo è avviare un'attività di commercializzazione in rete (= le imprese a sistema vendono tramite una rete comune).

Azioni

1. Start up progetto
 - ✓ Incontro con Associazioni di categoria (industriali e artigiani) per condividere percorso
 - ✓ Incontro con le aziende e contemporanea raccolta delle manifestazioni di interesse
2. Analisi
 - ✓ Visita alle aziende interessate per audit commerciale e tecnologico
 - ✓ Relazione sullo stato dell'arte delle imprese
 - ✓ Analisi di benchmark e dei trend di mercato del settore
3. Pianificazione strategica
 - ✓ Definizione di una strategia di sistema nell'ambito commerciale
 - ✓ Strutturazione di un percorso di "cultura d'impresa" per le aziende
 - ✓ Condivisione della strategia con le aziende
4. Implementazione
 - ✓ Individuazione degli step necessari all'implementazione di una rete comune sulla base degli obiettivi comuni emersi

- ✓ Individuazione dei servizi di supporto alla rete
- ✓ Ricerca tipologia/forma di aggregazione

Risultati

Primi passi per la creazione di una rete commerciale di vendita condivisa come base per la creazione di un cluster.

Filiera Foresta-Legno-Energia

Obiettivi:

Nel 2011 è continuato l'impegno di Trentino Sviluppo sulla filiera Foresta-Legno-Energia, con la prosecuzione di alcuni progetti avviati negli anni precedenti e la proposizione e l'avvio di nuovi progetti volti a rafforzare, valorizzare e promuovere la filiera foresta-legno-energia. Nel 2009 nell'ambito della Cabina di Regia, erano stati istituiti alcuni gruppi di lavoro con l'incarico di coordinare specifici progetti indicati nel Piano d'azione. All'interno degli otto gruppi identificati, Trentino Sviluppo si era occupato del coordinamento di:

- A. **IL PATTO PER IL LEGNO**, il cui obiettivo consiste nel promuovere e supportare processi e progetti che favoriscano l'aggregazione tra proprietari, tra aziende e, più in generale, tra tutti i soggetti della filiera e tra questi e la collettività per un "patto per il legno". A tal fine si erano succeduti diversi incontri al fine di trovare una soluzione condivisa da sottoporre al vaglio degli organi rappresentativi dei proprietari forestali pubblici e quindi di confronto con gli altri operatori e soggetti istituzionali. Trentino Sviluppo aveva inoltre realizzato uno studio per verificare quale tipologia di assetto societario potesse meglio rispondere alle esigenze di ottimale gestione del bosco, e quindi mantenere e migliorare l'efficacia multifunzionale delle superfici forestali, qualità dell'ambiente, sviluppo economico, valorizzazione economica del legno, riduzione delle diseconomie. Nel 2011, dopo alcune azioni per favorire l'implementazione del progetto, esso è passato al Consorzio dei Comuni Trentini, affinché quest'ultimo ente, per le funzioni che lo caratterizzano, potesse procedere alle attività necessarie a realizzare gli obiettivi di cui sopra.
- B. **CASA LEGNO TRENINO diventa ARCA: il PRIMO SISTEMA DI CERTIFICAZIONE degli EDIFICI IN LEGNO:** il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la filiera degli edifici di legno, attraverso la promozione dell'edificio in legno chiavi in mano sotto il profilo delle sue caratteristiche qualitative e di sostenibilità, identificando il Trentino come centro di competenze diffuso e riconosciuto a livello internazionale. Al fine quindi di agire per il raggiungimento dei due obiettivi Trentino Sviluppo ha realizzato il primo sistema di certificazione degli edifici in legno, denominato ARCA – Architettura Comfort Ambiente.

ARCA rappresenta un'evoluzione di SOFIE ed è un sistema di certificazione applicabile a tutte le tipologie di edifici in legno. Il regolamento tecnico non definisce a priori specifiche modalità costruttive (pannello o telaio, ad esempio), non segnala soluzioni prescrittive, ma fissa gli elementi qualitativi, in modo preciso, codificato e misurabile. Si è così creato un sistema aperto dove a fare la differenza è la qualità, dimostrata oggettivamente tramite un'analisi degli elaborati progettuali, le verifiche in cantiere ed i test condotti in corso d'opera. La certificazione degli edifici ARCA è gestita dal Distretto Tecnologico Trentino, il quale si avvale di tre organismi internazionali per le attività di verifica, prova e certificazione, per garantire la massima rigore e serietà nel controllo della qualità dell'edificio.

Azioni:

- Presentazione e approvazione del processo di certificazione e i requisiti di certificazione attraverso il Distretto Tecnologico Trentino e gli Organismi di Certificazione;
- Redazione e approvazione del Regolamento Tecnico – Nuove Costruzioni;
- Avvio dei lavori per la redazione del Regolamento Tecnico - Ampliamenti e sopraelevazioni;
- Avvio dei lavori per la redazione dei regolamenti tecnici per le finestre;
- Coordinamento attività del comitato tecnico, composto da progettisti e costruttori trentini, tecnici della PAT ed ITEA, che si riunisce per avvallare ed avvalorare il regolamento tecnico predisposto;
- Coordinamento attività del comitato scientifico, composto da professori universitari e responsabili centri di ricerca;
- Incontri sul territorio per la presentazione del progetto;
- Incontri con gli organismi di certificazione;
- Incontri con IVALSA, organismo di prova;
- Incontri con tecnici ed aziende trentine per raccogliere suggerimenti e rendere il regolamento tecnico uno standard di riferimento per l'edificio di legno "*made in Trentino*";
- Sperimentazione del regolamento tecnico per le nuove costruzioni su 10 edifici, di cui 9 dislocati sulla Provincia di Trento e uno all'Aquila;
- Incontri con gli organismi di certificazione per definire il sistema di certificazione, per poter garantire la verifica omogenea dei requisiti stabiliti e garantirne il soddisfacimento attraverso una certificazione di enti terzi di valenza internazionale;
- Partecipazione attiva alla progettazione, realizzazione e docenza del corso "*progettazione di edifici con strutture portanti in legno*" con la Fondazione Negrelli dell'Ordine degli Ingegneri di Trento;
- Affiancamento agli organismi di certificazione nelle fasi di audit per comprendere l'efficacia ed efficienza del sistema e raccogliere spunti sul campo;
- Chiusura delle prove in opera in fase di sperimentazione;
- Incontri con tecnici, aziende ed altre parti interessate per presentare il progetto ed i suoi contenuti e raccogliere suggerimenti e spunti;
- Accreditamento dei partner fondatori Arca – 32 aziende trentine.

Risultati

Grazie al percorso sopra descritto è stato possibile creare il primo modello certificativo di edifici in legno, trasparente, efficiente, efficace e completo (dalla progettazione alla realizzazione dell'edificio; considerando tutte le peculiarità tecniche e gestionali dello stesso e non solo un'area specifica, come ad esempio la sola parte energetica) che garantisca la qualità dell'edificio privilegiando il concetto prestazionale.

La certificazione, a cura di organismi indipendenti, garantisce l'accuratezza della progettazione e realizzazione dell'edificio rispetto a rigorosi criteri qualitativi.

Questo progetto pone le basi per la creazione di un sistema abilitante per le aziende ed i professionisti trentini che intendono promuovere il loro impegno nei confronti della qualità degli edifici in legno, avendo la possibilità di essere accreditati/qualificati per tali competenze e di ottenere la certificazione del loro risultato finale, l'edificio, secondo precisi criteri e requisiti.

La certificazione si presenta per l'acquirente dell'edificio come una garanzia in grado di sfatare dubbi e preconcetti su questa tipologia costruttiva che caratterizza la nostra provincia, ma che è ancora poco diffusa e conosciuta.

Il posizionamento dell'edilizia in legno in una nicchia rappresenta un vantaggio per il sistema, composto da piccole-medie aziende che possono offrire prodotti di qualità ed acquisire una posizione in fascia medio alta di un mercato in forte espansione.

C. **MARKETING LEGNO**, il cui obiettivo previsto dalle linee guida del piano, consisteva nell'elaborare e realizzare un progetto generale di marketing orientato sulla qualità del processo e del prodotto, capace di favorire la connessione tra il prodotto finale, le aziende ed il territorio e a rafforzare i tre valori già riconosciuti al brand locale: sostenibilità, identità alpina e affidabilità di sistema. Il tutto, sotto un brand ombrella capace di certificare la qualità valoriale di marca e del "sistema Trentino". A Tal fine Trentino Sviluppo si è attivato per organizzare iniziative volte a promuovere il sistema legno Trentino e quindi valorizzare la filiera legno trentina, cercando di veicolare l'immagine del territorio, come sinonimo di garanzia, competenza e tecnologia, anche attraverso una comunicazione di sistema, cercando di coinvolgere l'intero tessuto imprenditoriale, in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in forte crescita. Si è cercato di valorizzare la ricerca, le imprese che fanno parte di Habitech, la materia prima, la filiera certificata sia FSC (filosofia ambientale) che PEFC (filosofia produttiva), la casa SOFIE, gli standard Leeds e la presenza del GBC Italia in Trentino. In particolare Trentino Sviluppo si è fatto carico di tutte le iniziative che hanno coinvolto la filiera foresta-legno-energia, nell'ambito del progetto Arca.

Alcune delle iniziative realizzate:

- Predisposizione del materiale cartaceo di comunicazione per ARCA, quali brochure e folder;
- Creazione del sito www.arcacert.com;
- Fiera Internazionale MADE Expo, ove sono presenti le ultime tendenze in termini di tecnologia e di design delle aziende che lavorano nell'ambito di architettura e costruzioni. Il sistema Trentino si è presentato unito sotto un cappello unico, coinvolgendo aziende e centri di ricerca e organizzando una giornata di convegni tecnici;
- Visita a Ecobuilding, Londra, Fiera mondiale dedicata a design e bioedilizia, e all'International Wood Construction Forum di Garmisch;
- Green Factor: Mostra-Concorso dei progetti, prodotti e servizi realizzati da imprese o progettisti trentini, caratterizzati da un elevato standard di sostenibilità, svolto in collaborazione con Habitech;
- Eventi pubblici di presentazione del progetto "case in legno trentino" svolti sul territorio trentino nell'ambito di iniziative fieristiche e congressuali, legate alle tematiche del legno, delle costruzioni e della sostenibilità;
- Realizzazione di un inserto speciale sul legno all'interno del giornale Adige;
- Realizzazione dello speciale dedicato ad ARCA sul mensile "Il Trentino" edito dalla PAT (numero di dicembre);
- Realizzazione di due **video** con l'obiettivo di documentare e diffondere la cultura del costruire in legno e del progetto Arca.
- Corso per progettisti su "**Progettazione edifici con struttura portante in legno**". In seguito alla Ricerca svolta presso le aziende del settore sul territorio è emersa con chiarezza la necessità di avere a livello provinciale un maggior numero di progettisti che, sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista architettonico, siano specializzati sullo specifico materiale "legno" le cui potenzialità sono ancora poco conosciute. A tal fine si è provveduto alla progettazione, organizzazione e realizzazione di una seconda edizione di un percorso

formativo di c.a 60 ore rivolto ad Ingegneri e Architetti della Provincia di Trento, che affronta in modo approfondito il tema delle strutture, le regole costruttive, la progettazione architettonica e il Progetto di certificazione “Casa Legno Trentino”.

Filiera dell’arredamento.

La volontà di unire in un processo collaborativo sempre maggiore le aziende di arredamento trentino, certificate **PEFC**, ha spinto Trentino Sviluppo ad effettuare loro delle interviste approfondite per conoscere meglio lo specifico tessuto imprenditoriale dell'arredamento e poter quindi stendere dei contratti di rete. L'intento emerso è quello di collaborare, almeno in parte, per il raggiungimento di obiettivi comuni volti alla maggiore consapevolezza da parte del consumatore finale del marchio PEFC e della qualità dell'artigianato trentino nell'arredamento. Per consumatore finale si vuole intendere sia il privato cittadino che le istituzioni con i loro edifici.

Distretto del Porfido e della Pietra Trentina

Nell’ambito delle attività di supporto alle filiere si è svolta un’intensa azione di collaborazione con il Distretto del Porfido e della Pietra trentina. In particolare attraverso:

- 6 partecipazioni a convegni del settore lapideo
- 1 esposizione pubblica dei materiali
- Partecipazione a 2 fiere di sistema, Marmomac e MadeExpo.
- 1 convegno
- 8 nuovi idee progettuali di filiera
- 16 incontri istituzionali con soggetti pubblici e privati per la promozione e valorizzazione della Pietra Trentina.

Nell’ambito dell’*Attività 3.4 Progetti europei* Trentino Sviluppo, assieme ad altri 4 partner europei, ha presentato il 24 giugno una proposta progettuale nell’ambito del bando della Direzione Imprese e Industria della CE "European Mobile and Mobility Industries Alliance - Action 1: 1/G/ENT/CIP/11/C/N01C031 - Strand 3 – Concrete action on better service innovation support for innovative mobile services". Il progetto, approvato dalla Commissione e avviato l’1 dicembre 2011, consiste nella realizzazione sperimentale di un servizio informativo turistico - fruibile tramite dispositivi mobili (PDA, smartphone, Ipad,...) - che, a termine del progetto, potrà essere implementato in un servizio stabile.

Obiettivo dell’iniziativa è valorizzare il turismo culturale in aree rurali, non conosciute dal turismo di massa. I partner di progetto (le agenzie di sviluppo della Baviera e della Galizia, e gli enti privati Encadre - consorzio di aziende attive nelle tecnologie satellitari - e Innova S.p.A.) proporranno le due vie culturali del cammino di Santiago de Compostela e della Via Claudia Augusta (oggetto di un passato progetto Interreg Alpine Space coordinato dalla PAT).

Trentino Sviluppo coordinerà il progetto e il lavoro implicherà un’importante opera di coordinamento con gli enti territoriali (Comunità di valle, APT, comuni, ecc.) e la raccolta delle informazioni per il database informativo.

PROGETTO 4. IL MARKETING TERRITORIALE – CULTURA D’IMPRESA E INNOVAZIONE

Obiettivo del progetto

In continuità con il triennio precedente, anche per il 2011 sono stati confermati gli obiettivi di marketing territoriale e comunicazione enucleati nel “Piano Strategico 2006-2008” e ripresi nel “Piano Strategico 2009-2011”. Si riprendono sinteticamente gli obiettivi:

- ❑ Promuovere la **cultura d’impresa** - informando, formando e promuovendo l’”eccellenza nel fare impresa” – per mezzo di una serie di eventi destinati principalmente alle PMI, ma anche ai professionisti e agli enti di ricerca e finalizzati a sensibilizzare, informare e formare i partecipanti su tematiche di interesse aziendale;
- ❑ Proseguire l’attività di **animazione territoriale** e di promozione della nuova imprenditorialità, dell’autoimpiego e dell’impiego integrativo in particolare nelle aree periferiche del territorio provinciale. Promuovere progetti di filiera e di aggregazione, anche quale strumento e stimolo per superare le difficoltà derivanti dal contesto territoriale di riferimento, in particolare nelle aree periferiche;
- ❑ Rafforzare il **network** di relazioni di Trentino Sviluppo, focalizzando l’attenzione su referenti autorevoli a livello internazionale nell’ambito dell’innovazione e sviluppo d’impresa;
- ❑ Supportare la costruzione e la realizzazione delle iniziative poste in essere da Trentino Sviluppo nelle diverse **aree strategiche** di attività, valorizzandole e divulgandole rispetto al target di riferimento: in tale ottica, marketing e comunicazione sono strumenti funzionali e trasversali rispetto agli assi strategici di sviluppo e alle aree di azione dell’agenzia;
- ❑ Proseguire l’attività di comunicazione volta a costruire e comunicare la **corporate-equity** di Trentino Sviluppo, esternando in modo trasparente e puntuale ruolo, attività ed iniziative realizzate, per favorire il progressivo consolidamento dell’agenzia quale punto riferimento credibile sul territorio;
- ❑ Comunicare e promuovere il “**Sistema Trentino**”, al fine di attrarre talenti – in termini di investimenti e conoscenze - sul territorio: da qui l’attività di promozione del Trentino business, inteso quale sintesi di “ricerca e impresa” al di fuori dei confini provinciali.

Attività 2011

Nel 2011 l’attività di marketing, seguendo quanto impostato negli anni precedenti, ha continuato ad incentrarsi soprattutto sulle problematiche contestuali, focalizzando l’attenzione sulla realtà trentina e sulle prospettive di gestione della crisi e di sviluppo prospettico.

L’attività si è concentrata sull’analisi del contesto in evoluzione, focalizzando l’attenzione sulla realtà trentina e sulle prospettive di gestione della crisi e di sviluppo prospettico. Pur in un contesto di elevata pressione sulle aziende, costrette a un impegno straordinario per contrastare gli effetti della crisi economica e finanziaria mondiale, si è sottolineata l’importanza di continuare a investire, anche e soprattutto su iniziative miranti a costruire il futuro delle aziende, (in particolare, si fa riferimento alle iniziative legate alla diffusione della cultura d’impresa e innovazione, così come a quelle miranti a sviluppare un approccio innovativo all’interno delle aziende). Attività, progetti, iniziative di marketing e comunicazione mirata, associate all’attivazione di relazioni costruttive, hanno permesso a Trentino Sviluppo di rafforzare, progressivamente, l’apertura di credito da parte degli *stakeholder* attivi sul territorio, anche attraverso la capacità di ascolto e concertazione unite a

una visione strategica. Trentino Sviluppo ha continuato ad agire come “parte integrante” e attiva del territorio, punto di riferimento autorevole per il sistema economico trentino, catalizzatore dello sviluppo economico territoriale e creatore di valore d’impresa attraverso il sostegno alle imprese e alle attività di ricerca e innovazione.

Tra i momenti di incontro realizzati nel 2011 hanno suscitato particolare interesse da parte degli imprenditori i seminari informativi-formativi di taglio divulgativo che hanno affiancato relatori esperti di riferimento in ambiti specifici a imprenditori locali che hanno condiviso con l’uditorio la propria esperienza aziendale. A questi si sono affiancati workshop e corsi.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio degli incontri.

Evento	Partecipanti	Collaborazioni
Riconquistare il mercato dopo la crisi come creare e sfruttare la propria forza vendite	15	-
Corso marketing	16	-
La governance aziendale: la proprietà, l’organizzazione e le risorse	15	-
Fidelizzare i clienti nel post-vendita: il ruolo dell’assistenza tecnica	15	Informatica Trentina
Workshop Scope Management	17	Informatica Trentina
Corso Base per Venditori	13	Accademia di Commercio
Fidelizzare i clienti nel post-vendita: il ruolo dell’assistenza tecnica	14	
Riconquistare il mercato dopo la crisi come creare e sfruttare la propria forza vendite	7	Informatica Trentina
Gestire con Efficacia le Trattative Complesse	17	Accademia di Commercio
Project Management Avanzato	18	Informatica Trentina
Gestire e Motivare Area Manager piu’ Efficaci	16	Accademia di Commercio
Gestire con Efficacia le Trattative Complesse	18	Accademia di Commercio
Il tuo sito aziendale su Internet	14	Accademia di Commercio
La Leadership come processo di gestione di sé e degli altri verso l’obiettivo	13	-
Workshop Monitoraggio e controllo	11	Informatica Trentina
La Leadership come processo di gestione di sé e degli altri verso l’obiettivo (Novelli) 2011-06-10	16	-
Fare business con i social network: quanto vale la reputazione della tua impresa	15	Accademia di Commercio
Il commercio elettronico come nuovo canale di	15	Accademia di Commercio
La leadership come processo di gestione di sé e degli altri verso l’obiettivo	21	-
La leadership come processo di gestione	21	-

di sé e degli altri verso l'obiettivo (Novelli) 2011-10-12		
La leadership come processo di gestione di sé e degli altri verso l'obiettivo	19	-
La governance aziendale nelle PMI	16	-
La negoziazione relazionale e commerciale	15	-
Fondamenti di Project Management	15	-

Animazione imprenditoriale e Sviluppo Territoriale.

Micro imprenditorialità, diversificazione del *business plan*, cultura d'impresa, serate informative sul territorio in accordo con i comuni e le amministrazioni locali: questi i temi principali affrontati dal team dell'ufficio **Marketing e Sviluppo Territoriale**.

Le cifre del 2011 indicano una crescita su tutti i fronti. Più serate, più partecipanti, più comuni coinvolti e, dato alquanto confortante, più attività aperte.

Terminata la fase di analisi e accompagnamento della Piana Rotaliana, iniziata nel 2010 ci si è concentrati sul capoluogo e le sue dodici circoscrizioni. Un progetto impegnativo presentato e concertato con gli assessori del comune di Trento. Dodici serate al fine di portare i servizi offerti da Trentino Sviluppo "sulla porta di casa" di ogni abitante di Trento muovendosi da Sopramonte a Povo passando per Meano e Ravina.

Alla fine del percorso è stata organizzata una serata motivazionale per gli aspiranti imprenditori cercando di far emergere le opportunità e le criticità di una scelta imprenditoriale. Dai progetti presentati ne sono stati selezionati undici di tipo socio-culturale, esposti dagli stessi partecipanti ad alcuni rappresentanti comunali, tramite la modalità dell' "elevator-pitch" (presentazione cronometrata) in pubblico.

L'attività di consulenza a sportello per gli aspiranti imprenditori è continuata in contemporanea alle attività proposte, ottenendo sempre maggiori richieste dovute forse alla maggiore conoscenza da parte del pubblico, dei servizi offerti tramite il sito di Trentino Sviluppo, i video informativi sulle reti locali, i comunicati stampa ed il passaparola.

Il percorso di Animazione e Sviluppo Territoriale su Trento indica un'evoluzione del progetto originario in cui gli interessati erano comuni definibili come "periferici". Gli abitanti del capoluogo hanno dimostrato una particolare attenzione al progetto, sinonimo di una continua richiesta di informazioni chiare nei confronti del mondo imprenditoriale, desiderato ma spesso sconosciuto.

Le continue e diverse tipologie di richieste da parte di amministrazioni comunali, comunità di valle, piani d'ambito giovanili e altro, hanno spinto a delineare un percorso chiaro in **cinque passi** per spiegare l'animazione territoriale ed i suoi servizi:

1. Serata di informazione sul territorio;
2. Compilazione del questionario d'ingresso che permette di fissare il primo colloquio individuale al fine di ascoltare l'idea imprenditoriale o le necessità di carattere più generale;
3. Corso di formazione in due serate per dare gli strumenti basilari al fine di descrivere la propria idea imprenditoriale da un punto di vista sia concettuale che economico/numerico;
4. Analisi e suggerimenti del Job Plan, o piano d'impresa, elaborato, attraverso un ulteriore colloquio individuale;
5. Accompagnamento presso gli uffici o le associazioni di categoria competenti al fine di vagliare possibili contributi o permessi necessari.

La linearità del servizio porta i richiedenti a sentirsi parte di un percorso in cui le loro capacità e criticità vengono conosciute e analizzate; un percorso di consapevolezza imprenditoriale in cui si familiarizza con la cultura d'impresa.

Le altre zone principalmente interessate dall'attività durante la seconda parte dell'anno sono state quelle della Paganella e della bassa Valsugana dove la maggior parte dei comuni, spesso accordandosi tra loro per ottimizzare le risorse, sono stati visitati.

A livello numerico nel 2011 sono state organizzate 34 serate informative sul territorio che hanno coinvolto quasi 600 persone. Di queste 197 hanno partecipato ai colloqui individuali presentando ben 180 idee d'impresa. Le 18 serate di formazione hanno coinvolto più di 200 persone. Cento

business plan sono stati elaborati ed analizzati sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo al fine di avere un quadro consapevole della propria scelta per decidere l'eventuale proroga o apertura dell'attività economica. Ventinove sono state le attività aperte nel corso dell'anno e altre quattro nelle prime settimane del 2012.

L'importanza degli uffici provinciali quali l'APIAE, l'Agenzia del Lavoro con il suo prestito "Dall'Idea all'Impresa" o le associazioni di categoria sono stati valorizzati in un'ottica di rete attraverso sessanta diversi accompagnamenti al fine di ottenere un sempre maggiore numero di informazioni e preparare al meglio gli aspiranti imprenditori.

Il supporto offerto all'elaborazione del business plan ha permesso a ben sette progetti d'essere ammessi al selettivo "**prestito d'onore**" dell'agenzia del lavoro, aumentando significativamente le possibilità realizzative del proprio piano di lavoro.

Numerose sono state anche le **richieste di partecipazione** ad eventi o serate organizzate da altri enti come la Federazione della Cooperazione Trentina, i giovani soci della Cassa Rurale di Trento o le richieste fatte dal Tavolo del Piano Giovani di Zona degli altipiani Cimbri, dell'Anaunia e dell'Alta Valsugana. Incontri e serate mirate a sensibilizzare, informare e offrire i servizi di Sviluppo Territoriale ai molti giovani che mai come oggi si trovano ad essere imprenditori di se stessi.

Consci dell'importanza delle generazioni di domani e delle sempre più difficili richieste del mercato, il 2011 ha visto lo sdoppiamento del premio **D2T** innovazione d'impresa che dalla categoria business si è allargato anche alle scuole superiori coinvolgendo gli studenti delle classi terze degli istituti professionali e delle classi quarte e quinte delle scuole superiori. Con l'edizione **D2T High School** gli studenti incontrati sono stati poco meno di trecentocinquanta, mentre i progetti presentati sono stati dieci ed hanno coinvolto una cinquantina di ragazzi.

Di seguito la tabella riassuntiva dei dati di flusso dell'attività di animazione imprenditoriale nell'arco del 2011.

N. serate di animazione territoriale	34
N. partecipanti alle serate di animazione territoriale	592
N. idee di impresa presentate	180
N. partecipanti ai colloqui	197
N. giornate di formazione	18
N. partecipanti alle serate di formazione	205
N. piani di impresa elaborati	100
N. di incontri di assistenza tecnica organizzati con enti, servizi provinciali, associazioni di categoria, ecc.	60
N. imprese avviate	29
N. imprese già avviate che hanno beneficiato dei servizi di Trentino Sviluppo per la diversificazione del business	17

Parte dell'attività del 2011 si è poi concentrata, sempre all'interno del progetto di sviluppo territoriale, sull'**assistenza tecnica a progetti imprenditoriali comunali e provinciali**, vale a dire a progetti proposti da singole o più amministrazioni comunali al fine di rendere produttive aree o strutture inutilizzate presenti sul loro territorio. In tal senso l'azione di supporto, consistente in un'attività di verifica della fattibilità dell'idea imprenditoriale, nello studio della gestione più appropriata della struttura, nella ricerca di eventuali collaborazioni con altri enti e/o strutture presenti sul territorio, nel coinvolgimento di altri attori potenzialmente interessati, ha visto lo staff di animazione territoriale impegnato principalmente su 3 importanti progetti imprenditoriali di sviluppo locale, e più specificamente:

- Progetto Valsugana Verde: nello specifico la Fondazione de Bellat, amministrata principalmente dalla PaT e dalla FEM, al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare e terriero, ha richiesto il nostro supporto nell'individuare alcune attività tali da prevedere un più ampio sviluppo imprenditoriale dell'Alta e Bassa Valsugana;
- Servizio di assistenza familiare e domestica: promosso dal Comune di Pomarolo e coadiuvato dalla comunità della Vallagarina, l'intervento è volto principalmente alla creazione di un'organizzazione con un duplice obiettivo, l'erogazione di servizi all'infanzia e agli anziani e sviluppare opportunità/forme di occupazione integrativa per donne (in un quadro di conciliazione lavoro – famiglia) e di giovani studenti, universitari;
- Progetto del Meanese: indagine conoscitiva del Meanese al fine di coinvolgere la comunità locale nella valorizzazione del patrimonio mobiliare e terriero della Fondazione Zanatta, anche attraverso lo sviluppo e/o la nascita di iniziative imprenditoriali sul territorio della Comunità dell'Argentario.

Per tutti i progetti si evidenzia che l'analisi ha reso necessario uno studio di più ampio raggio del sistema economico e sociale del territorio di riferimento, e quindi, di conseguenza, il suo inserimento in un progetto di sviluppo che coinvolgesse l'intera zona interessata.

Le attività del team che si occupa di sviluppo territoriale si sono poi incentrate sull'accompagnamento di alcune Comunità di Valle nel processo di programmazione dei piani di sviluppo. In particolare sono state seguite le Comunità di: Primiero, Fiemme, Fassa e Altipiani Cimbri.

In continuità con gli anni precedenti, nell'ambito dell'*Attività 4.5 Professional networking (per Trentino Sviluppo ed operatori del territorio)* sono state realizzate iniziative atte a perseguire il percorso avviato di costruzione di relazioni e **networking**, in ambito nazionale ed internazionale, per la promozione del Trentino quale territorio di ricerca e impresa.

Trentino Sviluppo ha intrattenuto costruttivi rapporti di confronto, dialogo e collaborazione con gli altri attori dello sviluppo territoriale provinciale, regionale, nazionale e internazionale: in quest'ottica sono proseguite le collaborazioni per lo scambio di *best practices* con la rete E.B.N. (European BIC Network).

Su richiesta del consorzio del progetto europeo "Development of Financial Schemes and Infrastructure to Support Innovation in Ukraine" (EuropeAid), EBN ha richiesto a Trentino Sviluppo, in qualità di valutatore esperto, supporto consulenziale per l'avvio di una rete di Business Innovation Centre in Ucraina. Nel 2011 sono state effettuate a tal proposito due missioni di supporto al Centro Regionale di Kharkiv: una in gennaio, mirante a conoscere il centro e le attività di supporto alle start up, ed una in agosto, nella quale Trentino Sviluppo ha definito un *business plan* per la creazione del BIC ucraino. Una delegazione ucraina del centro a inoltre visitato Trentino Sviluppo nel mese di marzo.

E' proseguita nel 2011 la partecipazione di Trentino Sviluppo alle attività della rete europea **Enterprise Europe Network**, volta a promuovere il trasferimento tecnologico transnazionale e la collaborazione tra imprese nei progetti di ricerca industriale comunitaria e nelle partnership commerciali. Trentino Sviluppo ha partecipato attivamente alle iniziative del gruppo settoriale "Intelligent energy" e ha partecipato a Varsavia e a Roma agli Annual Meeting della rete europea e nazionale.

E' proseguita la partecipazione alle attività dell'Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Locale - la rete EURADA – con il supporto attivo ai lavori del Comitato direttivo, di cui Trentino Sviluppo è membro, e con la partecipazione nell'assemblea Agorada 2011 a Bielsko Biala.

Si è confermata la presenza nella rete dei parchi scientifici internazionali (IASP), mentre, per quanto riguarda le reti AIDA e BIC Italia Net (rispettivamente la rete italiana delle Agenzie per lo Sviluppo e la rete italiana dei BIC), Trentino Sviluppo ha comunicato il recesso da associato. Ciò con la convinzione che sia quanto mai opportuno addivenire ad un'unica entità associativa che rappresenti sinergicamente e unitamente, a livello nazionale ed internazionale, gli attori italiani promotori dello sviluppo locale – agenzie di sviluppo, agenzie d'innovazione, B.I.C., incubatori, parchi scientifici, tecnologici ed industriali, ecc. - auspicando la convergenza nel breve periodo di BIC Italia Net, AIDA ed APSTI in un unico soggetto, nel quale siano al contempo tutelate le peculiarità delle diverse tipologie degli associati e massimizzate le sinergie di collaborazione nelle iniziative di carattere trasversale.

Trentino Sviluppo S.p.A. ha inoltre deciso di aderire nel 2011 all'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani con l'intenzione di aderire ad alcuni dei gruppi di lavoro trasversali da questa messi in campo sui temi quali l'incubazione, lo sviluppo locale settoriale, ecc.

Nel corso del 2011, Trentino Sviluppo ha consolidato la collaborazione con la rete italiana dei Business Angels (**IBAN**), che raggruppa gli investitori informali in capitale di rischio, coinvolgendola nuovamente nella partnership nel progetto Premio D2T Start Cup. Con il supporto di Trentino Sviluppo si è costituito a fine 2012 un BAN trentino.

La partnership con la rete **PNICube** - l'associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane - di cui Trentino Sviluppo è membro dal 2009, ha consentito la promozione a livello nazionale di alcune realtà imprenditoriali locali ad alto potenziale. Nell'ambito delle iniziative PNICube, Trentino Sviluppo ha accompagnato l'azienda Domotic Area al Premio Start-up dell'anno 2011 a Bologna. I vincitori del premio D2T Start Cup V edizione FitoBio Rimedio e NeveXN, rispettivamente primo e secondo classificato, hanno partecipato alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione Working Capital a Torino.

Sono proseguite le relazioni e collaborazioni con alcuni tra gli attori dello sviluppo locale presenti sul territorio, al fine di promuovere e coordinare il sistema trentino attraverso le molteplici strutture provinciali e regionali che a diverso titolo operano in ambito europeo (Università degli Studi di Trento, CEii trentino, TIS Alto Adige, Informatica Trentina, FBK, FEM, CNR-Ivalsa, Agenzia del lavoro, Camera di Commercio – Sportello Trentino Sprint, Associazioni di categoria e altri enti economici).

La collaborazione con l'OCSE – LEED (“Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico- Local Economic and Employment Development”) ha visto la partecipazione attiva di Trentino Sviluppo all'evento "Implementing SME Policy Tools", in cui ha presentato i servizi a supporto delle imprese trentine ad una platea di *policy makers* delle regioni del Caucaso.

Nell'ambito dei servizi volti a qualificare l'imprenditorialità locale è proseguita la proficua collaborazione in essere dal 2009 con Informatica Trentina. Di concerto con il Tavolo della Collaborazione Territoriale ICT (che riunisce i rappresentanti del terziario innovativo) sono state organizzate una serie di iniziative di cultura d'impresa di carattere sperimentale relative ad aspetti manageriali. Tra i principali risultati si hanno:

- 1 incontro informativo sulle iniziative di cultura d'impresa;
- 2 workshop sul Project Management;
- 3 corsi: fondamenti di Project Management, marketing. Totale partecipanti: 58 persone;
- 2 sessioni di coaching personalizzato relative al project management;

Anche nel 2011 Trentino Sviluppo ha ospitato diverse delegazioni. Tra queste si ricorda la visita nel degli studenti del Master CoDE (Master internazionale di Sviluppo Locale coorganizzato dall'Università degli Studi di Trento), in seguito alla quale Trentino Sviluppo ha ospitato uno stagiaire, la dott.ssa Natia Tsinsadze, che ha svolto uno stage sul tema dell'internazionalizzazione tecnologica (in sinergia col progetto Enterprise Europe Network) e della progettazione comunitaria.

Nel mese di ottobre Trentino Sviluppo ha inoltre partecipato a Bologna ad una tavola rotonda relativa al progetto europeo Gprix in cui ha descritto le buone pratiche locali a supporto dell'innovazione alle PMI.

E' proseguita l'attività di comunicazione verso l'esterno su target allargato con l'obiettivo di assicurare trasparenza rispetto all'utilizzo di fondi pubblici ed adeguata informazione su servizi, progetti ed iniziative rivolte alle imprese e al territorio.

Un **servizio stampa** costante e strutturato ha curato la redazione e l'invio di 95 comunicati stampa (erano stati 77 nel 2010) che hanno inciso in modo importante nel determinare le 539 uscite di servizi giornalistici riguardanti Trentino Sviluppo sui quotidiani locali (contro le 330 del 2010, con un incremento pari al 63%).

Analizzando le 539 uscite in base all'oggetto del servizio giornalistico, si nota che:

- l'attenzione dei media è andata in particolare alle operazioni di tipo immobiliare e finanziario, che hanno totalizzato complessivamente 211 articoli, pari al 34,14% delle uscite totali; percentuale che tuttavia si è di molto ridimensionata rispetto al valore dell'anno precedente, allorché il 57% degli articoli aveva ad oggetto operazioni di tipo immobiliare/finanziario;
- seguono i 113 articoli dedicati ai servizi alle PMI, alla cultura d'impresa e ai casi aziendali, pari al 20,96% delle uscite (29% nel 2010);
- all'impegno di Trentino Sviluppo in filiere e distretti i giornali locali hanno dedicato il 20,59% degli articoli (111 pezzi, complessivamente), con un netto incremento rispetto al 14% (45 pezzi) dell'anno precedente;
- 105 articoli, pari al 19,48% del totale, riguardano altri argomenti (nomine, riorganizzazione spa pubbliche, vicende giudiziarie, etc.).

Si è poi dato seguito alle tradizionali **rubriche sulle emittenti locali radiofoniche**, consolidando le due rubriche esistenti (*Focus Territorio e Sviluppo* su TCA e *5 minuti con Trentino Sviluppo* su Radio Dolomiti) alle quali è andata ad aggiungersi la nuova rubrica bisettimanale "Impresa e Territorio" realizzata in collaborazione con l'emittente locale RTTR. Il risultato sono state 81 puntate radiotelevisive così distribuite:

- *Impresa e Territorio*: 42 pillole, durata 5 minuti (RTTR);
- *Focus Territorio e Sviluppo*: 28 puntate, durata 18 minuti (TCA-TRENTINO TV);
- *5 minuti con Trentino Sviluppo*: 11 puntate radiofoniche, durata 5 minuti (RADIO DOLOMITI).

Puntate realizzate grazie alla partecipazione dell'assessore provinciale di riferimento, dei componenti il Cda di Trentino Sviluppo, della struttura in particolare per quanto riguarda le aree dedite ai servizi alle imprese, ma soprattutto un'importante vetrina ed occasione di visibilità per molti imprenditori ed aziende locali che in vario modo hanno sperimentato il valore aggiunto dei servizi offerti da Trentino Sviluppo. Complessivamente, nelle 28 puntate di "Focus", sono stati coinvolti e valorizzati 26 ospiti esterni, in gran parte imprenditori intervistati presso la propria

azienda. Questo ha alimentato anche diversi servizi giornalistici mandati in onda nel TG locale a seguito delle visite in azienda più significative.

A cura dell'Ufficio stampa l'organizzazione di 16 **conferenze stampa** (contro le 5 del 2010), la pubblicazione di due numeri della **newsletter** "Impresa Innovazione" (aprile, luglio), la partecipazione alla stesura dei testi del **Bilancio di Missione 2011** ed il coordinamento editoriale delle 34 pagine dello speciale dedicato ad ARCA sul mensile "Il Trentino" edito dalla PAT (numero di dicembre).

Si è curata inoltre la realizzazione di cinque **video** con l'obiettivo di documentare e diffondere altrettante iniziative e progetti meritevoli di particolare attenzione.

E' stato inoltre costantemente aggiornato nei contenuti ed implementato nelle molteplici funzionalità il **sito web** www.trentinosviluppo.it, ora arricchito anche da una WEB TV con oltre 192 contributi filmati (erano 80 alla fine del 2010) dedicati ai servizi e alle iniziative di Trentino Sviluppo. In capo all'Ufficio stampa e comunicazione anche la gestione e l'aggiornamento del sito dedicato al Premio D2T Start Cup (www.premiod2t.it).

In un'ottica moderna basata spesso su comunicazioni brevi e continue ci si è voluti avvicinare a strumenti di social networking come Facebook e Twitter in cui le notizie più rilevanti e a scadenza prossima fossero pubblicate al fine di raggiungere un pubblico più vasto. La fase di utilizzo è in sperimentazione e limitata ad alcuni bandi o eventi, al fine di vagliarne le possibilità per un impiego più continuo nel prossimo futuro.

B) ELENCO DELLE AZIONI EFFETTUATE E RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI**TOTALE LETTERA B) 1.808.253,23****C) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA**

Si riporta di seguito il riepilogo dei mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento in corso d'anno, che direttamente alimentano il sottoconto di tesoreria numero 479 denominato "Promozione e Imprenditorialità", acceso presso l'Unicredit S.p.a. di Trento, dal quale la società Trentino Sviluppo S.p.a. preleva tramite un apposito c/c di corrispondenza bancario acceso presso l'Unicredit S.p.A. di Rovereto, intestato a "Trentino Sviluppo S.p.a. - art. 20, 21 e 24 L.P. 6/99":

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
22/07/2011	327.800,00	36862
22/07/2011	72.200,00	36863
11/11/2011	182.659,06	57894
11/11/2011	457.800,00	57895
11/11/2011	59.540,94	57896
Totale liquidato	<hr/> 1.100.000,00	

Considerato che la somma disponibile sul conto corrente di corrispondenza acceso presso la Cassa Rurale di Rovereto, sul conto corrente di corrispondenza acceso presso l'Unicredit S.p.a. e sul sottoconto di tesoreria numero 479, denominato "Promozione e imprenditorialità" quale avanzo di liquidità dai precedenti rendiconti di cassa, alla data del 1 gennaio 2011 era pari ad euro 805.795,35.- la disponibilità finanziaria per l'anno 2011 è risultata essere complessivamente pari ad euro 1.905.795,35.-.

TOTALE LETTERA C) 1.100.000,00**D) EVENTUALI RIMBORSI AL FONDO VERSATI A QUALSIASI TITOLO**

TOTALE ENTRATE PIANO ATTIVITA' 2010	11.378,93
TOTALE ENTRATE PIANO ATTIVITA' 2011	293.719,65
TOTALE LETTERA D)	305.098,58

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI NETTI ACCREDITATI

Non si sono registrati interessi attivi nell'anno 2011

TOTALE LETTERA E) -

TOTALE ENTRATE **305.098,58**

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' E DEGLI IMPEGNI AL 31.12.2011

Per gli interventi da realizzarsi, la Provincia autonoma di Trento ha erogato sul sottoconto di tesoreria che alimenta il fondo gestito da Trentino per lo Sviluppo S.p.a., somme per un importo totale di euro 11.506.483,98.- (tale importo comprende la somma di euro 377.013,54.- relativa ad erogazioni del 2000-2001-2002 sul Fondo ex art. 21 L.P. 6/99 successivamente confluito nel Fondo ex artt. 20-21-24 L.P. 6/99). Il valore complessivo di euro 1.905.795,35.- (1.100.000,00.- + 805.795,35.-) riportato nel presente rendiconto rappresenta la disponibilità per l'anno 2011.

Le somme erogate dalla Provincia nel corso del 2011 sono state pari ad euro 1.100.000,00.-, così come dettagliate nella precedente lettera C).

Le somme prelevate per l'attività di promozione sono state pari ad euro 1.808.253,23.-, così come dettagliate nella precedente lettera B).

Sono affluite sul conto corrente di transito, appositamente costituito, somme per euro 305.098,58.-, così come dettagliate nelle precedenti lettere D) ed E). Si precisa che in tale importo è contenuta l'entrata dovuta al rimborso IVA 2009, pari ad euro 113.895,76.-, che si presume verrà impiegato a copertura di parte della spesa prevista per l'annualità 2012 del piano 2012-2014.

L'avanzo totale di cassa al 31 dicembre 2011 ammonta pertanto ad euro 402.640,70.-, considerando che il riporto di cassa relativo all'anno 2010 risulta essere pari ad euro 805.795,35.-.

Per chiarezza si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo da gestione 2010 - Unicredit S.p.a.	2.395,11	
Avanzo da gestione 2010 sottoconto di tesoreria n. 479	801.184,18	
Avanzo da gestione 2010 - Cassa Rurale Rovereto	2.216,06	
Liquidazioni 2010	1.100.000,00	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a.	115.720,58	
Incassi su c/c Cassa Rurale Rovereto	189.378,00	
Spese per interventi - Unicredit S.p.a.		1.711.452,94
Spese per interventi - Cassa Rurale Rovereto		96.800,29
TOTALE PARZIALE	2.210.893,93	1.808.253,23
Avanzo da gestione 2011 - Unicredit S.p.a.		- 86,95
Avanzo da gestione 2011 - Sottoconto di tesoreria n. 479		307.933,88
Avanzo da gestione 2011 - Cassa Rurale Rovereto		94.793,77
TOTALE A PAREGGIO	2.210.893,93	2.210.893,93

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo dell'importo di euro 1.808.253,23 diviso per progetti:

Descrizione	Importo
PIANO 2009 (completamento iniziative previste)	57.969,73
PIANO 2010 (completamento iniziative previste)	788.114,46
PIANO 2011:	
1.L'IMPRESA E IL MERCATO	54.145,38
2.SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE	64.946,98
3.IL SISTEMA - IL TRENINO E I DISTRETTI E LE FILIERE	488.202,93
4. AFFIANCAMENTO AVVIO D'IMPRESA E SVILUPPO TERRITORIALE, MARKETING TERRITORIALE E CULTURA D'IMPRESA	160.942,74
RISORSE UMANE	192.872,65
ONERI DIVERSI	1.058,36
TOTALE PIANO 2011	962.169,04
TOTALE	1.808.253,23

IL PRESIDENTE
Diego Laner



FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 artt. 20, 21 e 24)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si è adottato lo schema di bilancio utilizzato da Trentino Sviluppo S.p.a al fine di agevolare la lettura e la comparazione delle varie poste contabili.

Seppur trattandosi di un bilancio redatto secondo il principio di cassa, si è ritenuto, ove possibile, di utilizzare i principi della contabilità generale, secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico), e applicare il criterio della competenza in quelle poste contabili particolarmente significative.

FONDO PROMOZIONE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 20 - 21 - 24 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo	577.012,87	535.208,14
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	15.013,70	12.543,70
II) Immobilizzazioni materiali	15.013,70	12.543,70
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.593,70	4.593,70
a) Attrezzature		
5) Altre	4.593,70	4.593,70
4) Altri beni	10.420,00	7.950,00
a) Macchine d'ufficio		
1) Mobili e arredi	2.470,00	0,00
b) Macchine d'ufficio		
1) Macchine ordinarie d'ufficio	7.950,00	7.950,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
C) Attivo circolante	561.999,17	522.664,44
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti	467.205,40	518.053,27
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	1.791,46	10.898,93
a) crediti documentati da fatture	1.791,46	10.898,93
4) Crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	0,00
g) Credito IVA	0,00	0,00
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	465.413,94	507.154,34
e.1) Altro ...	7.565,52	7.565,52
e.2) Crediti verso Trentino Sviluppo per Iva	457.848,42	499.588,82
IV) Disponibilità liquide	94.793,77	4.611,17
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	94.793,77	4.611,17
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Stato patrimoniale passivo	577.012,87	535.208,14
A) Patrimonio netto	-74.997,25	2.103,73
I) Capitale	10.888.750,14	9.295.499,84
1) Fondi ex artt. 20-21-24 L.P. 6/99	10.888.750,14	9.295.499,84
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-9.293.396,11	-7.425.973,04
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-9.293.396,11	-7.425.973,04
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-1.670.351,28	-1.867.423,07
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-1.670.351,28	-1.867.423,07
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	652.010,12	531.904,41
IV) Debiti verso banche	86,95	0,00
1) Entro 12 mesi	86,95	0,00
d) Per conti correnti passivi	86,95	0,00
VII) Debiti verso fornitori	342.810,33	213.951,76
1) Entro 12 mesi	342.810,33	213.951,76
a) Fornitori di beni e servizi	211.484,02	156.215,30
b) Fatture da ricevere	131.326,31	57.736,46
XII) Debiti tributari	21.794,26	25.990,19
1) Entro 12 mesi	21.794,26	25.990,19
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	17.880,82	25.990,19
f) Altri debiti tributari	3.913,44	0,00
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.073,82	13.966,91
1) Entro 12 mesi	3.073,82	13.966,91
a) Enti previdenziali	3.073,82	13.966,91
XIV) Altri debiti	284.244,76	277.995,55
1) Entro 12 mesi	284.244,76	277.995,55
f) Altri debiti ...	284.244,76	277.995,55
E) Ratei e risconti	0,00	1.200,00
2) Vari	0,00	1.200,00
b) Risconti passivi	0,00	1.200,00
Conti d'ordine	43.696,34	0,00
4) Altri conti d'ordine	43.696,34	0,00
a) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	43.696,34	0,00

FONDO PROMOZIONE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 20 - 21 - 24 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	55.893,06	105.480,03
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	20.745,32	104.829,15
5) Altri ricavi e proventi		
17) Proventi diversi	35.147,74	650,88
B) Costi della produzione	1.708.177,36	1.973.105,73
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.215,80	5.637,60
5) Materiali di consumo	15.006,80	5.637,60
9) Acquisti vari	209,00	
12) Cancelleria		0,00
20) Trasporti su acquisti		0,00
7) Per servizi	1.605.314,36	1.912.730,30
12) Indennità chilometriche ai collaboratori	584,35	2.808,87
16.1) Consulenze tecniche esterne	729.038,32	716.715,53
16.2) Consulenze tecniche interne	464.947,77	382.979,66
17) Collaborazioni coordinate e continuative	88.358,01	204.320,81
22) Ricerca, addestramento e formazione	240,00	300,00
23) Pulizia esterna	1.550,00	0,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	124.269,27	138.842,90
38) Mostre e fiere	12.589,77	347.207,61
43) Mense gestite da terzi e buoni pasto	0,00	37,09
45) Canoni di assistenza tecnica (management fees)	1.878,50	19.543,54
46) Spese legali e consulenze	2.080,00	0,00
46) Spese telefoniche	780,00	0,00
50) Spese postali e di affrancatura	14.766,81	12.304,77
51) Spese servizi bancari	1.331,62	2.594,52
54) Spese di rappresentanza	3.127,41	4.539,42
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	7.792,59	16.653,32
57) Soggiorni (albergo, ristorante, bar ...)	4.664,51	1.459,66
64) Altre ...	147.315,43	62.422,60
8) Per godimento di beni di terzi	100,00	0,00
a) affitti e locazioni	100,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	87.547,20	54.737,83
23) Altri oneri diversi di gestione	87.547,20	54.737,83
C) Proventi e oneri finanziari	2.197,64	2.684,42
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	2.269,48	1.710,12
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti		0,00
b) Interessi su depositi bancari	158,65	131,38
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	2.080,66	1.380,24
f) Abbuoni, sconti, e altri interessi	30,17	198,50
17) Interessi e altri oneri finanziari	55,75	593,18
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	27,24	394,01
7) Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	0,12	0,44
8) Sconti e altri oneri finanziari	28,39	198,73
17 bis) Utili e perdite su cambi	-16,09	1567,48
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-20.264,62	-2.481,79
20) Proventi	2.500,00	393,21
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	2.500,00	393,21
21) Oneri	22.764,62	2.875,00
3) Varie		
b) Sopravvenienze passive	22.764,62	2.875,00
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	-1.670.351,28	-1.867.423,07

**RENDICONTO GESTIONE
FONDO AREE P.A.T.**

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
ACQUISIZIONE ED APPRESTAMENTO DI AREE
PER ATTIVITA' ECONOMICHE EX ART. 25 DELLA L.P. 6/99
RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 20 della convenzione di data 9 giugno 2011)**

Il presente rendiconto viene redatto secondo il principio di cassa, seguendo le regole di rendicontazione dei fondi provinciali contenute nella Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A. e riporta di seguito gli elementi principali nello stesso contenuti.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguite le iniziative propedeutiche all'attività connessa all'acquisizione ed apprestamento di aree da destinare al comparto produttivo, le cui azioni si sono concretizzate principalmente nella definizione e predisposizione degli atti necessari, come risulta dal dettaglio delle spese sostenute di cui al punto B) del rendiconto. Rispetto agli anni precedenti, la gestione finanziaria ha presentato alcune problematiche. Il reperimento di dette risorse a copertura delle spese connesse alle attività contenute nel "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010", così come aggiornato dalla delibera della Giunta provinciale n. 25 del 15 Gennaio 2010, viene garantita da un'apertura di credito a scadenza di euro 100.000.000,00 attraverso la società Unicredit S.p.a..

La difficile situazione economico finanziaria generale ha impedito a Trentino Sviluppo di approvvigionarsi sul mercato finanziario per consentire la copertura degli interventi previsti a valere sul Piano delle attività ex artt.33-34 L.P./99. D'intesa con la Provincia, anche in considerazione dell'esame della procedibilità degli interventi, si è ritenuto di utilizzare le risorse disponibili sul fido acceso per il Fondo Aree ex art.25 L.P.6/99 per finanziare gli interventi relativi al Piano delle attività ex artt.33-34 L.P./99.

Nel corso del 2011 Trentino Sviluppo ha impegnato tutte le risorse disponibili sul fido acceso per il Fondo Aree ex art.25 L.P.6/99 a copertura degli interventi realizzati o in corso di realizzazione per il Piano delle attività ex artt.33-34 L.P./99.

Pertanto le richieste inoltrate nel corso del 2011 dalla Provincia per gli interventi relativi al Piano ex art.25 L.P.6/99 non hanno trovato la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione.

Si evidenzia che per precise scelte aziendali, il rapporto contrattuale con la società Unicredit S.p.a. scadrà con la data del 31 dicembre 2021, al fine di consentire il completamento delle attività in un'ottica di lungo periodo.

Tra gli elementi operativi di maggiore rilievo si segnalano gli adempimenti e la tempistica riconducibili alla procedura espropriativa che, sulla base della Convenzione unica sottoscritta in data 23 dicembre 2010 tra la società e la Provincia autonoma di Trento, viene esperita da quest'ultima come atto giuridico, mentre il pagamento viene effettuato da Trentino Sviluppo S.p.A. in nome e per conto dell'ente provinciale. Dette somme saranno in seguito computate come prezzo pagato sulle aree che potranno essere cedute dalla Provincia autonoma di Trento alla società Trentino Sviluppo S.p.A., la quale avrà il compito di apprestarle; successivamente dette aree potranno essere cedute da Trentino Sviluppo oppure direttamente dalla Provincia alle aziende che ne faranno richiesta nei modi consentiti dalla normativa di riferimento.

In forza delle modifiche introdotte dalla Convenzione sopracitata e confermate nella Convenzione attualmente in corso, nel corso dell'anno la Provincia ha posto in essere un comportamento concludente che si è concretizzato nella cessione diretta a terzi di due aree apprestate da Trentino Sviluppo. Nel dicembre 2011 è emersa la precisa volontà della Provincia di provvedere, di norma, direttamente alla cessione delle aree rientranti nel Fondo ex art. 25 L.P. 6/99, rendendo di fatto solo teorica e non effettiva la disposizione di Convenzione che prevedeva che le aree fossero cedute dalla Provincia a Trentino Sviluppo. Tale nuova impostazione ha fatto nascere l'esigenza di aggiornare ai fini fiscali le modalità di contabilizzazione dell'I.V.A. pagata da Trentino Sviluppo, considerandola, prudenzialmente, indetraibile.

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguite le attività contenute nel "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010". Evidenziando che la peculiare attività svolta comporta il coinvolgimento di attori pubblici ed i privati operatori economici, la stessa si è concretizzata sia nell'affidamento d'incarichi di natura professionale relativi all'elaborazione delle diverse progettualità, sia nell'affidamento dei primi lavori di apprestamento in seguito all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica, con conseguente sostenimento dei relativi oneri, che sono stati imputati alla gestione 2011 ai sensi della Sezione II della Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 tra la Provincia autonoma di Trento e la società Trentino Sviluppo S.p.A..

Sono proseguiti inoltre i sopralluoghi sulle aree interessate all'apprestamento, avviando i necessari contatti di concertazione con i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e/o delle categorie economiche interessate, al fine di definire strumenti condivisi di operatività. Nell'anno 2011 sono state ultimate le procedure d'esproprio dell'area di Castello Molina e Verò, sono state ultimate le progettazioni definitive e relative conferenze dei servizi delle aree di Albiano, Cavedine, Brez e Tenno ed ultimata la procedura d'appalto dell'infrastrutturazione dell'area di Scurelle e dell'area di Mori loc.Casotte.

Tenuto conto che il rendiconto è impostato secondo il principio di cassa, si evidenzia che gli importi riportati di seguito comprendono, quando esposta, anche l'Imposta sul Valore Aggiunto.

Si riportano di seguito i dettagli relativi ai singoli pagamenti effettuati nel corso dell'anno, suddivisi per singola area industriale:

TOTALE LETTERA B)	3.291.970,95
B-bis) ELENCO DEI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL FONDO IMMOBILIARE ART. 33 DELLA L.P. 6/99	
TOTALE LETTERA B-bis)	94.763.500,00
C) SOMME INTROITATE PER CESSIONE DI AREE E VARIE	
TOTALE LETTERA C)	2.860.496,20
C-bis) ELENCO RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI DAL FONDO IMMOBILIARE ART. 33 DELLA L.P. 6/99	
TOTALE LETTERA C-bis)	83.000.000,00
D) ALTRI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO	
TOTALE LETTERA D)	-
E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI ACCREDITATI	
TOTALE LETTERA E)	1.228.763,28

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2011

Il saldo di cassa risultante dal periodo amministrativo anno 2010, pari a euro 64.496.443,87.- è riferito al saldo dell'utilizzo del fido sul conto corrente di corrispondenza.

Sono affluite sui conti correnti bancari, appositamente costituiti, somme per euro 4.089.259,48.- così come dettagliato nella precedente lettera C); D); E).

Sono affluite sui conti correnti bancari per restituzione finanziamenti dal Fondo Immobiliare somme per euro 83.000.000,00.- così come dettagliato nella precedente lettera C-bis).

Le somme prelevate per acquisizione di aree ed altre spese sono state pari ad euro 3.291.970,95.- così come dettagliato nella precedente lettera B).

Le somme prelevate per finanziamento attività del Fondo Immobiliare sono state pari ad euro 94.763.500,00.- così come dettagliato nella precedente lettera B-bis).

Il saldo totale di cassa al 31.12.2011 evidenzia pertanto un saldo negativo pari ad euro 75.462.655,34.-

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Disavanzo da gestione 2010 - c/c Cassa Rurale di Rovereto n. 129466		1.837.055,38
Disavanzo da gestione 2010 - c/c Unicredit S.p.a. n. 30899958		62.659.388,49
Interventi ai sensi art. 25 - c/c Cassa Rurale Rovereto n. 129466		434.305,40
Interventi ai sensi art. 25 - Unicredit S.p.a. n. 30899958		97.621.165,55
Incassi su c/c Cassa Rurale di Rovereto n. 129466	984.252,81	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a. n. 30899958	86.105.006,87	
Totale parziale	87.089.259,68	162.551.914,82
Saldo liquido passivo	75.462.655,14	
Totale a pareggio	162.551.914,82	162.551.914,82

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo delle somme riferite all'anno 2011

Descrizione	Importo
Area Ravina di Trento	110.192,69
Area Industriale di Brez	4.252,33
Area produttiva Castello Molina di Fiemme "Località Ruaia" - Castello Molina di Fiemme	663.051,14
Area Mori - area produttiva Casotte di Mori	58.992,00
Area "ai piani" - Albiano	440,44
Area Località Novis Comune di Molveno	106.308,60
Area Comune di Rovereto "Località ai Lavini di Marco"	18.081,29
Area località Aurì e Vervò	113.040,21
Area Comune di Tenno	75.797,99
Area Comune di Scurelle	273.959,88
Area produttiva Ai Fiori - Rovereto	5.765,04
Altre voci di spesa	1.862.089,34
TOTALE	3.291.970,95

G) SITUAZIONE DELLE PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORSALE

Nel corso dell'anno 2011 non sono riscontrate partite di credito in sofferenza di problematica esigibilità.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività svolta nel 2011 è stata caratterizzata dai peculiari contenuti gestionali delle attività di carattere tecnico, unitamente agli aspetti giuridico-amministrativi, tipici di una procedura di acquisizione ed apprestamento di aree ad uso produttivo attraverso la procedura di esproprio, attività peraltro supportata anche dalla necessaria concertazione sui diversi tavoli di discussione, al fine di verificare con i diversi attori pubblici e privati coinvolti le diverse priorità e conseguenti modalità d'intervento. Le aree che sono state oggetto di analisi e le relative spese sostenute nel corso dell'anno 2011, sono evidenziate nel dettaglio di cui al precedente punto B) del rendiconto. Oltre all'attività di natura tecnica, particolare attenzione è stata posta anche agli aspetti connessi alla modalità ed agli strumenti per cedere le aree apprestate, ponendo particolare attenzione agli aspetti di sostanza riconducibili alle opportunità contributive in ambito provinciale.

Si evidenzia che il "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010", redatto ai sensi dell'art. 18, comma 2), della Convenzione è stato approvato in primis dalla Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento con delibera n. 2648 di data 17 ottobre 2008 e successivamente è stato aggiornato ed approvato dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 25 di data 15 gennaio 2010.

Nella predisposizione del "Piano Finanziario Triennio 2008 - 2010" in essere, si sono evidenziati dei "gantt" riferiti ad ogni singolo intervento, realizzando un quadro economico contenente i tempi ed i modi di progettazione, una stima degli oneri diretti connessi alla realizzazione dell'intervento, l'incidenza degli oneri finanziari, i tempi di alienazione delle aree apprestate. Tale impostazione ha consentito di definire il livello dei finanziamenti attraverso l'apposito piano finanziario, elaborando inoltre una valutazione del "rischio finanziario".

In continuità di quanto fatto negli anni scorsi, oltre all'attività sopra illustrata, sono proseguiti sia i sopralluoghi sulle nuove aree oggetto d'intervento, che i vari contatti con gli attori pubblici e privati interessati, al fine di verificare e concordare le priorità d'intervento e gli strumenti attuativi, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Provincia autonoma di Trento.

Nel mese di gennaio 2012 è stato inoltrato in Provincia il Piano Finanziario relativo al Piano 2011 - 2013 delle aree ex art.25 L.P.6/99.

IL PRESIDENTE
Diego Laner

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 art. 25)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si è adottato lo schema di bilancio utilizzato da Trentino Sviluppo S.p.a al fine di agevolare la lettura e la comparazione delle varie poste contabili.

Seppur trattandosi di un bilancio redatto secondo il principio di cassa, si è ritenuto, ove possibile, di utilizzare i principi della contabilità generale, secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico), e applicare il criterio della competenza in quelle poste contabili particolarmente significative.

FONDO AREE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 25 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo	74.965.370,71	64.523.587,87
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	6.286.646,05	5.814.303,38
II) Immobilizzazioni materiali	6.286.646,05	5.814.303,38
1) Terreni e fabbricati	6.286.646,05	5.814.303,38
a) Terreni	6.286.646,05	5.814.303,38
C) Attivo circolante	68.678.724,66	58.709.284,49
II) Crediti	68.678.724,66	58.709.284,49
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	394,74	394,74
a) Crediti documentati da fatture	394,74	394,74
4) Verso controllanti		
1) Esigibili entro 12 mesi	21.318.001,41	22.709.794,59
b) Altri crediti ...	21.318.001,41	22.709.794,59
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	402.266,65
d) Crediti verso Trentino Sviluppo per Iva	0,00	402.266,65
1) Esigibili oltre 12 mesi	47.360.328,51	35.596.828,51
d) Crediti verso fondo immobiliare per finanziamento attività	47.360.328,51	35.596.828,51
D) Ratei e risconti	0,00	0,00

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale passivo	74.965.370,71	64.523.587,87
A) Patrimonio netto	-1.040.672,15	-81.252,18
I) Capitale	1.320.007,50	1.000.000,00
1) Dotazione da f.do artt. 33-34	1.000.000,00	1.000.000,00
2) Fondo ex art. 25 L.P. 6/99	320.007,50	0,00
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-1.081.252,18	-676.252,38
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-1.081.252,18	-676.252,38
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-1.279.427,47	-404.999,80
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-1.279.427,47	-404.999,80
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	76.006.042,86	64.604.840,05
IV) Debiti verso banche	75.462.655,34	64.496.443,87
1) Entro 12 mesi	75.462.655,34	64.496.443,87
VII) Debiti verso fornitori	36.458,10	101.694,00
1) Entro 12 mesi	36.458,10	101.694,00
a) Fornitori di beni e servizi	31.466,10	99.144,00
b) Fatture da ricevere	4.992,00	2.550,00
XII) Debiti tributari	480,00	618,00
1) Entro 12 mesi	480,00	618,00
c) Debiti per IVA	0,00	0,00
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	480,00	618,00
XIV) Altri debiti	506.449,42	6.084,18
1) Entro 12 mesi	421.675,41	6.084,18
f.1) Altri debiti ...	36.145,83	6.084,18
f.2) Debiti verso Trentino Sviluppo per Iva	385.529,58	0,00
2) Oltre 12 mesi	84.774,01	6.084,18
f.1) Altri debiti ...	0,00	0,00
f.2) Debiti verso espropriati	84.774,01	0,00
E) Ratei e risconti	0,00	0,00

	31.12.2011	31.12.2010
Conti d'ordine	1.980.335,30	497.221,87
4) Altri conti d'ordine	1.980.335,30	497.221,87
a) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	1.980.335,30	497.221,87

FONDO AREE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ARTT. 25 L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	59.241,68	0,00
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
18) Proventi diversi	59.241,68	0,00
B) Costi della produzione	739.116,67	41.971,98
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
7) Per servizi	61.779,75	41.627,13
16) Consulenze tecniche interne	58.085,96	38.108,28
49) Spese telegrafiche	219,30	7,25
51) Spese servizi bancari	3.391,49	3.511,60
54) Spese di rappresentanza	83,00	0,00
8) Per godimento di beni di terzi	0,00	0,00
f) Altri	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	677.336,92	344,85
3) Imposte di bollo	155,04	0,00
5) ICI	505,00	0,00
7) Imposta di registro	168,00	0,00
10) IVA su acquisti utilizzati per vendite esenti	676.508,88	0,00
23) Altri oneri diversi di gestione	0,00	344,85
C) Proventi e oneri finanziari	-593.780,50	-363.027,82
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.230.673,70	166.595,49
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	1.228.763,28	165.198,39
b) Interessi su depositi bancari	0,00	0,00
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	1.910,42	1.397,10
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.824.454,20	529.623,31
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	1.824.454,16	529.622,71
8) Sconti e altri oneri finanziari	0,04	0,60
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-5.771,98	0,00
20) Proventi straordinari	0,00	0,00
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	0,00	0,00
21) Oneri straordinari	5.771,98	0,00
3) Varie		
b) Sopravvenienze passive	5.771,98	0,00
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	-1.279.427,47	-404.999,80

***RENDICONTO GESTIONE
FONDO BREVETTI P.A.T.***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
FONDO BREVETTI
ART. 25 DELLA L.P. 14/2005
RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 35 della convenzione di data 9 giugno 2011)**

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 35 della Convenzione unica sottoscritta in data 9 giugno 2011 tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento. Detta Convenzione unica disciplina le modalità operative di gestione dei fondi provinciali in capo alla società Trentino Sviluppo S.p.a. e tra questi il Fondo Brevetti. In ossequio ai principi contenuti nella Convenzione unica, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e pertanto segue, nella sua formulazione, gli stessi schemi utilizzati nella rappresentazione della gestione degli altri fondi provinciali.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
6 dicembre 2011	462,01	n. 66695
6 dicembre 2011	752,84	n. 66696
6 dicembre 2011	48.785,15	n. 66697
Totale liquidato	50.000,00	

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

Nel corso del 2011 sono state implementate le attività per perfezionare la procedura di tutela e di valorizzazione dei risultati della ricerca trentina conferiti al Fondo Brevetti negli anni precedenti, unitamente agli adempimenti connessi ai trovati del Progetto Livememories, conferito al Fondo nel corso del 2011.

TOTALE LETTERA B) 105.613,57

C) SOMME INTROITATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BREVETTI

Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "ESTRATTO PROTEICO"	5.394,61
Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "OPTIMIZER"	9.600,00
Totale Brevetto-Progetto SAFECROP "TRICHODERMA"	43.640,65
Totale Brevetto-Progetto SOFIE - "MARCHIO SOFIE"	2.083,50
Totale Brevetto-Progetto "BARRIERA AUTOSTRADALE"	210,00
Totale Brevetto-Progetto CREATE-NET	30.000,00
Totale altre entrate	18.766,48

TOTALE LETTERA C) 109.695,24

D) ALTRI RIMBORSI AL FONDO A QUALSIASI TITOLO

Nel corso dell'anno 2011 non si sono effettuate operazioni di rimborso.

E) AMMONTARE DEGLI INTERESSI ACCREDITATI**TOTALE LETTERA E)****330,25****F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2011**

Il saldo totale di cassa al 01.01.2011 evidenzia un saldo positivo di euro 29.404,04 risultante dalla somma del saldo positivo del sottoconto di tesoreria per Euro 21.794,76.- e del saldo positivo del c/c di corrispondenza per Euro 7.609,28.-.

Il saldo totale di cassa al 31.12.2011 evidenzia un saldo positivo di euro 83.815,96.- risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria per Euro 68.481,04.- ed il saldo positivo del c/c di corrispondenza per Euro 15.334,92.-.

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo da gestione 2010: c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282 e disponibilità su sottoconto di tesoreria n. 487	29.404,04	
Interventi ai sensi art. 25 - c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282		105.613,57
Finanziamenti Provincia autonoma di Trento	50.000,00	
Incassi su c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282	110.025,49	
Totale parziale	189.429,53	105.613,57
Saldo liquido positivo: c/c Unicredit S.p.a. n. 30082282 e disponibilità su sottoconto di tesoreria n. 487		83.815,96
Totale a pareggio	189.429,53	189.429,53

Si riporta di seguito il dettaglio dell'utilizzo delle somme riferite all'anno 2011:

Descrizione	Importo
Brevetto - Progetto SOFIE "marchio SOFIE"	21.249,87
Brevetto - Progetto SAFECROP "TRICHODERMA"	21.415,86
Brevetto - Progetto SAFECROP "COPTIMIZER"	8.800,00
Brevetto - Progetto SAFECROP "ESTRATTO PROTEICO"	4.774,91
Brevetto - Progetto "AGRIBIO"	2.749,63
Brevetto - Progetto SAFECROP "RADIXGEL"	200,00
Brevetto - Progetto "CREATE-NET"	8.981,91
Brevetto - Progetto SAFECROP "BARRIERA AUTOSTRADALE"	24.683,04
Brevetto - Progetto "NAOMI"	3.312,81
Altre voci di spesa	9.445,54
TOTALE	105.613,57

G) SITUAZIONE DELLE PARTITE IN SOFFERENZA E PERDITE DERIVANTI DA PROCEDURE CONCORSALE

Nel corso dell'anno 2011 non sono rilevabili partite di credito in sofferenza.

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

In linea con quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta provinciale n. 1877 di data 8 settembre 2006, avente ad oggetto "Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14 - articolo 25. Affidamento a Trentino Sviluppo S.p.A. del compito di amministrare i brevetti e i diritti di proprietà intellettuale della Provincia autonoma di Trento per la promozione di iniziative economiche da realizzare sul territorio provinciale" e dalla successiva Convenzione sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. in data 9 giugno 2011 Sezione IV, atto di raccolta 40680 avente ad oggetto "Fondo per la gestione di brevetti ai sensi dell'art. 25 della Legge 14", nel 2011 l'attività è consistita nella gestione ed amministrazione dei diritti di proprietà intellettuale conferiti dalla Provincia autonoma di Trento al Fondo.

Nello specifico, Trentino Sviluppo S.p.A. ha svolto attività finalizzate alla valorizzazione dei risultati dei progetti di ricerca Sofie, Safecrop, Agribio, Barriera stradale, Naomi, Create-Net, già conferiti al Fondo nonché del progetto Livememories, conferito al Fondo nel corso del 2011.

Progetto Sofie

L'attività relativa ai trovati conferiti al Fondo inerenti il Progetto SOFIE – nella fattispecie due domande di brevetto relative agli elementi di connessione ed al metodo di montaggio e la domanda di registrazione di marchio in Italia, Comunità Europea, Svizzera, Russia, Ucraina, Cina, Norvegia, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e Canada (titolarità 85% Trentino Sviluppo e 15% CNR) – ha seguito il regolare proseguo delle procedure di registrazione nei vari ambiti territoriali. In particolare, per quanto riguarda le domande di brevetto, è stato attivato un confronto per ottenere la brevettazione con i vari uffici di competenza dei paesi nei quali è stato scelto, a luglio 2011, di validare il brevetto (Canada, Russia, Ucraina, Cina, Corea del Sud, Stati Uniti e Giappone).

Oltre a ciò si è proceduto al pagamento delle tasse annuali per il mantenimento in vita delle domande di brevetto: nello specifico per il 2011 erano di competenza le tasse in Canada e come brevetto europeo.

Si sottolinea inoltre che nel corso del 2011 la società Sofie Veritas, licenziataria della proprietà intellettuale relativa al progetto "SOFIE", è stata trasformata in società a responsabilità limitata avente socio unico Trentino Sviluppo S.p.A., con modifica della denominazione sociale in ARCA Casa Legno S.r.l. nel corso del 2012.

Progetto SafeCrop - Trichoderma

L'attività svolta nell'anno relativamente al trovato in oggetto è divisa in tutela della proprietà intellettuale e successiva valorizzazione.

Con riferimento alla tutela brevettuale, è proseguita la fase di registrazione del titolo nei vari paesi scelti a seguito della regolarizzazione effettuata a settembre 2010, cioè Brevetto europeo, Stati Uniti, Brasile, Sudafrica, Australia, Nuova Zelanda e Giappone. Nel corso dell'anno si è provveduto al pagamento delle tasse di mantenimento annuali richieste.

Sul fronte della valorizzazione è stata consolidata la partnership con la società belga Belchim Crop Protection. A seguito del protocollo di intesa siglato nel maggio 2009, la società ha avviato una campagna di test del prodotto che, avendo avuto esito favorevole, ha portato alla richiesta di registrazione commerciale dello stesso. La soddisfazione reciproca verso la collaborazione avviata ha dato origine a febbraio 2011 ad un incontro di avvio della fase negoziale che si è conclusa con la firma di una lettera di intesa ad ottobre 2011 per la sottoscrizione di un contratto di licenza di brevetto che sarà formalizzato nei primi mesi del 2012.

Il rapporto di collaborazione con Belchim nell'anno ha dato origine ad un'entrata di cassa pari a 20.000 euro in data 8/2/2011, di competenza del 2010; entro il mese di febbraio 2012 sarà incassata la quota relativa al 2011, pari a 15.000 euro.

Progetto Safecrop – SCNB2

Gran parte dell'attività del 2011 è stata dedicata alla tutela e valorizzazione del trovato "SCNB2", più comunemente definito "estratto proteico" o "nutrient broth".

Con riferimento alla tutela, nel corso del 2011 la domanda di brevetto nazionale italiana è stata estesa a livello internazionale, secondo l'Accordo PCT (Patent Cooperation Treaty). È stato richiesto l'esame preliminare della domanda di brevetto che ha portato, dopo un confronto con l'esaminatore, all'emissione di un parere di brevettabilità preliminare favorevole. La tutela del trovato proseguirà con la validazione nei paesi di interesse, individuati anche in sinergia con la Fondazione Mach ed i soggetti coinvolti nella valorizzazione, nei primi mesi del 2012.

Anche a livello nazionale è stata emessa una comunicazione di brevettabilità favorevole: di conseguenza, nei primi mesi del 2012, verrà avviato un confronto con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi per ottenere la registrazione, probabilmente a seguito di parziali modifiche al testo del brevetto.

In aprile 2011, è stato sottoscritto un accordo di licenza esclusiva con l'azienda roveretana Manica S.p.A., a seguito dell'offerta presentata nel bando emanato il 9/12/2009, che si è impegnata a sviluppare, a seguito di una fase di test, un prodotto commerciale da portare sul mercato nel 2012.

Il trovato ha suscitato inoltre l'interesse di Yet2.com, uno dei principali broker tecnologici a livello mondiale, per una propria azienda cliente, l'azienda statunitense FMC Corporation. In data 1/9/2011 è stato firmato, previo consenso di Manica S.p.A., un accordo di confidenzialità sul prodotto per condividere informazioni tecniche che ha portato ad un accordo di test di prodotto firmato in data 17/10/2011. Nel corso del 2012 saranno disponibili informazioni sulle opportunità emerse da detta attività di test.

Progetto Safecrop - Coptimizer

Quanto al trovato Coptimizer, essendo tutelato dalla Legge sul diritto d'autore e non brevettato, sono proseguiti i rapporti con Far Systems, licenziatario della tecnologia a seguito dell'accordo siglato in data 22/12/2009. Nel mese di febbraio 2011 è stato organizzato un incontro di coordinamento con il licenziatario nel quale è stata presentata l'attività realizzata nel 2010 e la pianificazione per il 2011. Nel mese di febbraio 2012 si terrà un nuovo incontro di aggiornamento. In base agli accordi presi con Far Systems, nel 2011 dovrebbe essersi conclusa la fase di sviluppo prodotto, prototipazione e test e, di conseguenza, nel 2012 dovrebbe essere avviata la commercializzazione.

Nei primi mesi dell'anno è stato ricevuto il corrispettivo per la licenza del trovato da Far Systems, di competenza del 2010, che è stato prontamente suddiviso con i contitolari in base alla quote di proprietà.

Progetto Safecrop - Radixgel

Nel corso del 2011 è stata accolta la manifestazione di interesse per il trovato denominato Radixgel, che si ricorda non aveva scaturito alcuna offerta attraverso il bando per la valorizzazione emanato a dicembre del 2009, del broker tecnologico Yet2.com per una propria azienda cliente. Allo stato attuale Trentino Sviluppo non dispone delle informazioni necessarie per la presentazione commerciale del trovato che, inoltre, dovrebbero essere approfondite ulteriormente con una nuova fase di test e ricerca. Considerando la mancata disponibilità dell'inventore a lavorare ad un dossier di prodotto, in data 25/7/2011 Trentino Sviluppo ha provveduto a segnalare l'attuale impossibilità di valorizzazione alla Provincia autonoma di Trento ed alla Fondazione Mach che, finché non risolta, porterà ad un'eliminazione del trovato dal piano di attività annuale relativo al Fondo.

Progetto Agribio

L'attività di tutela si è concentrata sul proseguo della registrazione del brevetto negli stati prescelti, a seguito della procedura di regolarizzazione avviata a dicembre 2009. Date le difficoltà di brevettazione presentatesi attraverso il parere emesso dall'ufficio brevetti competente, è stato deciso, di comune accordo con l'Università di Udine, di sospendere la registrazione del brevetto negli Stati Uniti.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto al pagamento delle tasse annuali per il mantenimento in vita della domanda di brevetto e delle relative estensioni.

L'Università di Udine ha avviato alcune negoziazioni con due aziende – per lo più piccole e medie imprese – italiane ed un'azienda francese, a seguito del contatto procurato da Trentino Sviluppo grazie ai contatti derivanti dalla rete Enterprise Europe Network. Allo stato attuale non sono stati ancora conclusi accordi di collaborazione in quanto è emersa la necessità di ulteriori sviluppi del trovato.

Progetto Barriera stradale PAT

Nel corso del 2011 è stata ottenuta la concessione del brevetto in Israele: attualmente gli unici due stati in cui la validazione del brevetto deve essere ancora completata sono Canada e Norvegia. Oltre a ciò, si è provveduto al pagamento delle tasse annuali di mantenimento di competenza.

Nel corso dell'anno di riferimento il Ministero per i Trasporti ha emesso parere favorevole all'omologazione della barriera stradale, in entrambe le forme realizzative (bordo ponte e bordo laterale), anche se, di fatto, a partire dal 1/1/2011 il certificato di omologazione è superato dalla marcatura CE in carico al produttore.

In data 13/10/2011 è stato emanato un bando per la valorizzazione commerciale del trovato. Sono state sette le aziende italiane che hanno manifestato un primo interesse chiedendo l'accesso, previo corrispettivo, alla documentazione tecnica di riferimento che, però, non si sono tradotte in successive offerte economiche per la licenza del trovato. Trentino Sviluppo provvederà quindi, nel corso dei primi mesi del 2012, a contattare tali aziende per avviare una negoziazione volta alla definizione di un rapporto di licenza, dato l'interesse suscitato dal prodotto, anche a livello di media locali e nazionali.

Si segnala infine che è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con la società Iris Lab facente capo all'ing. Andrea Demozzi, inventore delle barriere, per un supporto di carattere tecnico nell'omologazione e nella valorizzazione delle stesse.

Progetto Naomi

Nel corso del 2011 l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha emesso il parere di brevettabilità e la ricerca di anteriorità per la domanda di brevetto che era stata depositata, a livello nazionale, in data 28/12/2010. Purtroppo la ricerca di anteriorità ha portato alla luce due documenti preesistenti che minano la possibilità di ottenere il brevetto. Considerando le difficoltà di brevettazione, il fatto che il trovato si trova ancora in una fase di sviluppo lontana dall'applicazione pratica e che la Fondazione Kessler ha in programma ulteriori ricerche sul prodotto e, non da ultimo, l'ingente investimento eventualmente richiesto, è stato congiuntamente deciso di non estendere la domanda di brevetto a livello internazionale nell'ambito dell'anno di priorità consentito dalla normativa di riferimento.

Nel corso del 2012 sarà portata avanti la domanda di brevetto a livello nazionale.

Progetto Createnet

Nel corso del 2011 sono stati completati gli adempimenti per la cessione delle tre domande di brevetto relative al Progetto Createnet alla società canadese Mosaid, in forza dell'accordo firmato a dicembre 2010.

Progetto Livememories

Attraverso la Delibera della Giunta provinciale n. 2090 del 7/10/2011 sono stati conferiti al Fondo Brevetti i risultati del Progetto Livememories, in particolare tre software per la gestione di contenuti multimediali nel campo dell'informazione. Data la tipologia delle tecnologie, non si ritiene opportuno proseguire con la brevettazione considerando che il software non è ad oggi brevettabile secondo la normativa internazionale, se non in casi specifici di sostanziale applicazione tecnica. Nel corso dei mesi successivi sono state avviate le attività per la valorizzazione, congiuntamente alla Fondazione Kessler.

IL PRESIDENTE
Diego Laner

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo L.P. 2 agosto 2005 n. 14 art. 25)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si è adottato lo schema di bilancio utilizzato da Trentino Sviluppo S.p.a al fine di agevolare la lettura e la comparazione delle varie poste contabili.

Seppur trattandosi di un bilancio redatto secondo il principio di cassa, si è ritenuto, ove possibile, di utilizzare i principi della contabilità generale, secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico), e applicare il criterio della competenza in quelle poste contabili particolarmente significative.

FONDO BREVETTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ART. 25 L.P. 2 AGOSTO 2005 N. 14)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo	4.253.116,88	4.223.080,45
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	4.175.847,77	4.128.101,51
I) Immobilizzazioni immateriali	4.175.847,77	4.128.101,51
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.175.847,77	4.128.101,51
a) Brevetti	4.175.847,77	4.128.101,51
C) Attivo circolante	77.269,11	94.978,94
II) Crediti	61.934,19	87.369,66
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	35.699,55	59.240,63
a) Crediti documentati da fatture	34.772,05	59.166,08
i) Fatture da emettere	927,50	74,55
4) Crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	0,00
g) Credito IVA	0,00	0,00
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	26.234,64	28.129,03
d) Crediti diversi	0,00	0,00
e) Crediti verso Trentino Sviluppo per Iva	26.234,64	28.129,03
IV) Disponibilità liquide	15.334,92	7.609,28
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	15.334,92	7.609,28
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
2) Vari	0,00	0,00
b) Risconti attivi	0,00	0,00
1) Entro 12 mesi	0,00	0,00

	4.253.116,88	4.223.080,45
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto	4.223.571,19	4.135.542,29
I) Capitale	4.178.876,50	4.150.062,78
1) Fondo brevetti art. 25 L.P.14/2005	206.568,96	203.255,24
2) Conferimento P.A.T. in natura	3.972.307,54	3.946.807,54
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-14.520,49	-64.383,78
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-14.520,49	-64.383,78
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	59.215,18	49.863,29
1) Avanzo complessivo di gestione del fondo	59.215,18	49.863,29
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	29.545,69	30.339,92
VII) Debiti verso fornitori	13.938,70	27.831,46
1) Entro 12 mesi	13.938,70	27.831,46
a) Fornitori di beni e servizi	9.883,70	16.386,46
b) Fatture da ricevere	4.055,00	11.445,00
XII) Debiti tributari	0,00	0,00
1) Entro 12 mesi	0,00	0,00
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	0,00	0,00
XIV) Altri debiti	15.606,99	2.508,46
1) Entro 12 mesi	15.606,99	2.508,46
f) Altri debiti ...	15.606,99	2.508,46
E) Ratei e risconti	0,00	57.198,24
II) Vari	0,00	57.198,24
b) Risconti passivi	0,00	57.198,24
1) Entro 12 mesi	0,00	57.198,24

FONDO BREVETTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ART. 25 L.P. 2 AGOSTO 2005 N. 14)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	80.513,35	88.690,00
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	57.198,24	60.690,00
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
2) Proventi per royalties, brevetti, marchi...	23.000,00	28.000,00
18) Proventi diversi	315,11	0,00
B) Costi della produzione	23.735,61	34.548,02
7) Per servizi	23.486,37	33.887,90
2) Trasporti	107,43	0,00
16.1) Consulenze tecniche esterne	3.871,77	1.940,25
16.2) Consulenze tecniche interne	14.899,35	13.395,12
21) Royalties, diritti d'autore e brevetti	2.000,00	18.000,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	0,00	0,00
46) Spese legali e consulenze	2.200,00	0,00
50) Spese postali e di affrancatura	8,00	132,68
51) Spese servizi bancari	399,82	356,15
54) Spese di rappresentanza	0,00	10,05
56) Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	0,00	0,00
64) Altre ...	0,00	53,65
14) Oneri diversi di gestione	249,24	660,12
3) Imposta di bollo	81,24	0,00
7) Imposta di registro	168,00	0,00
23) Altri oneri diversi di gestione	0,00	660,12
C) Proventi e oneri finanziari	652,44	724,20
16) Altri proventi finanziari	662,62	726,01
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti		0,00
b) Interessi su depositi bancari	564,53	676,30
d) Interessi di crediti di imposta (IVA, IRPEG)	97,44	49,71
f) Abbuoni, sconti e altri interessi	0,65	49,71
17) Interessi e altri oneri finanziari	10,18	1,81
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	0,18	0,00
8) Sconti e altri oneri finanziari	10,00	1,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	1.785,00	-5.002,89
20) Proventi	1.785,00	0,00
1) Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	1.785,00	0,00
21) Oneri	0,00	5.002,89
3) Varie		
b) Sopravvenienze passive	0,00	5.002,89
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	59.215,18	49.863,29

***RENDICONTO GESTIONE
FONDO SEED MONEY P.A.T.***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE - SEED MONEY
EX ART. 24 BIS L.P. 6/99
RELATIVA AL PERIODO 1 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 44 della convenzione di data 9 giugno 2011)**

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 44 della Convenzione unica di data 9 giugno 2011 n. 40680, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento, che disciplina la costituzione del fondo per il sostegno all'innovazione, comunemente denominato Seed Money, allo specifico art. 39. In ossequio a detto rinvio normativo, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e segue, nella sua formulazione, per quanto utile, lo stesso schema utilizzato nella rappresentazione della gestione del fondo provinciale ex artt. 33-34 L.P.6/99.

Il rendiconto evidenzia l'attività svolta da Trentino Sviluppo, quale organismo intermedio per l'attuazione di iniziative del Programma Operativo FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) così come indicato nella Convenzione di data 27 ottobre 2009 n. 39060, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.a. e la Provincia autonoma di Trento.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si segnala che nel corso dell'anno 2011 non ci sono stati mandati di accreditamento effettuati dalla Provincia autonoma di Trento sul sottoconto 463.

sottoconto 463 fondo Seed Money

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
Totale liquidato	-	

Si segnala che nel corso dell'anno 2011 sono stati accreditati dalla Provincia autonoma di Trento, sul sottoconto n° 462 Euro 600.000,00 quale fondo cassa per le erogazioni del contributo pubblico ai progetti ritenuti ammissibili a contributo.

**sottoconto 462 fondo Seed Money
FESR**

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
08/07/2011	300.000,00	n. 35204
07/12/2011	300.000,00	n. 35204
Totale liquidato	600.000,00	

**B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI, DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI
ESEGUITI NELL'ANNO**

Totale oneri Fondo Seed Money	39.752,39
Totale oneri Fondo Seed Money FESR	645.391,33
TOTALE LETTERA B)	685.143,72

C) ALTRE ENTRATE**TOTALE LETTERA C)****3.302,36****F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2011**

Il saldo totale di cassa al 31.12.2011 evidenzia un saldo positivo di euro 382.857,42.- risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria n. 463 per euro 217.724,63.- ed il saldo negativo del c/c di corrispondenza n. 000500070079 per euro - 61,04.- e tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria n. 462 per euro 165.265,65.- ed il saldo negativo del c/c di corrispondenza n. 000500089744 per euro - 74,82.- .

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 463 da gestione 2010	257.484,93	
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 462 da gestione 2010	207.413,17	
Avanzo da gestione 2010 - Unicredit Banca n. 000500070079	- 65,95	
Avanzo da gestione 2010 - Unicredit Banca n. 000500089744	- 133,37	
Liquidazioni 2010 su sottoconto n. 462	600.000,00	
Entrate Unicredit Banca n. 000500089744	3.302,36	
Interventi ai sensi art. 24 BIS- Unicredit Banca n. 000500070079		39.752,39
Interventi ai sensi art. 24 BIS- Unicredit Banca n. 000500089744		645.391,33
Totale parziale	1.068.001,14	685.143,72
Saldo liquido attivo		382.857,42
Totale a pareggio	1.068.001,14	1.068.001,14

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'attività del Bando 3/2009, pertanto nei punti sottoelencati previsti dall'art. 44 della Convenzione unica non risultano informazioni da rendicontare.

a) Indicazione delle procedure a sportello o a bando adottate durante l'anno precedente

b) Elenco delle domande pervenute

c) Descrizione dei progetti che i richiedenti intendono avviare

d) Indicazione dell'importo dei contributi erogati ai singoli richiedenti

e) Indicazione delle eventuali domande non ammesse a contributo, con relativa motivazione

f) Indicazione delle revoche effettuate con relativa motivazione

Nell'anno in questione nessuna revoca è stata effettuata.

Attività di verifica tecnico/amministrativa delle rendicontazioni di spesa dei beneficiari dei bandi di Seed Money, e la fase di erogazione dei relativi contributi

Il 29 aprile 2010 è stato costituito un Gruppo di Lavoro interno a Trentino Sviluppo con la finalità di gestire la fase di verifica tecnico/amministrativa delle rendicontazioni di spesa dei beneficiari dei bandi di Seed Money e la fase di erogazione dei relativi contributi.

Il Gruppo di Lavoro si è riunito periodicamente per esaminare le richieste di anticipo presentate dai beneficiari dei bandi di Seed Money (nell'anno oggetto della presente rendicontazione i beneficiari del solo Bando n. 3/2009 Programma Operativo FESR 2007-2013, Asse 3 "Nuova Imprenditorialità", Intervento Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money), verificarne la relativa fideiussione bancaria ed erogare l'anticipo; nonché esaminare la documentazione giustificativa presentata dai beneficiari per la richiesta di erogazione delle spese sostenute, verificandone la completezza, l'idoneità, la congruità delle spese e liquidare ed emettere i relativi mandati di pagamento.

Il Gruppo di Lavoro nel corso dell'anno 2011 si è riunito 16 volte.

Nel 2011 nessun beneficiario ha presentato domanda di anticipo.

I beneficiari Giuliano Trenti, Roberto Sassano, Massimiliano Sala, Paolo Lombardi, Runwithme Engineering Srl, hanno dato comunicazione di rinuncia al contributo.

Hanno, altresì, presentato documentazione giustificativa e hanno ricevuto relative liquidazioni le seguenti iniziative imprenditoriali beneficiarie:

Start Up beneficiaria	Proponente originario (nel caso di società non ancora costituita all'atto della presentazione domanda al Bando 3/2009)	Totale somme liquidate nel 2011
Biotoools S.r.l.	Antonella Motta	€ 35.068,71
Automacchine S.r.l.	Stefano Bampi	€ 15.408,08
F360 S.r.l.	Giacomo Colle	€ 12.626,90
Cross Library Services S.r.l.	Giampaolo Mazzini	€ 11.642,00
Practix S.r.l.	Daniel Tomasini	€ 32.323,87
OpenContent S.c.a.r.l.	Augusto Goio	€ 54.879,16
Gardasolar S.r.l.	Alberto Pozzo	€ 29.915,08
Trentino Rainbow Energy S.r.l.	Michele Tonezzer	€ 76.424,89
U-Hopper S.r.l.	Iacopo Carreras	€ 24.812,93
Eiron S.r.l.	Luis Valentinotti	€ 62.935,67
Microlabs S.r.l.	Matteo Villa	€ 37.262,96
Sayservice S.r.l.	-	€ 55.476,47
Z2M S.r.l.	-	€ 50.573,32
Tixlab S.r.l.	-	€ -
Reactive Search S.r.l.	-	€ 43.952,10
Jenera S.r.l.	-	€ -
Exrade S.r.l.	Luigi Telesca	€ 24.089,77
società ancora da costituire	Luca Cornali	€ 74.275,95
Totale complessivo somme liquidate 2011		€ 641.667,86

Bando Seed Money 1/2011 - attività correlate

Il 25 novembre 2011 la Giunta provinciale ha deliberato il Bando n. 1/2011 Programma Operativo FESR 2007-2013 Asse 3 "Nuova Imprenditorialità" Intervento a sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money.

Trentino Sviluppo, in collaborazione con il Servizio Europa della Provincia autonoma di Trento, ha operato nella redazione del Bando suddetto e dei relativi allegati. E' stata quindi predisposta una apposita sezione della piattaforma <http://ts.comunitaonline.unitn.it> in cui i partecipanti al bando, in scadenza il 24 gennaio 2012, dovranno caricare parte della documentazione in formato elettronico.

Trentino Sviluppo ha quindi svolto attività di sportello informativo/risposte telefoniche circa il bando, nonché ha svolto attività di disseminazione tramite l'organizzazione il 13 dicembre 2011 di un webinar dal titolo "Bando Seed Money 2011" a cui hanno partecipato 40 uditori.

IL PRESIDENTE
Diego Laner

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(Fondo ex. art. 24 bis L.P. 13 dicembre 1999 n. 6)

SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si sono adottati la struttura economica-patrimoniale ed i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio di Trentino Sviluppo S.p.A.

Al fine di agevolare la lettura delle varie poste contabili si è ritenuto opportuno utilizzare i principi della contabilità generale secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali; Stato patrimoniale - Conto Economico) adottando il criterio della competenza di cassa delle varie poste contabili.

FONDO SEED MONEY PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ART. 24-bis L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo	0,00	0,00
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	0,00	0,00
C) Attivo circolante	0,00	0,00
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Stato patrimoniale passivo	0,00	0,00
A) Patrimonio netto	-14.603,09	-21.839,72
I) Capitale	817.006,72	135.101,90
1) Fondo seed money	817.006,72	135.101,90
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-156.941,62	-28.162,48
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-156.941,62	-28.162,48
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-674.668,19	-128.779,14
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-674.668,19	-128.779,14
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	14.603,09	21.839,72
IV) debiti verso banche	135,86	199,32
1) esigibili entro 12 mesi	135,86	199,32
XIV) Altri debiti	14.467,23	21.640,40
1) Entro 12 mesi	14.467,23	21.640,40
f) Altri debiti ...	14.467,23	21.640,40
E) Ratei e risconti	0,00	0,00

FONDO SEED MONEY PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

(EX ART. 24-bis L.P. 13 DICEMBRE 1999 N. 6)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	0,00	0,00
B) Costi della produzione	674.660,83	128.782,57
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	641.667,86	92.582,83
30) Contributo de minimis	641.667,86	92.582,83
7) Per servizi	32.845,37	36.089,04
16) Consulenze tecniche interne	32.328,05	35.721,64
51) Spese servizi bancari	517,32	325,40
54) Spese di rappresentanza	0,00	42,00
14) Oneri diversi di gestione	147,60	110,70
23) Altri oneri diversi di gestione	147,60	110,70
C) Proventi e oneri finanziari	-29,45	3,43
16) Altri proventi finanziari	20,69	3,43
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
b) Interessi su depositi bancari	20,68	3,43
f) abbuoni, sconti e altri interessi	0,01	
17) Interessi e altri oneri finanziari	50,14	0,00
d) Altri		
2) interessi passivi su debiti verso banche di credito ordinario		
a) Interessi su depositi bancari	50,14	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	22,09	0,00
20) Proventi	22,09	0,00
2) Varie		
b) Sopravvenienze attive	22,09	0,00
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	-674.668,19	-128.779,14

***RENDICONTO GESTIONE
FONDI FAS***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
FONDI FAS**

**RELATIVA AL PERIODO 01 GENNAIO 2011 - 31 DICEMBRE 2011
(art. 9 della convenzione di data 14 aprile 2010)**

Il presente rendiconto viene redatto ai sensi dell'art. 9 della Convenzione di data 14 aprile 2010, stipulata tra la società Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento, che disciplina l'utilizzo dei fondi FAS per la ristrutturazione del compendio immobiliare denominato "Ex-Manifattura Tabacchi" ubicato in Borgo Sacco e per la realizzazione del Progetto Baite. In ossequio a detto rinvio normativo, il presente rendiconto richiama il principio "di cassa" e segue, nella sua formulazione, gli stessi schemi utilizzati nella rappresentazione della gestione degli altri fondi provinciali come previsto dall'art. 16 della Convenzione unica di data 9 giugno 2011.

A) SITUAZIONE DEGLI APPORTI DELLA PROVINCIA

Si segnala che nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati i seguenti mandati di accreditamento da parte della Provincia autonoma di Trento.

Data del mandato	Importo liquidato	N. mandato
	-	
Totale liquidato	<hr style="width:50%; margin-left:auto; margin-right:0;"/> -	

Considerato che il presente fondo è stato attivato nel corso dell'esercizio 2011, la disponibilità finanziaria sul sottoconto di tesoreria corrisponde al mandato sopraindicato.

B) ELENCO DEI CONTRATTI STIPULATI E DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO

In data 14 aprile 2010 Trentino Sviluppo ha sottoscritto con il Servizio Rapporti Comunitari della Provincia autonoma di Trento una convenzione (n. di raccolta 39560) al fine di disciplinare l'utilizzo dei Fondi FAS, istituiti dagli artt. 60 e 61 della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), per ottenere i quali la Provincia autonoma di Trento ha dovuto attuare un Programma Attuativo Regionale (PAR). In suddetto PAR, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2696/2009, erano state definite, ai sensi delle procedure previste dalla delibera CIPE n.166/2007, 2 linee d'azione da realizzare attraverso l'utilizzo dei Fondi FAS stessi: il Progetto Manifattura ed il Progetto Baite.

Ai sensi dell'art. 5 della convenzione di data 14 aprile 2010 di cui sopra Trentino Sviluppo ha presentato alla Provincia autonoma di Trento un piano delle attività a valere per il triennio 2010-2012 per un importo complessivo di 19.453.120 euro. Con l'approvazione di tale piano, attraverso delibera della Giunta Provinciale n. 1833 del 5 agosto 2010, sono state assegnate a Trentino Sviluppo risorse per complessivi 18.445.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai 1.008.120 euro assegnati inizialmente con delibera della Giunta Provinciale n. 3106 del 22 dicembre 2009.

TOTALE LETTERA B) 63.842,91

C) ALTRE ENTRATE

TOTALE LETTERA C) 4.046,48

F) SALDO DELLE DISPONIBILITA' AL 31.12.2011

Il saldo totale di cassa al 31.12.2011 evidenzia pertanto un saldo positivo di 380.562,30.- euro risultante dalla somma tra il saldo positivo del sottoconto di tesoreria per 380.648,98.- euro ed il saldo negativo del c/c di corrispondenza per -86,68 euro.

Per un'opportuna rappresentazione si riporta lo schema riassuntivo dei flussi di cassa, esposto secondo l'impostazione già adottata dalla società nella gestione dell'attività connessa agli altri fondi provinciali.

RENDICONTO DI CASSA

Descrizione	Entrate	Uscite
Avanzo sottoconto di tesoreria n. 449 da gestione 2010	427.630,27	
Avanzo da gestione 2010: c/c Unicredit S.p.a. n. 000500089505	12.728,46	
Entrate Unicredit Banca n. 000500089505	4.046,48	
Interventi progetto Baite - Unicredit S.p.a. n. 000500089505		63.842,91
Totale parziale	444.405,21	63.842,91
Saldo liquido attivo		380.562,30
Totale a pareggio	444.405,21	444.405,21

H) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Si riporta di seguito sinteticamente l'attività svolta relativamente alle 2 linee d'azione da realizzare attraverso l'utilizzo di Fondi FAS: il Progetto Manifattura ed il Progetto Baite.

PROGETTO MANIFATTURA

Tale progetto prevede la ristrutturazione di una parte del compendio immobiliare ""Ex Manifattura Tabacchi"" di Rovereto al fine di realizzarvi un polo d'innovazione che costituisca il catalizzatore di una pluralità di iniziative di ricerca, formazione, assistenza tecnica e networking incentrate sul settore della ""green economy"".

Nel corso del 2011 l'attività del Progetto Manifattura ha riguardato innanzitutto gli insediamenti di aziende negli spazi resi disponibili dal primo recupero conservativo riguardante l'allestimento ad uso ufficio di 2.500 mq. nell'ala est dell'edificio principale del compendio ex Manifattura Tabacchi (cd. edificio delle "Zigherane"), in cui si era trasferita nel mese di dicembre 2010 Manifattura Domani S.r.l., società che si occupa della gestione del progetto stesso.

Nelle prime settimane del 2011 in tali spazi si sono insediati il Distretto Tecnologico Trentino S.con.a r.l. e l'Associazione Green Building Council Italia. Nell'ala est dell'edificio delle Zigherane si è insediato nel luglio 2011 anche un ramo di attività destinato al trasferimento tecnologico di Cosbi (partnership tra Centro Microsoft Research e Università di Trento).

Nel primo semestre 2011 Manifattura Domani si è dedicata anche alla sistemazione ed allestimento di uno spazio di circa 300 mq. all'interno dell'edificio delle Zigherane per accogliere da 10 a 15 iniziative imprenditoriali, allo stato di start-up, svolgenti attività connesse ai temi del Progetto Manifattura. L'allestimento è stato completato nei primi mesi di agosto 2011 e ad oggi risultano insediate 7 aziende.

Nel corso del 2011 Manifattura Domani si è dedicata anche alla progettazione della riconversione definitiva del compendio. In particolare il 2 marzo 2011 è stato emesso il bando di gara europeo per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori aventi ad oggetto il risanamento conservativo definitivo dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 1/1 c.c. Sacco ("edificio delle Zigherane"). In data 29 luglio 2011 è stata notificata l'aggiudicazione definitiva ed il 12 ottobre, trascorso il termine dilatorio di legge, è stato sottoscritto il contratto con l'affidatario. La consegna del progetto esecutivo è prevista nei primi mesi del 2012.

Nel mese di maggio 2011 è stato affidato l'incarico di progettazione preliminare dell'ambito B del compendio ex Manifattura Tabacchi, ambito che consta di circa 5 ettari e che dovrebbe ospitare principalmente aziende produttive ed alcuni spazi pubblici. La consegna del progetto preliminare è prevista nei primi mesi del 2012.

Ciò considerato il 12 ottobre 2011 Manifattura Domani ha affidato l'incarico di progettazione relativa alle demolizioni dell'Ambito B del compendio ed alla realizzazione di un parcheggio a raso provvisorio in attesa della realizzazione di un parcheggio interrato a regime. L'appalto per le demolizioni dovrebbe essere emesso entro la primavera 2012.

Oltre a ciò, data la necessità di procedere celermente all'insediamento di altre imprese all'interno del compendio, che hanno già manifestato il loro interesse, in attesa della sistemazione definitiva degli edifici, è stata individuata un'area di circa 1.000 mq. all'interno dell'edificio c.d. "dell'Orologio". Nel mese di settembre 2011 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva relativo alla sistemazione edile ed impiantistica di suddetta area. I lavori di sistemazione dovrebbero concludersi all'inizio dell'autunno 2012.

PROGETTO BAITE

Tale progetto ha lo scopo di recuperare, a fini turistici, un consistente numero di edifici tradizionali di montagna attraverso l'impiego di sistemi e tecnologie innovative in materia di informazione e comunicazione, di edilizia sostenibile e di energie rinnovabili, proponendo un'offerta ricettiva innovativa e rispondente ad una domanda sempre più attenta a forme di turismo ecosostenibile."

La prima fase del progetto consiste nel realizzare alcuni prototipi al fine di applicare, in via sperimentale, i sistemi e le tecnologie più avanzate in materia di energia rinnovabile e tecnologie ambientali e testare le scelte architettoniche più consone alla collocazione di tali edifici di montagna.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di progettazione delle due baite prototipo, nella Valle del Chiese e nel Vanoi. Si è in particolare proceduto con regolarità nella progettazione esecutiva della baita del Vanoi, affidata, previo confronto concorrenziale, all'arch. Giovanni Pezzato e all'ing. Lorenzo Strauss, sulla base del progetto definitivo dell'arch. Matteo Thun. Per quanto concerne la baita della Valle del Chiese, si sono individuati con confronto concorrenziale i progettisti incaricati dell'esecutivo, arch. Manuela Baldracchi e ing. Maurizio Fauri, ma, a causa di alcune incertezze circa la garanzia dei finanziamenti statali cd. FAS intervenute nel corso dell'estate, si è sospeso temporaneamente l'incarico.

Nel 2012, ristabilita certezza sui finanziamenti FAS al progetto, si procederà all'avvio dei lavori di ristrutturazione della Baita del Vanoi ed alla conclusione del progetto esecutivo sulla baita del Chiese, sulla base del progetto definitivo dell'arch. Carlo Ratti.

IL PRESIDENTE
Diego Laner

FONDO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SITUAZIONE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO
DAL 01.01.2011 AL 31.12.2011

COMMENTO ALLE POSTE DI BILANCIO

Si è adottato lo schema di bilancio utilizzato da Trentino Sviluppo S.p.a al fine di agevolare la lettura e la comparazione delle varie poste contabili.

Seppur trattandosi di un bilancio redatto secondo il principio di cassa, si è ritenuto, ove possibile, di utilizzare i principi della contabilità generale, secondo il dettato del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 (bilancio delle società commerciali: Stato patrimoniale - Conto Economico), e applicare il criterio della competenza in quelle poste contabili particolarmente significative.

FONDI FAS - PROGETTO BAITE

(ART. 9 CONVENZIONE 14 APRILE 2010)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

	31.12.2011	31.12.2010
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	300,00	0,00
II) Immobilizzazioni materiali	300,00	0,00
4) Altri beni	300,00	0,00
1) mobili e arredi	300,00	0,00
C) Attivo circolante	17.160,78	23.619,14
II) Crediti	17.160,78	10.890,68
4) Crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	0,00	0,00
g) Credito IVA	0,00	0,00
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	17.160,78	10.890,68
e) Crediti verso Trentino Sviluppo per Iva	17.160,78	10.890,68
IV) Disponibilità liquide	0,00	12.728,46
1) Depositi bancari e postali		
a) Banche c/c attivi	0,00	12.728,46
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto	17.460,78	27.588,40
I) Capitale	4.354,10	17.779,14
1) Fondo baite	119.351,02	72.369,73
1) Fondo baite	119.351,02	72.369,73
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-54.590,59	0,00
3) Oneri di gestione esercizi precedenti	-54.590,59	0,00
IX) Avanzo (oneri) di gestione del fondo	-60.406,33	-54.590,59
2) (Oneri complessivi di gestione del fondo)	-60.406,33	-54.590,59
B) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,00	0,00
D) Debiti	13.106,68	9.809,26
IV) Debiti verso banche	86,68	3.969,26
1) Entro 12 mesi	86,68	3.969,26
d) Per conti correnti passivi	86,68	3.969,26
VII) Debiti verso fornitori	12.480,00	0,00
1) Entro 12 mesi	12.480,00	0,00
b) Fatture da ricevere	12.480,00	0,00
XII) Debiti tributari	540,00	5.840,00
1) Entro 12 mesi	540,00	5.840,00
d) Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	540,00	5.840,00
E) Ratei e risconti	0,00	0,00

FONDI FAS - PROGETTO BAITE

(ART. 9 CONVENZIONE 14 APRILE 2010)

Bilancio del periodo amministrativo 01.01.2011 - 31.12.2011

Conto economico	31.12.2011	31.12.2010
A) Valore della produzione	789,48	0,00
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari		
18) Proventi diversi	789,48	0,00
B) Costi della produzione	61.273,63	54.629,00
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.481,60	0,00
5) Materiali di consumo	3.481,60	-
7) Per servizi	57.188,19	54.592,10
16) Consulenze tecniche esterne	55.956,66	48.488,00
37) Pubblicità (non materiale pubblicitario)	0,00	5.965,40
50) Spese postali e di affrancatura	701,76	9,00
51) Spese servizi bancari	251,58	129,70
54) Spese di rappresentanza	65,00	0,00
64) Altre	213,19	0,00
14) Oneri diversi di gestione	603,84	36,90
3) Imposte di bollo	99,84	0,00
7) Imposta di registro	504,00	0,00
23) Altri oneri diversi di gestione	0,00	36,90
C) Proventi e oneri finanziari	77,82	38,41
16) Altri proventi finanziari	78,43	38,41
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri		
a) Interessi di altri crediti	23,36	
b) Interessi su depositi bancari	55,07	38,41
17) Interessi e altri oneri finanziari	0,61	0,00
d) Altri		
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	0,61	0,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
23) Avanzo (Oneri) di gestione del fondo	-60.406,33	-54.590,59

***RELAZIONE COLLEGIO
SINDACALE***

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.- ROVERETO
Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento
Sede in Via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN)
Capitale sociale Euro 193.553.725,92 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 00123240228

All'Assemblea degli Azionisti
della Trentino Sviluppo s.p.a.
Bilancio chiuso al 31.12.2011

• totale attivo	293.749.349€
• totale passivo	95.404.986€
• totale netto	198.344.363€ comprensivo dell'utile pari a € 109.128
• conti d'ordine	569.081.131€
• valore della produzione	13.277.681€
• costi produzione	13.776.303€
• differenza	-498.622€
• risultato d'esercizio	109.128€

Il presente Collegio sindacale è stato eletto nell'assemblea del 25.8.2011 e non è stato incaricato della revisione legale dei conti che è stata affidata alla società PriceWaterhouseCoopers.

Relazione di cui all'articolo 2429 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato all'assemblea soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo mantenuto rapporti con l'Organismo di vigilanza e preso visione della relativa relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo effettuato adeguati scambi di informazione con l'incaricato della revisione legale dei conti;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto contatti con i sindaci della società Manifattura Domani srl, società il cui capitale è posseduto per il 100% attraverso i fondi di cui agli articoli 33 e 34 della l.p. 6/1999 e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri in quanto non se ne è presentata la necessità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Con riferimento alle Direttive alle società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento, approvate con delibera della Giunta provinciale n. 415 del 11 marzo 2011, questo collegio ne conferma il rispetto da parte degli amministratori, salvo che per limitati casi per i quali la deroga è stata adeguatamente motivata.

Il collegio prende atto e richiama i rilievi indicati dal revisore legale nella relazione al punto 3 lett. a) e b), pur nella considerazione che:

- trattasi di impostazioni che traggono origine da indicazioni del Socio;
- non incidono sui diritti di altri soci;
- sono di natura volontaria e prudentiale, non comportando sottovalutazioni del patrimonio;
- non comportano risparmi di imposte.

Considerando tutto quanto sopra, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2011, così come redatto dagli Amministratori.

Rovereto, 14.06.2012

Il Collegio Sindacale

Alessandro Tonina presidente

Sabrina Monti sindaco effettivo

Francesco Salvetta sindaco effettivo

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE***



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39**

TRENTINO SVILUPPO SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N°39

All'azionista Unico di
Trentino Sviluppo SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Trentino Sviluppo SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 23 maggio 2011.

3. Come riportato in nota integrativa evidenziamo che:
 - a) La Società ha accantonato nell'esercizio alla voce "Altri fondi" 2,8 milioni di Euro a fronte di spese future connesse alla realizzazione del Polo Meccatronica. Riteniamo che non vi siano elementi sufficienti per considerare tali spese di competenza dell'esercizio 2011 e quindi per stanziare il fondo in oggetto.
 - b) La Società ha rilasciato nell'esercizio un fondo di 3,3 milioni di Euro in precedenza stanziato a fronte di rischi che sono stati ad oggi riconosciuti come improbabili. La società ha contabilizzato la liberazione del fondo direttamente a patrimonio netto senza far transitare l'effetto a conto economico. Riteniamo tale approccio contabile non coerente con quanto disciplinato dai principi contabili italiani.

PricewaterhouseCoopers SpA

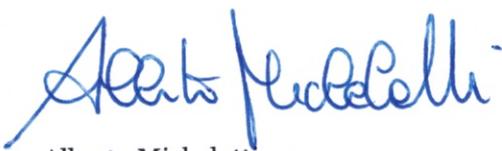
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095753231 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

In seguito ai due rilievi sopra indicati il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 della società risultano sottostimati, al netto dell'effetto fiscale, rispettivamente di 6,1 milioni di Euro e 2,8 milioni di Euro.

4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA al 31 dicembre 2011, ad eccezione dei rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
5. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento: il nostro giudizio sul bilancio di Trentino Sviluppo SpA non si estende a tali dati.
6. A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che l'Azionista di maggioranza della società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.
7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Trentino Sviluppo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo SpA al 31 dicembre 2011.

Trento, 13 giugno 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)